BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A

THE ITALIAN SEA GROUP | ADMIRAL | Tecnomar | NCA REFIT

ADMIRAL GECO

Sommario

DATI DI SINTESI ED INFORMAZIONI GENERALI 1
- DATI LEGALI 1
- ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO 1
- ✓ INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' 2
- ✓ BREVE STORIA DI THE ITALIAN SEA GROUP 3
- ✓ SVILUPPO DEL BUSINESS 4

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 6
Premessa 6
Lo scenario del mercato attuale 7
Investimenti 14
Riconoscimenti 17
Altre operazioni 17
Salute e sicurezza sul lavoro 18
Misure di contenimento derivanti dalla diffusione nel territorio italiano del COVID-19 18
Attività per il sociale 19
Indebitamento finanziario netto 20
Principali indici economici e patrimoniali della Società: 21
Struttura patrimoniale riclassificata 29
Attività di ricerca e sviluppo 30
Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 31
Evoluzione prevedibile della gestione 31
Impatto ambientale 35
Occupazione 36
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento 36
Tutela della privacy 36
Proposta di deliberazione 37

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 38
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA 38
CONTO ECONOMICO 39
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 39

RENDICONTO FINANZIARIO 40
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 41
NOTE ILLUSTRATIVE 42
- CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 42
- PREMESSA 43
- PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE 43

ATTIVITA' NON CORRENTI 47
Attività immateriali 47
Attività materiali 48
Perdite di valore di attività non finanziarie 49
Partecipazioni 49
ATTIVITA' CORRENTI 50
Rimanenze di magazzino 50
Lavori in corso su ordinazione 51
Crediti commerciali ed altre attività 51
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 52
PASSIVITA' NON CORRENTI 52
Fondi per rischi e oneri 52
Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro) 53
Passività finanziarie 53
Derivati 53
PASSIVITA' CORRENTI 54
RICAVI 54
Proventi finanziari 56
Contabilizzazione dei contributi pubblici 56
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO 73
Nota 1 – Marchi 73
Nota 2 – Altre attività immateriali 74
Nota 3 – Terreni e fabbricati 75
Nota 4 – Impianti, macchinari e attrezzature 76
Nota 5 – Altri beni materiali 78

Nota 6 – Right-of-Use 78
Nota 7 – Partecipazioni 79
Nota 8 – Altre attività non correnti 80
Nota 9 – Disponibilità liquide ed equivalenti 81
Nota 10 – Crediti commerciali 81
Nota 11 – Altri crediti 81
Nota 12 – Attività per commesse in corso su ordinazione 82
Nota 13 – Rimanenze di magazzino 83
Nota 14 – Altre attività correnti 84
- COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO 86

Nota 15 – Patrimonio netto 86
Nota 16 – Fondi per rischi ed oneri 86
Nota 17 – Imposte differite 87
Nota 18 – Fondi benefici ai dipendenti 88
Nota 19 – Passività finanziarie a lungo termine 88
Nota 20 – Altre passività non correnti 89
Nota 21 – Debiti commerciali 90
Nota 22 – Altri debiti 90
Nota 23 – Passività finanziarie a breve termine 91
Nota 24 – Altre passività correnti 91
- COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO 93

Nota 25 – Ricavi 93
Nota 26 – Materie prime, componenti e beni di consumo 94
Nota 27 – Costi per lavorazioni esterne 95
Nota 28 – Prestazioni e consulenze tecniche 95
Nota 29 – Altri costi per servizi 96
Nota 30 – Costo del Personale 96
Nota 31 – Altri costi operativi 98
Nota 32 – Ammortamenti e svalutazioni 98
Nota 33 – Proventi ed Oneri finanziari 99
Nota 34 – Imposte sul reddito 99

Nota 35 – Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti 100

Nota 36 - Coperture Cash flow Hedge.....101

- IMPEGNI E RISCHI.....102
- RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....102
- COMPENSI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO.....104

DATI DI SINTESI ED INFORMAZIONI GENERALI

• DATI LEGALI

Denominazione: "The Italian Sea Group S.p.A.", in breve "TISG S.p.A."

Sede della società: Marina di Carrara (MS), Viale Cristoforo Colombo 4 bis

Codice Fiscale: 00096320452

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Carrara - Repertorio Economico Amministrativo: n. 65218

Capitale sociale interamente versato: Euro 21.750.000 di proprietà al 100% di GC Holding S.r.l.

• ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	**Menchelli Filippo**
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	**Taranto Giuseppe**
Amministratore Delegato	**Costantino Giovanni**
Consigliere	**Bianchi Massimo**
Consigliere	**Pennacchio Giulio**

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	**Simbolo Felice**
Sindaco Effettivo	**Bortolotti Barbara**
Sindaco Effettivo	**Borghesi Mauro**
Sindaco Supplente	**Naldi Anna Lisa**
Sindaco Supplente	**Bortolotti Luisa**

Organismo di Vigilanza Ex D.Lgs 231/01

Presidente ODV	**De Vivo Annalisa**
Componente	**De Luca Carlo**

Società di Revisione	**BDO Italia S.p.A**

✓ INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

The Italian Sea Group S.p.A. (di seguito anche TISG) è uno dei più rinomati e prestigiosi operatori della nautica internazionale, specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione di ***yacht*** e ***superyacht*** in vetroresina, alluminio e acciaio di lunghezza compresa tra i 17 e fino a massimi 100 metri circa oltre che nell'**attività** di manutenzione ordinaria e straordinaria (***refit***) di qualsiasi brand specialmente su yacht di dimensioni superiori ai 60 metri. Dal 2014 ad oggi TISG ha consegnato n. 18 yacht e superyacht di alta gamma a marchio **Admiral** e **Tecnomar** (rispettivamente n. 12 Admiral e n. 6 Tecnomar).

Admiral:

La prima imbarcazione Admiral, un 18 metri in legno, nasce nel 1966. Alla metà degli anni 70 viene varato il primo motor yacht di 30 metri in legno, molto raro e prestigioso per quel periodo. Ad inizio anni 80 sono stati realizzati i primi scafi in alluminio ed acciaio. Oggi gli yacht Admiral vengono proposti al mercato come di seguito dettagliato:

- ✓ Super yacht 50 – 70 metri;
- ✓ Mega yacht 70 – 100 metri;
- ✓ Giga yacht > 100 metri.

Sono stati costruiti fino ad oggi n. **146** yacht dei quali n. 8 costruiti negli ultimi cinque anni. Eleganza, stile classico, alta personalizzazione ed eco sostenibilità sono solo alcune delle principali caratteristiche degli yacht Admiral.

Tecnomar:

Marchio presente sul mercato dal 1987 accoglie i Motor Yacht di dimensione tra i 17 metri ed i 50 metri. Le caratteristiche distintive delle imbarcazioni a marchio Tecnomar sono il design innovativo, la modernità delle linee, la sportività, lo stile dinamico e le alte performance di velocità. Sono stati consegnati ben 289 yacht con il suddetto brand di cui n. 6 negli ultimi cinque anni.

TISG si distingue per la capacità di offrire agli armatori una profonda esperienza nel mondo del lusso. L'altissima qualità nelle lavorazioni e nella selezione dei materiali, la cura maniacale dei dettagli, la passione, lo stile, l'innovazione, il design, le tecnologie

avanzate ed il know-how, il gusto per l'arte e per la bellezza, la professionalità, il prestigio e l'ospitalità sono gli elementi distintivi della filosofia 100% made in Italy di TISG.

Le imbarcazioni prodotte e commercializzate da TISG, all'interno del cantiere di Marina di Carrara e nelle sue facility, si rivolgono (per le proprie caratteristiche di dimensioni e di tipologia di prodotto) a diversi profili di clienti, con particolare attenzione –per quanto concerne i prodotti di dimensioni maggiori – ad armatori che già possiedono flotte di navi e ai pochi miliardari del mondo.

✓ BREVE STORIA DI THE ITALIAN SEA GROUP

Nel mese di dicembre 2012 **GC Holding S.r.l**. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. (oggi The Italian Sea Group S.p.A.) che svolgeva, all'interno del cantiere di Marina di Carrara, la produzione di imbarcazioni commerciali e grandi navi da crociera.

Il cantiere di Marina di Carrara nasce nel 1942 ed in pochi anni, grazie ad impianti moderni ed avanzati, vengono realizzate al suo interno navi di medio tonnellaggio. Nel corso degli anni '50 e '60, un ulteriore potenziamento delle attrezzature, ha permesso al Cantiere la realizzazione di costruzioni sempre più grandi. Nel 1973 la struttura è stata ulteriormente ampliata con la costruzione di un bacino di 200 mt di lunghezza e 35 mt di larghezza.

L'acquisto del cantiere da parte di GC Holding srl, ha permesso il mantenimento dei livelli occupazionali, la salvaguardia ed il rilancio di un'azienda in crisi (protagonista però nel passato della cantieristica metalmeccanica) e l'opportunità di avere una nuova compagine sociale già presente sul mercato della nautica, in quanto proprietaria del 100% delle azioni della società TYG S.p.A. (già Tecnomar S.p.A.), acquistata nell'esercizio 2009.

Nonostante la fase critica dei mercati, aggravata dalla perdurante restrizione del credito e dai continui default finanziari degli armatori, che hanno inondato il mercato di yacht usati, TISG, dopo l'acquisizione del marchio Admiral, avvenuta nel novembre 2011, ha ulteriormente rivisitato ed ampliato la

propria flotta. La rapida crescita del numero di contratti e l'aumento delle dimensioni dei mega yacht ha portato alla necessità di investire su un sito produttivo grande e con accesso diretto al mare.

Sono stati realizzati nel tempo importanti investimenti, quali l'ampliamento e la completa ristrutturazione della sede sociale, l'organizzazione delle aree dedicate alle nuove produzioni, la realizzazione di una acciaieria, di una tappezzeria e l'ampliamento delle zone dedicate alle attività di refit.

Il cantiere di Marina di Carrara comprende 53.411 mq. di superficie operativa, di cui circa 30.000 mq. dedicati alle attività di NCA Refit. La posizione strategica in cui viene effettuata l'attività di refit, nella località di Marina di Carrara, posta a poca distanza da famose mete turistiche e ricreative italiane (e pertanto tappa privilegiata per gli yacht di questo mare), insieme alle caratteristiche tecniche ed all'ampiezza degli spazi nonché alle strutture ricreative all'avanguardia dedicate agli equipaggi, permettono alla Società di essere un importante polo marittimo del Mediterraneo. NCA Refit vanta facilities uniche al mondo: 2.500 metri di banchina e 200 x 35 metri di bacino di carenaggio, 11 distinte aree produttive, 1.000 tonnellate di capacità di sollevamento totale e 3.300 tonnellate di chiatta galleggiante potenziata e ristrutturata per svolgere il varo di yacht e mega yacht fino a 100 metri.

All'interno del capannone n. 7, ovvero quello di dimensioni più estese, si possono costruire yacht fino a 90 metri di lunghezza, mentre per l'eventuale realizzazione di imbarcazioni di lunghezza superiore la produzione avviene direttamente all'interno del bacino di carenaggio.

✓ SVILUPPO DEL BUSINESS

Con il corso degli anni TISG ha potenziato la propria presenza in mercati internazionali quali USA, Asia, Russia, Sud America, Germania e Francia. In particolare, la Società è presente in Europa mediante il proprio ufficio vendite ubicato presso la sede sociale in Marina di Carrara, nel mercato russo attraverso broker dotati di prestigiosi portafogli clienti e nel nord America attraverso una famosa e prestigiosa agenzia di distribuzione che lavora in esclusiva per la Società. Nel mercato dell'Estremo Oriente, in particolare Cina ed Asia meridionale, TISG opera anche attraverso T.I.S.G. Asia Limited, società di intermediazione nella quale TISG detiene il **2,5%** del capitale sociale. TISG Asia Limited ha in corso di produzione n. 2 yacht con la Società e svolge altresì attività di brokeraggio nel mercato asiatico senza aver alcuna esclusiva di vendita.

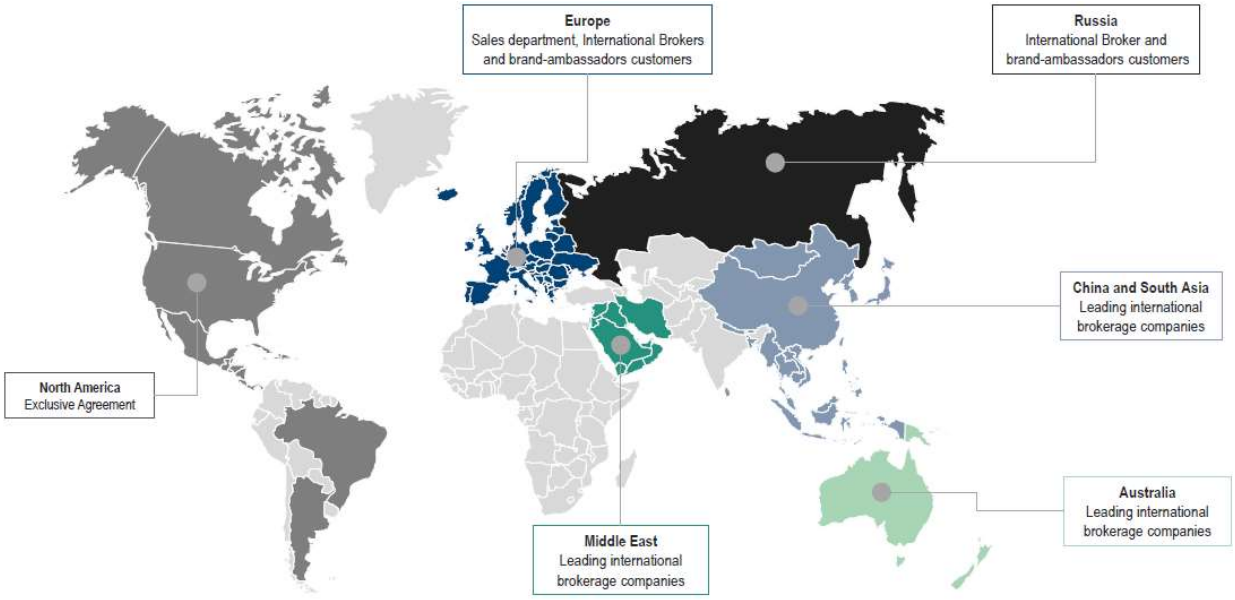
Oltre a quanto sopra descritto, la strategia commerciale della Società prevede l'ampliamento della rete di broker a livello mondiale, la presenza in tutti i saloni più importanti (Cannes, Montecarlo, Fort Lauderdale, Miami, Singapore), l'organizzazione di eventi con broker e clienti e l'eventuale apertura di showroom nelle sedi più prestigiose in Italia e nel mondo.

All'interno del cantiere è stata creata un'area, chiamata "**The Village**", destinata al benessere e all'intrattenimento di armatori, equipaggi, team di sorveglianza delle navi sottoposte a manutenzione o costruzione, clienti e dipendenti, attraverso un elegante lounge bar, un ristorante, una palestra, una sala cinema ed una SPA.

Nel 2020 The Italian Sea Group si è posizionata al nono posto nel Global Order Book, classifica certificata di Boat International che indica principali costruttori mondiali di navi sopra i 24 metri ed al **quarto posto mondiale** considerando esclusivamente il segmento degli yacht **superiori ai 50 metri**.

TISG è ad oggi presente stabilmente in tutti i mercati strategici della nautica da diporto proponendo i propri prodotti a clienti dislocati in oltre 20 Paesi del mondo.

Il grafico che segue da una schematica percezione della presenza di TISG nel mondo:



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

Il 2020 è stato un anno di grandi risultati per TISG, sia in termini di crescita di ricavi e di marginalità, sia per l'incremento significativo della sottoscrizione di nuovi contratti. Tali risultati sono stati ottenuti nonostante la grave crisi dovuta all'emergenza del contagio da COVID-19, che si è protratta in Italia soprattutto durante il primo semestre del 2020. Come già riscontrato nel corso del precedente esercizio è cresciuto l'apprezzamento da parte di tutti gli operatori di settore, dei broker, di tutti i clienti acquisiti o potenziali, della qualità degli yacht oggi presenti nel mercato nonché tutti i servizi offerti all'interno del cantiere.

La Società si fonda sulla ricerca ed innovazione dei prodotti, attraverso il proprio dipartimento interno di Ricerca & Sviluppo composto da 17 dipendenti impegnati alla creazione di nuove tendenze estetiche e tecniche.

La Società è focalizzata ad offrire al proprio cliente proposte innovative e flessibili per andare incontro alle esigenze di personalizzazione, creatività e raffinatezza che rappresentano i pilastri del Made in Italy.

A mero titolo di esempio, tra gli yacht recentemente consegnati, il M/Y **Life Saga**, consegnato nel corso del 2019, è risultato vincitore nella categoria "Motor Yacht Over 60 metri" ai prestigiosi International Yacht & Aviation Awards 2020. Per quanto sopra premesso e, per la qualità dei propri prodotti certificata dagli operatori di mercato, TISG intende migliorare il proprio posizionamento rispetto ai prezzi di vendita, soprattutto nel segmento dei motor yacht superiori a 50 metri di lunghezza, mantenendo comunque un livello competitivo di prezzo rispetto ai principali cantieri internazionali nel segmento in oggetto, ovvero i grandi cantieri del Nord Europa.

Grazie a questi risultati oggi TISG riesce ad attrarre importanti armatori internazionali da paesi come Panama, Messico, Cina, Canada, Sudafrica, Libano, Cipro, Grecia e Russia e molti altri, mettendo in atto una strategia di crescita basata sulla diversificazione del portafoglio prodotti e clienti.

Lo scenario del mercato attuale

L'Italia è a livello Europeo uno tra i Paesi dove si è verificato il più alto numero di contagi e decessi legati al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus). TISG è stata pertanto esposta a misure restrittive ed anche nel futuro è sottoposta al rischio derivante dall'adozione, da parte del Governo italiano e di altri Governi di Paesi europei o extra-europei o da Autorità sovrannazionali, di ulteriori misure restrittive che possono limitare la propria attività. A seguito dei provvedimenti assunti dal Governo italiano e dalla Regione Toscana, l'attività produttiva della Divisione Shipbuilding presso il cantiere di Marina di Carrara è stata sospesa dal 23 marzo 2020 al 4 maggio 2020, fatta salva la possibilità, autorizzata dalla Regione Toscana, di ultimare i lavori relativi allo yacht in consegna Admiral Geco.

L'attività produttiva relativa alla Divisione Shipbuilding svolta dagli appaltatori Pina Marin Ltd. STI e D.K. Fotinakis Ltd General Ship Repairs presso i loro cantieri siti rispettivamente in Turchia ed in Grecia è continuata senza interruzioni. L'attività produttiva della Divisione NCA Refit non ha subito invece particolari interruzioni, se non per un breve periodo, in quanto il codice ATECO dell'attività di *refit* è stato inserito dal Governo Italiano tra le attività che avrebbero potuto continuare le lavorazioni. Ove le misure ed i provvedimenti straordinari assunti a livello nazionale e comunitario fossero inaspriti o reintrodotti nel tempo, tali circostanze potrebbero determinare ripercussioni, sia sul mercato di riferimento della Società sia sul regolare svolgimento delle attività da parte della stessa tali da incidere sulle capacità produttive e operative di TISG.

I principali impatti sulle attività della Società delle misure imposte per contrastare la pandemia sono stati:

- rallentamento delle trattative in corso o potenziali per effetto delle restrizioni agli spostamenti da e per l'Italia e all'interno del territorio nazionale, che hanno altresì avuto come effetto immediato il rinvio o l'annullamento di molti yacht show programmati per i mesi di aprile e maggio 2020;

- il rallentamento di alcune fasi di produzione con conseguente slittamento di circa un mese di media sulle tempistiche di consegna degli yacht in Backlog al 31 dicembre 2019.

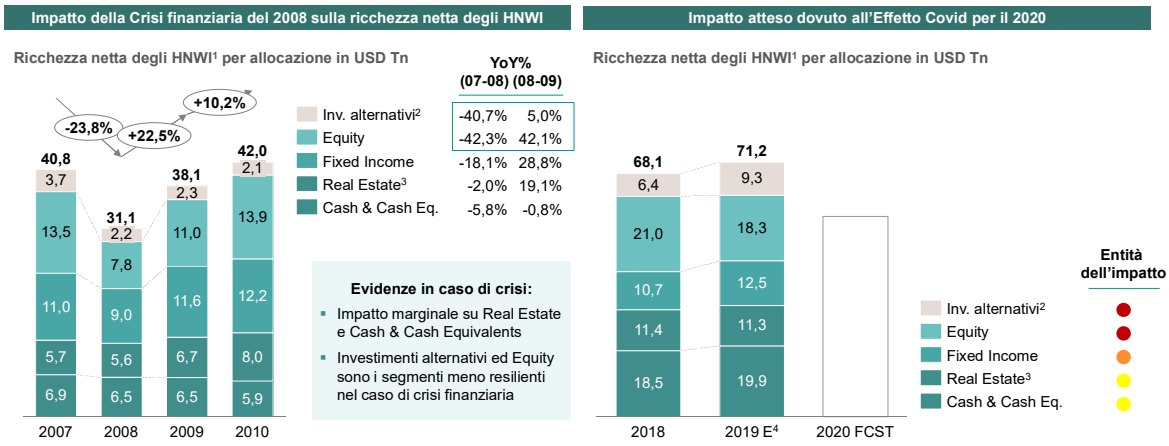
La Società ha inoltrato alle competenti autorità la richiesta per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 ed ha fatto ricorso a tale istituto prevalentemente per quei dipendenti che non avevano a disposizione ferie arretrate e per coloro che non potevano usufruire della modalità di lavoro agile.

L'evoluzione prevedibile della gestione per i prossimi anni dipenderà anche dall'impatto che le misure di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 avrà sulle attività produttive di TISG e dalle decisioni assunte dal Governo o dalla Regione Toscana in relazione all'eventuale sospensione delle attività produttive e, in particolare, di quelle svolte dalla Società. Tale fattispecie potrebbe portare slittamenti sulla pianificazione delle consegne delle imbarcazioni attualmente in produzione.

Tuttavia si segnala che le previsioni del management di TISG, sulla base dei contratti già firmati ed in corso di esecuzione e alle nuove commesse sottoscritte nel 2020, fanno emergere una prudente valutazione che l'impatto della crisi pandemica da COVID-19 possa non avere effetti negativi significativi nello sviluppo del business pluriennale di TISG, pur tenuto conto dell'atteso rallentamento dell'economia legato agli effetti del COVID-19 a livello mondiale che sarà comunque marginale nel segmento di mercato relativo agli yacht sopra i 40 metri.

Altro confortante elemento in merito alla resilienza di TISG nei confronti delle problematiche connesse alla crisi pandemica da COVID-19 è la composizione della propria clientela. La maggior parte dei clienti di TISG appartiene infatti ai cosiddetti Ultra High Net Worth Individuals con un patrimonio netto finanziario superiore ad Euro 30 Mln che, all'anno 2017, si stima essere circa 200.000 su base mondiale. La popolazione UHNWI fa parte del panorama globale dei Very High Net Worth, che è composto da tutte quelle persone che detengono più di 5 milioni di dollari di attività investibili nette totali.

Il portafoglio degli HNWI oggi ha impieghi più resistenti alla crisi rispetto a quello del 2008, avendo una quota più alta di liquidità, immobiliare e reddito fisso, rispetto ad azionario ed investimenti alternativi (Fonte: World Wealth Report, Capgemini, 2012-2019).

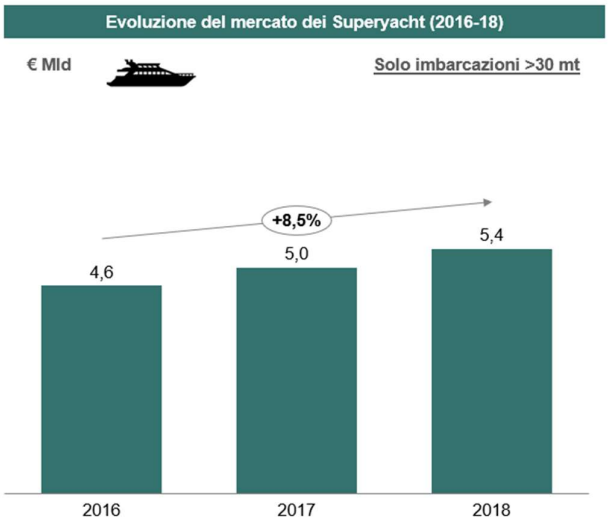


Note: 1) HNWI definiti come coloro con asset investiti per USD 1 mln o più, escludendo la prima casa 2) Include prodotti strutturati, hedge fund, derivati, valute estere, commodity e private equity, 3) Prima casa esclusa, 4) Basato su PIL 2019

Il driver principale della numerica degli UHNWI è la crescita del PIL (Fonte: Global Wealth Report Databook, Credit Suisse, 2010-2019, IMF), ma dato che la penetrazione degli yacht sugli UHNWI è solo di circa il 3%, la correlazione tra il loro numero e quello degli UHNWI è molto bassa: un aumento o diminuzione del PIL impatta il numero degli UHNWI, **ma non impatta direttamente le vendite di yacht** essendo questo 3% di "appassionati" particolarmente stabile.

La dimensione del mercato dei superyacht con metrature superiori ai 30 metri nel 2018 era di Euro 5,4 Bln. La quota di mercato di TISG all'interno del segmento degli yacht di lusso superiori ai 30 metri è di circa l'1% (Fonte: Deloitte Boating Market Monitor and Allied Market Research, WSJ, Superyacht Annual Report 2017, 2019, Phil Draper & Associates 2018).

Il mercato di riferimento di TISG ha avuto una crescita pari all'8,5% CAGR 16-18 (Fonte: Deloitte Boating Market Monitor and Allied Market Research, WSJ, Phil Draper & Associates 2018).

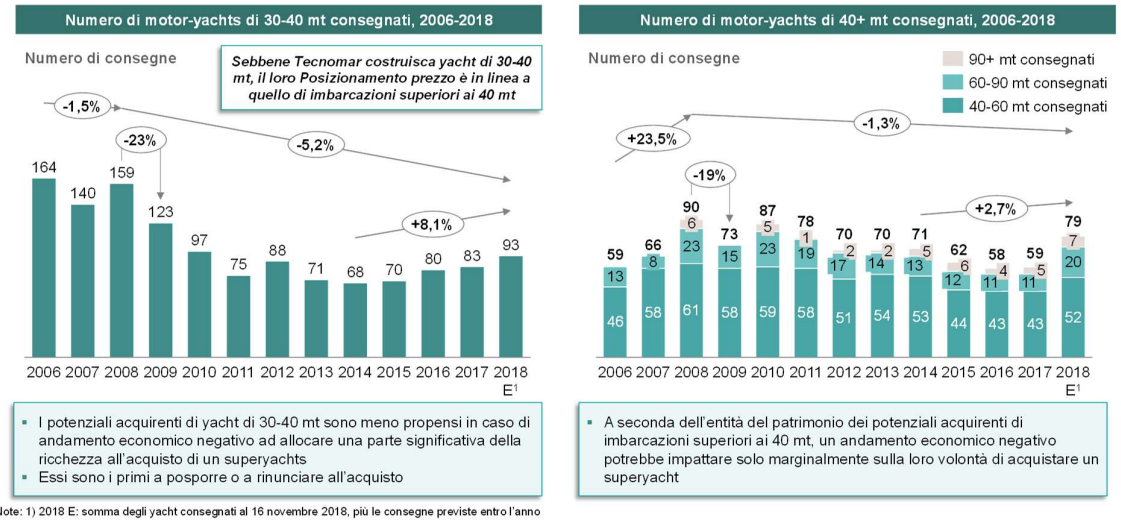


Dopo la crisi finanziaria del 2008, il mercato dei superyacht è cresciuto sia in termini numero di yacht consegnati che di lunghezza media.

Il grafico seguente mostra la crescita delle consegne di superyacht a motore realizzate fra il 2006 e il 2018 e divise per metratura (Fonte: Superyachts Annual Report 2017, 2018 and 2019).

Gli acquirenti di yacht sopra i 30 metri sono mediamente 350 l'anno con una quota di nuove imbarcazioni variabile tra il 30% e il 40%. Quando il mix si sposta verso le nuove imbarcazioni i tempi di consegna si dilatano spingendo la domanda successiva verso l'usato, i cui venditori a loro volta reinvestono nel nuovo o nell'usato (Fonte: Superyachts Annual Report 2017, 2018 and 2019).

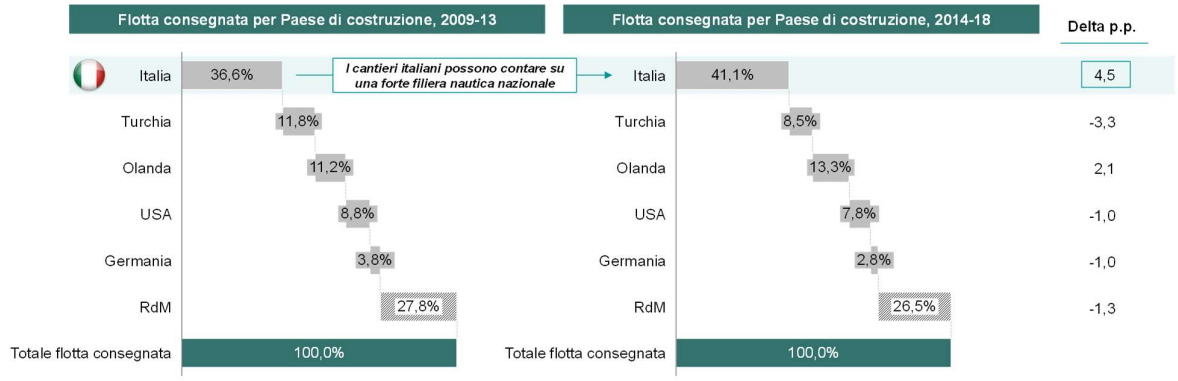
Il grafico seguente mostra la crescita delle consegne di superyacht a motore realizzate fra il 2006 e il 2018 e divise per metratura (Fonte: Superyachts Annual Report 2017, 2018 and 2019).



Note: 1) 2018 E: somma degli yacht consegnati al 16 novembre 2018, più le consegne previste entro l'anno

Negli ultimi anni il mercato ha subito una contrazione del numero di cantieri che realizzano superyacht superiori ai 30 metri portando ad un incremento del business e della produttività per i cantieri ancora attivi (Fonte: Superyachts Annual Report 2017, 2018 and 2019).

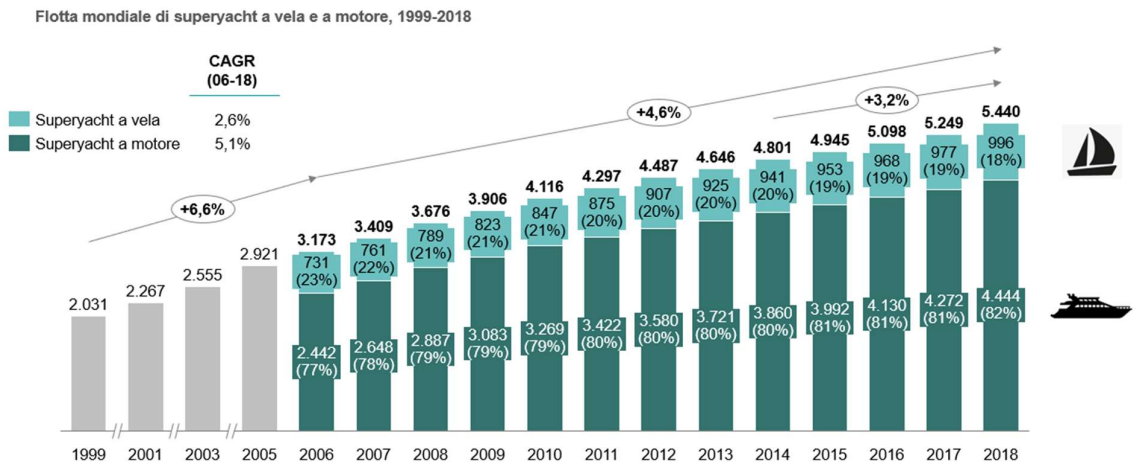
L'Italia è storicamente paese leader mondiale nella produzione di Yacht (ca.40% delle consegne) e negli ultimi anni ha rafforzato la propria quota grazie alla filiera nautica nazionale e di un crescente apprezzamento della qualità percepita nonché del design europeo (Fonte: Superyachts Annual Report 2017, 2018 and 2019).



Mercato refit

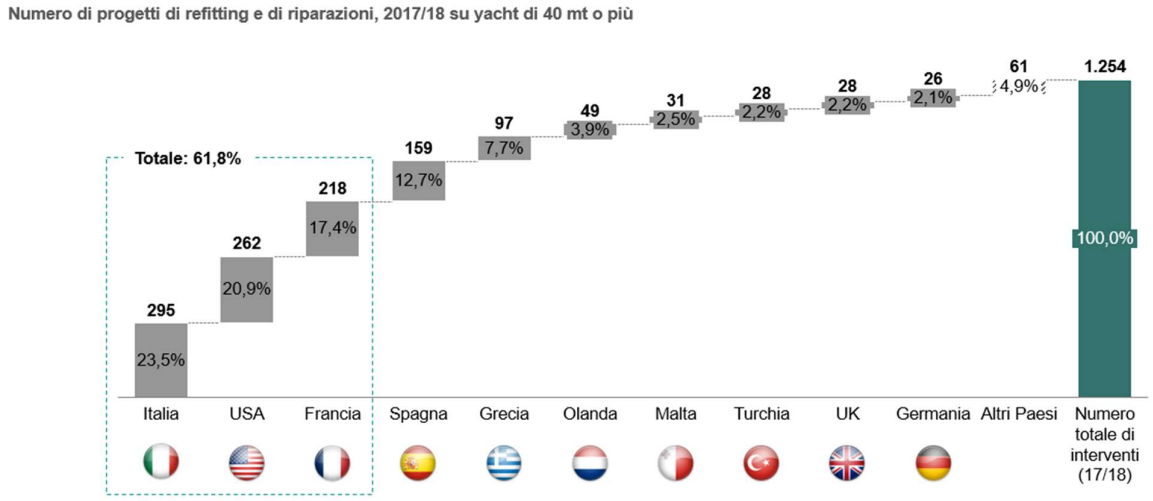
La flotta globale di superyacht (superiori ai 30+ metri) è di 5.440 imbarcazioni, delle quali 4.444 motor-yacht (82%) e 996 sailing-yacht (18%). Gli yacht fra i 30 e i 60 metri rappresentano il 92% della flotta di 30+ metri (Fonte: Superyachts Annual Report 2017-2019).

Il mercato del refit è direttamente correlato alla numerica di superyacht in circolazione. La flotta in circolazione ha avuto una crescita costante dal 2006 al 2018 (CAGR 06-18: +4,6%), trainata dal segmento dei motoryacht (Fonte: Annual Report 2017, 2019, CNA, dinamiche e prospettive di mercato della filiera nautica da diporto, maggio 2019).



La flotta degli yacht di 60 metri e oltre è di 414 unità che trascorrono, mediamente, il 56% dell'anno nel Mediterraneo (fonte: The Wealth Report 2020, Superyachts Annual Report 2019), questo favorisce i cantieri lì ubicati (uno spostamento ad hoc verso i cantieri del Nord Europa avrebbe un impatto materiale anche in termini di costi di navigazione, oltre a costi di manodopera tipicamente più alti).

La maggior parte degli interventi di refitting per superyacht superiori ai 40 metri vengono effettuati in Italia (Fonte: CNA, dinamiche e prospettive di mercato della filiera nautica da diporto, maggio 2019).



Dei 303 cantieri di refit presenti a livello globale, NCA Refit, facente parte di TISG, fa parte dei **36 cantieri** che possono effettuare interventi di refit su superyacht superiori ai 150 metri (Fonte: Global Refit Guide 2019-2020, Yachting Pages Refit).

In riferimento all'esercizio 2020, The Italian Sea Group ha registrato un significativo ulteriore incremento del portafoglio ordini, sia per la realizzazione di yacht sopra i quaranta metri, realizzati a marchio Admiral e Tecnomar, sia per le linee di lunghezza inferiore ai 35 metri grazie al connubio tra TISG ed Automobili Lamborghini S.p.A. che hanno dato vita al nuovo modello Tecnomar for Lamborghini 63 piedi.

In data 30 giugno 2020, in collaborazione con Lamborghini, la Società ha lanciato un nuovo prodotto che unisce alle prestazioni tecniche della imbarcazione sia il design del noto marchio automobilistico italiano sia il know how di TISG, realizzando così una imbarcazione ad alta velocità e di superlusso, in modo da offrire un prodotto altamente performante per armatori appassionati.

Lo yacht TECNOMAR for LAMBORGHINI 63" si ispira alle performance delle auto sportive di lusso Lamborghini con due elementi innovativi alla base delle linee estetiche: velocità e dinamicità. Sullo yacht vengono installati 2 motori MAN 12-2000HP che consentono all'imbarcazione di raggiungere la velocità di circa 60 nodi, mentre l'utilizzo della fibra di carbonio garantisce la classificazione dello yacht tra le barche superleggere con un peso massimo di 24 tonnellate per 63 piedi di lunghezza.

Il valore complessivo dei contratti dei lavori in corso su ordinazione al **31 dicembre 2020** (shipbuilding e refit) risulta essere circa **605 milioni di Euro**, di cui circa **286 milioni** relativi a nuovi contratti firmati nel corso dell'esercizio 2020.

Rispetto a quanto sopra descritto sono attualmente in produzione **n. 19 yacht e mega yacht** per un *gross backlog* di Euro **597 milioni di Euro**.

Nel 2020 sono stati rispettivamente sottoscritti:

- ✓ Due contratti di produzione e vendita di n. 2 yacht modello **Admiral 72 metri**;
- ✓ un contratto di vendita di un catamarano **di 40 metri**, il cui progetto è stato interamente concepito e realizzato dal dipartimento di Ricerca e Sviluppo interno all'azienda;
- ✓ un contratto di vendita di uno **Yacht di 100 metri** a marchio Admiral;
- ✓ n. **7** contratti di vendita di **motoryacht Tecnomar for Lamborghini**.

L'attività di NCA Refit sta progredendo con grande positività e soddisfazione anche grazie alle straordinarie facilities offerte dal Cantiere tra le quali la più importante è **il bacino di carenaggio**, in grado di ospitare contemporaneamente anche **sette yacht di lunghezza superiore ai 50 metri**, oltre ad altrettanti yacht che possono essere ormeggiati nelle banchine.

Il cantiere di Marina di Carrara, detenuto in concessione trentennale da The Italian Sea Group S.p.A. possiede infatti una struttura unica nel Mediterraneo ed è riconosciuto come sito di eccellenza dagli operatori di mercato di livello mondiale per servizi e strutture.

TISG offre inoltre, con la propria Divisione NCA Refit, servizi di refit sia sui propri yacht che su imbarcazioni - a motore e a vela - realizzate da produttori terzi.

Nell'anno 2020, il business del "refitting" dei mega yacht ha generato ricavi superiori a **14 milioni di Euro**, segnando un decremento rispetto al precedente esercizio 2019 per circa 8 milioni di Euro a causa della realizzazione degli investimenti interni sul cantiere di Marina di Carrara e marginalmente dall'effetto delle restrizioni dovute alla pandemia Covid 19.

I servizi offerti dal Refit possono essere divisi in due grandi categorie, in base alla durata ed all'oggetto dell'attività:

- ✓ manutenzione ordinaria annuale, della durata di circa 2 mesi.
- ✓ Manutenzione straordinaria, che di solito viene effettuata sugli yacht almeno una volta ogni 5 anni, è mediamente realizzata in un periodo che può andare dai 4-5 mesi ad oltre un anno.

Nel corso del 2020 è stato consegnato uno yacht di 55 metri, Admiral Geco, espressione della creatività italiana, sviluppato dal team interno al cantiere in collaborazione con l'art director

del gruppo, l'architetto Gian Marco Campanino e vanta design e soluzioni innovative come la poppa che ospita, per la prima volta su questo tipo di imbarcazione, un'area beach club con alte pareti laterali vetrate, studiate per offrire protezione nelle giornate ventose.

Tali performance evidenziano quanto sia **veloce, efficiente e qualitativa** la produzione del Cantiere rispetto a tutti gli altri competitors **a livello mondiale**.

Grazie agli ingenti investimenti già effettuati, all'implementazione della struttura organizzativa, alla qualità e al design espressi, la Società ha potuto consolidare i programmi commerciali previsti, specie nel settore della costruzione di Yacht e super-yacht in metallo.

Oggi la trasversalità e la competitività dell'offerta, unite al più alto grado di customizzazione riscontrabile, accreditano TISG come un importante ed innovativo operatore del mercato internazionale.

La Società si distingue per la capacità di offrire una totale esperienza nel mondo del lusso, fatta di qualità, attenzione ai dettagli, design, arte, innovazione e prestigio, caratteristiche che rappresentano l'essenza del vero Made in Italy.

La mission aziendale si fonderà nel porre particolare attenzione alla soddisfazione del cliente. Per tale motivo sono saranno ulteriormente potenziati i servizi di prevendita (progettazione e sviluppo degli yacht, già in fase di preordine, grazie al dialogo tra il potenziale cliente e i dipartimenti interni) e post vendita (elevati livelli di servizio nel trattamento post vendita, tra cui il costante monitoraggio degli yacht realizzati per il periodo di garanzia, grazie al software proprietario che mette in contatto l'armatore e il suo team con la Società), considerati ad oggi servizi che costituiscono un importante vantaggio competitivo.

TISG pone particolare attenzione all'interazione con il cliente, il quale è supportato da una struttura organizzata e che presenta caratteristiche di competenza e flessibilità; infatti, la Società basa le proprie trattative commerciali su un dialogo costante e costruttivo con l'armatore e/o il broker.

La Società intende estendere la riconoscibilità dei propri marchi ADMIRAL e TECNOMAR a livello mondiale attraverso un'offerta commerciale di imbarcazioni ad elevate prestazioni tecnologiche ma di minori dimensioni (Lamborghini) e tramite yacht disegnati da rinomati designer italiani.

La strategia di brand extension è volta a utilizzare i brand di TISG, o di terzi licenziatari come ad esempio Lamborghini, già consolidati, per lanciare una nuova tipologia di prodotto, nello stesso settore merceologico (yacht) ma con caratteristiche diverse. Tale strategia intende preservare la luxury strategy di TISG e dei suoi partner attraverso i seguenti aspetti:

(i) la Società utilizzerà una componente della strategia di lusso – ossia, una offerta limitata, per la commercializzazione delle imbarcazioni. Ad esempio, la produzione dei motor yacht a marchio Lamborghini sarà limitata a soltanto 63 esemplari;

(ii) TISG coniuga i propri standard qualitativi elevati con il design e il know how tecnologico dei marchi italiani riconosciuti a livello mondiale;

(iii) ricerca di partnership con i più famosi marchi del settore lusso;
(iv) Il posizionamento di prezzo delle imbarcazioni che sono frutto delle cooperazioni con i menzionati marchi risulta più elevato rispetto a quello applicato per imbarcazioni comparabili.
La distribuzione internazionale dei motor yacht Lamborghini avverrà attraverso i punti vendita dei partner e altri selezionati canali di vendita diretti e indiretti.
La promozione avverrà attraverso la partecipazione ad alcune fiere nautiche nel Medio Oriente e a eventi selezionati.

La strategia di crescita per linee esterne prevede la locazione ultrannuale o l'acquisto di alcuni cantieri europei (ad es. in Turchia). Tale scelta strategica risiede nella volontà della Società di ampliare ulteriormente la propria capacità produttiva, trasferendo al di fuori del cantiere di Marina di Carrara la realizzazione di alcune fasi di lavorazione, ora internalizzate, come quelle inerenti alla costruzione dello scafo. Gli elevati standard qualitativi e il controllo diretto delle fasi della catena del valore saranno assicurati tramite continui sopralluoghi presso i cantieri stranieri da parte di tecnici di TISG. L'obiettivo è poter snellire le lavorazioni a minor valore aggiunto da compiere nel proprio sito produttivo italiano, effettuando così nel cantiere di Marina di Carrara soltanto le attività di assemblaggio e di valore aggiunto maggiore.

A tal proposito si segnala che in data 1 ottobre 2020, è stato sottoscritto con la società **TISG Turkey**, controllata al 100% dalla Capogruppo GC Holding S.r.l., un contratto di fornitura di servizi con scadenza al 31 dicembre 2021 ai sensi del quale TISG Turkey si impegna ad assistere TISG nella gestione delle operazioni e nell'incremento della presenza ed attività commerciale di quest'ultima in Turchia, fornendole alcuni servizi quali, inter alia, la concessione dell'utilizzo del cantiere navale sito in Hersek Mah - condotto in locazione da TISG Turkey - e il godimento dei servizi connessi all'attività oggetto del predetto contratto di locazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata ultimata la prima fase di investimenti, avviati nel 2015, per la realizzazione di una specifica area, all'interno del cantiere, per svolgere l'attività di refitting, al fine di incrementare l'offerta di servizi e facilities per la clientela di TISG. Gli investimenti hanno riguardato la ristrutturazione degli impianti del piazzale dell'area dedicata alla Divisione NCA Refit, di dimensioni complessive superiori a 53.411 mq. l'adeguamento degli impianti elettrici, delle torrette amovibili, del bacino galleggiante e delle banchine di ormeggio.

Per la grande maggioranza degli yacht, il cantiere viene scelto dal comandante dell'imbarcazione, che valuta la struttura più idonea per accogliere lo yacht e l'equipaggio. Lo sviluppo e la realizzazione dell'area di accoglienza progettata faranno di NCA Refit un sito unico al mondo per facilities e servizi agli equipaggi.

Per quanto sopra descritto è stata realizzata nuova area il Village all'interno dell'area dedicata alla Divisione NCA Refit nel cantiere di Marina di Carrara e destinata all'intrattenimento e al tempo libero di comandanti ed equipaggi. Una prima inaugurazione dell'opera è stata realizzata nel mese di aprile 2019; tutti i lavori e le facilities sono stati completati a fine 2019, ivi inclusa l'area fitness, centro benessere, bar, ristorante con zona svago e divertimenti anche serali per

dipendenti e clienti di TISG. L'investimento ha comportato un esborso complessivo pari ad **Euro 3 milioni** circa al 31 dicembre 2020.

Il Village si sviluppa su due piani. Al piano terra è situata l'ampia area lounge che include un ristorante gourmet, un bar, ed una area relax. Al secondo piano della struttura dedicata si trovano un esclusivo centro benessere e la palestra. Alle strutture d'avanguardia è affiancato anche un servizio di concierge dedicato a soddisfare tutti i desideri dei capitani, degli equipaggi e degli ospiti.

Grazie allo staff dedicato è infatti possibile organizzare e prenotare attività all'aperto di ogni genere, visite ai musei e alle gallerie d'arte limitrofe, gite nei principali luoghi di interesse turistico ed è inoltre possibile richiedere soluzioni personalizzate per quanto riguarda la ricerca di alloggi e il noleggio di mezzi trasporto.

Inoltre, il rapporto diretto che si instaurerà con comandanti ed equipaggi potrà dare un fondamentale impulso allo sviluppo delle connections commerciali per la vendita di nuovi yacht, senza dover ricorrere all'intermediazione di broker internazionali.

OFFICINA ACCIAI - L'officina si sviluppa su una superficie di 1.000 mq ubicata all'interno del cantiere ed impiega n. 30 specialisti. All'interno del laboratorio acciai vengono realizzate tutte le rifiniture in acciaio montate sugli yacht in produzione. L'investimento ha comportato un esborso complessivo pari ad Euro 690 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

TAPPEZZERIA – divisione in cui sono impiegate ben 8 risorse. Le lavorazioni riguardano, in generale, tutte le imbottiture in pelle e tessuto e tutti i dettagli di tappezzeria, dalle decorazioni ai tendaggi fino alle cuscinerie e protezioni esterne.

UFFICI OWNER TEAMS: sono stati realizzati nuovi uffici a disposizione dei tecnici, dei supervisori e consulenti degli armatori degli yacht in produzione. Partendo dal presupposto che le commesse in corso hanno durata pluriennale, TISG mette a disposizione del personale del cliente uffici moderni, dotati di connessione internet, scrivanie, scaffali e sale riunioni per poter organizzare meeting e videoconferenze. L'investimento ha comportato un esborso complessivo pari ad Euro 373 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

Sono stati pianificati **ulteriori importanti investimenti** avviati nel 2020 per l'ampliamento dell'area produttiva, al fine di poter sviluppare ulteriormente il business di NCA Refit e della divisione Shipbuilding ed in particolare:

PROGETTO TISG 4.0: investimento avviato a fine 2019 riguarderà un importante intervento di riorganizzazione e potenziamento dell'intero cantiere di Marina di Carrara. È prevista la realizzazione della copertura di tutto l'attuale bacino di carenaggio, la costruzione in un'area posta nella zona di ponente del cantiere di un nuovo bacino di carenaggio di dimensioni di 50 metri di larghezza per 145 metri circa di lunghezza che permetterà di lavorare contemporaneamente su massimo n. 6 yacht di dimensioni fino a 60 metri. Inoltre, alla data del 31 dicembre 2020 è in corso di realizzazione (termine lavori prevista per il 15 marzo 2021) un **nuovo capannone in sostituzione del vecchio edificio n. 3**, di lunghezza pari a 126 metri per 24 metri di altezza e 26 metri di larghezza, che permetterà alla Società di costruire ed allestire al suo interno nuovi super yacht di dimensione fino a 100 metri di lunghezza. Nel corso dell'esercizio 2020 TISG ha ottenuto autorizzazione per la realizzazione delle opere a terra con atto di conclusione conferenza dei servizi "Procedimento per Opere di Ampliamento ed Ammodernamento del Compendio produttivo in concessione" sottoscritto digitalmente dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ed autorizzazione per la realizzazione delle opere a mare con decreto n. 14 del 20 novembre 2020 sottoscritto digitalmente dal Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'investimento ha comportato un esborso complessivo pari ad Euro 7 milioni circa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

BACINO AFFONDABILE: manutenzione straordinaria del bacino affondabile di proprietà di TISG che permetterà il varo e l'alaggio di yacht fino a 3.300 tonnellate con autonomia totale per tutti i vari di yacht di dimensione fino a 80 metri di lunghezza. L'investimento ha comportato un esborso complessivo pari ad Euro 2,6 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

NUOVA BANCHINA DI PONENTE: è in corso di realizzazione una nuova banchina nell'area di ponente del cantiere di Marina di Carrara al fine di sviluppare le attività di produzione e manutenzione della Società. La nuova banchina permetterà la messa a terra e la lavorazione di almeno 8 superyacht. L'investimento ha comportato un esborso complessivo pari ad Euro 477 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Riconoscimenti

Il M/Y Admiral Quinta Essentia, 55 metri, risulta lo yacht a propulsione ibrida più grande mai costruito al mondo.

Il Super Yacht Admiral **Life Saga è stato finalista** nella categoria migliore yacht superiore a 60 metri nella convention **Super yacht Award** 2019/2020 e **vincitore** nella categoria "Motor Yacht Over 60 metri" ai prestigiosi International Yacht & Aviation Awards 2020.

TISG è stata inserita tra le finaliste del premio Super yacht Award per il **migliore intervento di Refit** effettuato su uno yacht superiore ai 60 metri di lunghezza in riferimento alle attività svolte sul S/Y M5.

Partecipazione al Summit n.1 d'Italia per il Presidente Giovanni Costantino in qualità di imprenditore che ha raggiunto particolari livelli di eccellenza nella promozione del "Made in Italy".

La qualità dei prodotti e servizi offerti da TISG è testimoniata anche dalla presenza di un numero medio di Remarks registrato nel corso del 2020 in sede di consegna pari a n. 16, in decrescita nel corso degli anni e di un tempismo medio di risoluzione degli stessi pari a 10 giorni, anch'esso in decrescita nel tempo.

Altre operazioni

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state avviate le procedure finalizzate alla quotazione delle Azioni della The Italian Sea Group S.p.A. su MTA, ricorrendone i presupposti Segmento STAR, così da poter consentire alla Società di accrescere la capacità di accesso ai mercati di capitale ed incrementare ulteriormente la propria visibilità sui mercati di riferimento.

Il consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Straordinaria dei Soci di TISG **del 18 febbraio 2021** hanno deliberato di approvare il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Sono state altresì ratificate ogni e qualsivoglia attività posta in essere sino alla data del suddetto Consiglio di Amministrazione da amministratori e/o manager della Società in relazione al processo di quotazione ed a qualunque attività propedeutica e/o funzionale allo stesso tra cui la sottoscrizione dei mandati a: Intermonte SIM S.p.A., Ambromobiliare S.p.A., Dentons Europe

Studio Legale Tributario, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato, Image Building S.r.l., Epyon Audit Srl.

Alla data della predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, la Società aveva già effettuato il pre-filing del prospetto informativo presso CONSOB e presentazione del Business Plan 2020-2024 presso Borsa Italiana.

In data 21 gennaio 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TISG il piano strategico 2020 – 2024 ed in data 28 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Impairment Test dei Marchi Admiral e Tecnomar.

Attenzione all'ambiente

In data 5 maggio 2015, il Comune di Carrara ha rilasciato a TISG S.p.A. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 relativamente alle emissioni in atmosfera ed allo scarico di acque reflue industriali. Tale AUA ha validità di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio della stessa.

Pertanto, TISG è tenuta all'osservanza delle prescrizioni contenute nella menzionata autorizzazione e delle ulteriori disposizioni previste dal DPR 59/2013 (incluso l'obbligo di comunicazione preventiva sia di eventuali modifiche inerenti l'attività o l'impianto, sia – per prassi - di eventuali variazioni societarie) e dal d.lgs.152/2006, la cui osservanza costituisce uno degli obblighi a carico del concessionario ai sensi dell'articolo 5 dell'atto formale di concessione n. 1/2014 (pena la potenziale decadenza della stessa in caso di gravi o reiterate violazioni).

Ogni attività viene gestita con grande cura ed attenzione verso la tutela dell'ambiente. In cantiere, infatti, sono state costituite e distribuite sui 100.000 mq di superficie delle ISOLE ECOLOGICHE per la raccolta differenziata. La raccolta di rifiuti speciali e la loro categorizzazione avviene in un'oasi ecologica interna al cantiere, il tutto nel totale rispetto della normativa e nei principi morali di salvaguardia dell'ambiente: terra, aria e acqua.

Salute e sicurezza sul lavoro

TISG è tenuta all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 231 del 2001 e il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire incidenti sul lavoro ed ha adottato politiche e procedure per conformarsi agli stessi.

Misure di contenimento derivanti dalla diffusione nel territorio italiano del COVID-19

L'emergenza del contagio da COVID-19, che si è protratta in Italia durante il primo semestre del 2020, ha costretto le autorità nazionali a varare provvedimenti molto incisivi che hanno disposto limitazioni all'esercizio delle attività produttive su tutto il territorio nazionale.

In risposta all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, TISG ha operato focalizzandosi sulla tutela delle risorse impiegate e delle rispettive famiglie, sulla sostenibilità della Società, sulla

continuità del business e sul rispetto della Normativa di Emergenza tempo per tempo applicabile.

In particolare, TISG ha adottato le seguenti misure: (i) un protocollo di smart-working (telelavoro domiciliare e remotizzazione), (ii) una comunicazione continua e periodica ai dipendenti ed ai collaboratori della Società attuata tramite mail e comunicazioni affisse nelle bacheche di ogni reparto con l'informativa sulle precauzioni da prendere per evitare il contagio e la diffusione del virus, oltre che sulle varie misure che i decreti emanati impartivano, nonché (iii) la costante verifica dello stato di benessere delle risorse con inserimento sin dall'inizio della pandemia di misure di precauzione quali la misurazione della temperatura, l'obbligo di indossare costantemente la mascherina, l'utilizzo di guanti se necessari, distribuzione a tutti i reparti di gel antibatterici e l'acquisto di macchinari di sanificazione degli uffici.

In linea con quanto previsto dalle disposizioni emanate dal Governo per il contenimento del COVID-19 (DPCM dell'8 marzo 2020 e seguenti), sono stati pertanto previsti e attivati i protocolli informativi e attuativi in merito alle disposizioni che prevedono la presenza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il distanziamento, la sanificazione degli uffici e quanto previsto dalla normativa.

La Società ha speso nel corso del 2020 circa **Euro 100 migliaia** per acquisto di sanificatori da ufficio, gel disinfettante, mascherine, guanti e tutti i materiali necessari per garantire la sicurezza dei posti di lavoro.

Attività per il sociale

Numerose iniziative sono state intraprese e sono tuttora programmate per sostenere e dare un contributo concreto allo sviluppo del territorio locale.

L'azienda è immediatamente riconoscibile sul territorio, in quanto sito di prestigio che si affaccia sul lungomare della città di Carrara. Le manutenzioni di tutte le aree pubbliche adiacenti al cantiere, quali aiuole, marciapiedi e parcheggi sono gestite da TISG con cura ed attenzione.

Nel mese di maggio 2020 TISG ha donato **Euro 25 migliaia** al Comune di Carrara come contributo per la gestione dell'emergenza da COVID 19.

Tra i vari contributi effettuati a sostegno del territorio merita particolare menzione la sponsorizzazione, da parte di TISG, della realizzazione in piazza Menconi a Marina di Carrara di una pista di pattinaggio sul ghiaccio nel mese di gennaio 2021.

Inoltre, grazie alle attività di refit circa 350 componenti dei vari equipaggi utilizzano il territorio per le loro necessità di soggiorno contribuendo quindi in maniera positiva all'economia e al tessuto commerciale situato nelle immediate vicinanze della Società.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto della società al 31 dicembre 2020 che espone i debiti finanziari verso banche, Soci ed altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide:

	TISG S.P.A.	2020	2019
A	Cassa	1	2
B	Altre disponibilità liquide	17.942	5.753
D	**Liquidità (A)+(B)**	**17.943**	**5.755**
F	Debiti bancari correnti	(426)	(2.121)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.070)	(4.756)
H	Altri debiti finanziari correnti	(874)	(740)
I	**Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)**	**(3.370)**	**(7.617)**
J	**Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(D)**	**14.573**	**(1.862)**
K	Debiti bancari non correnti	(7.757)	(4.255)
M	Altri debiti non correnti	(10.658)	(6.113)
N	**Indebitamento finanziario non corrente (K)+(M)**	**(18.415)**	**(10.368)**
O	**Indebitamento finanziario netto (J)+(N)**	**(3.842)**	**(12.230)**

L'indebitamento finanziario netto di TISG, pari ad Euro 3.842 migliaia al 31 dicembre 2020, registra un decremento di circa **Euro 8,4 milioni** rispetto al precedente esercizio 2019 pari al **69%**. Tale dato evidenzia ulteriormente la capacità di TISG di adempiere in maniera puntuale ai propri impegni nei confronti del sistema bancario.

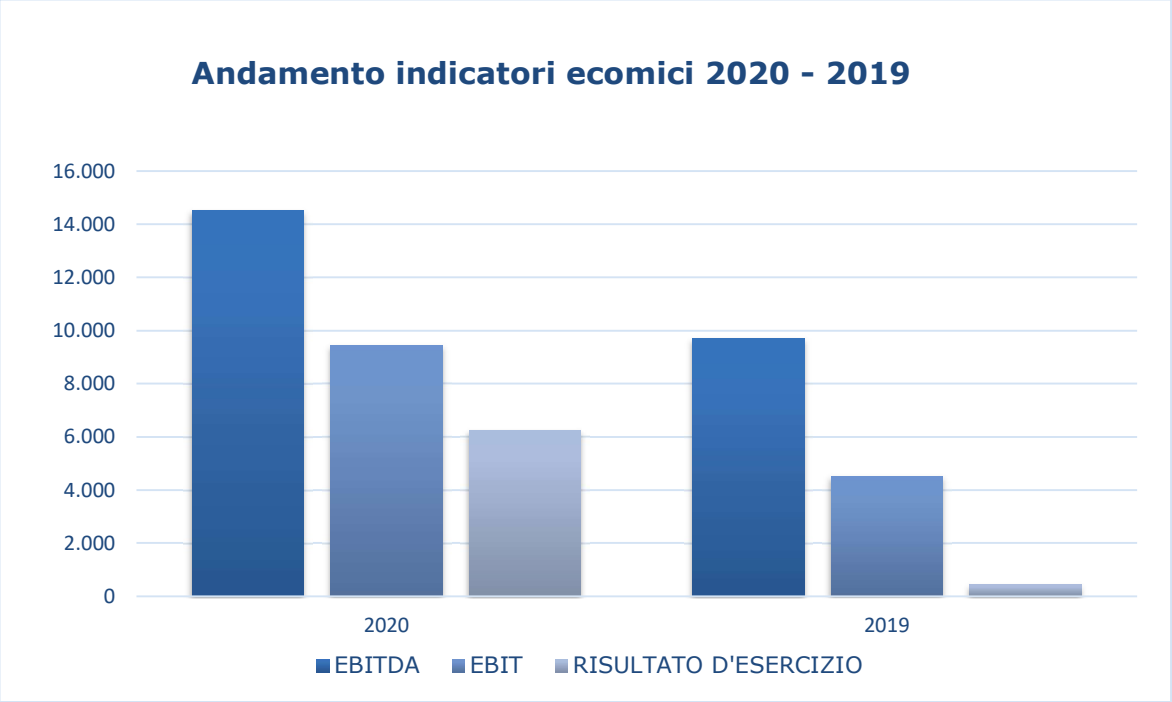
Da segnalare che TISG ha recepito il nuovo principio contabile IFRS 16, che introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Al 31 dicembre 2020 il totale dell'indebitamento per lease legato alla nuova introduzione dell'IFRS 16 risulta pari ad Euro 2.485 migliaia.

Il computo dell'indebitamento finanziario netto è stato operato tenendo conto dalle passività (correnti e non correnti) relative all'area demaniale in concessione, che esprimono il valore attuale dell'ammontare complessivo dei canoni concessori che maturano annualmente a favore dell'Autorità portuale per l'utilizzo del compendio demaniale sito in Marina di Carrara, nonché i debiti verso soci ed altri finanziatori.

A seguito dell'allargamento delle aree in concessione demaniale e l'allungamento di un anno della concessione (2043) rispetto alla scadenza precedentemente posta al 2042, è stato rideterminato il debito attualizzato della concessione demaniale con un incremento dell'indebitamento corrente e non corrente, rispetto al precedente esercizio 2019 pari ad Euro 3.038 migliaia.

Principali indici economici e patrimoniali della Società:

migliaia di euro	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi operativi	112.951	99.240
Altri ricavi e proventi	5.343	3.079
Provvigioni	(1.853)	(1.998)
Totale ricavi	**116.441**	**100.321**
Costi per materie prime	(26.423)	(27.723)
Costo per lavorazioni esterne	(44.703)	(37.014)
Prestazioni e consulenze tecniche	(5.370)	(3.793)
Altri costi per servizi	(7.037)	(5.537)
Costo del personale	(16.881)	(14.480)
Altri costi operativi	(1.507)	(2.081)
EBITDA	**14.520**	**9.693**
Percentuale su totale ricavi	*12,5%*	*9,7%*
Ammortamenti, svalutazioni e minusvalenze	(5.090)	(5.170)
EBIT	**9.430**	**4.523**
Percentuale su totale ricavi	*8,1%*	*4,5%*
Oneri finanziari netti	(1.963)	(1.832)
Proventi oneri straordinari	343	(1.524)
EBT	**7.810**	**1.167**
Imposte d'esercizio	(1.575)	(738)
RISULTATO DI ESERCIZIO	**6.235**	**429**
Percentuale su totale ricavi	*5,4%*	*0,4%*
Dati patrimoniali - finanziari		
Capitale investito netto	44.062	46.326
Patrimonio netto	40.220	34.097
Posizione finanziaria netta	3.842	12.230
Altri indici finanziari		
PFN / EBITDA	0,26	1,26
Oneri finanziari netti / PFN bancaria	0,51	0,15
Ratios		
ROS (*return on sales*)	13%	10%
ROT (*tasso di rotazione del capitale investito*)	256%	214%
ROI (*return on investment*)	33%	21%
ROE (*return on equity*)	16%	1%
Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	0,10	0,36
Indici di Produttività:		
Ricavi / Dipendenti Medi	406	402
EBITDA / Dipendenti Medi	52	39
Costo del Lavoro / Dipendenti Medi	61	59

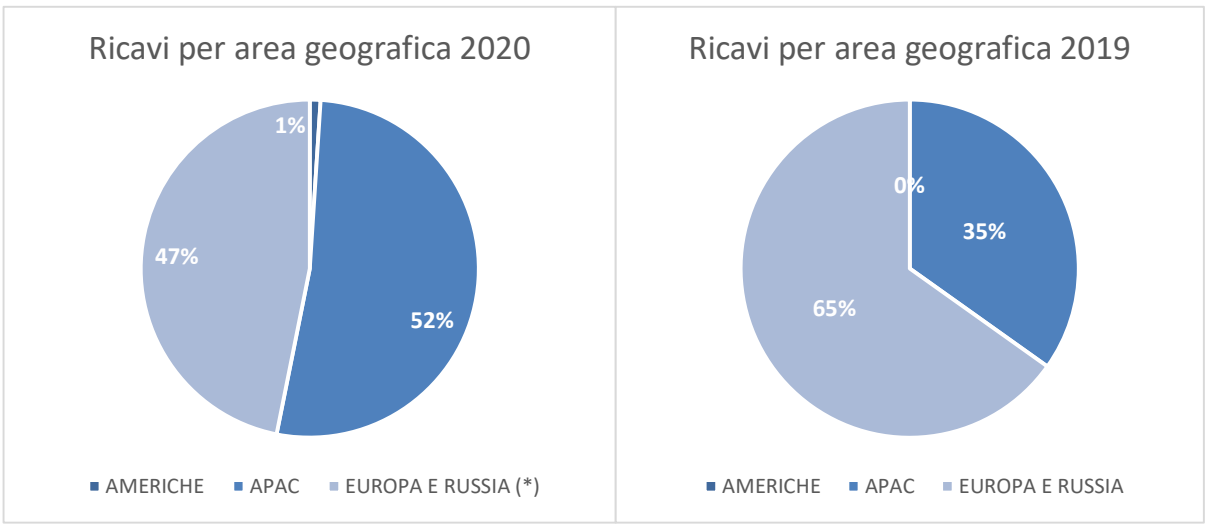


La voce RICAVI operativi, che al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 112.951 migliaia, si compongono come segue:

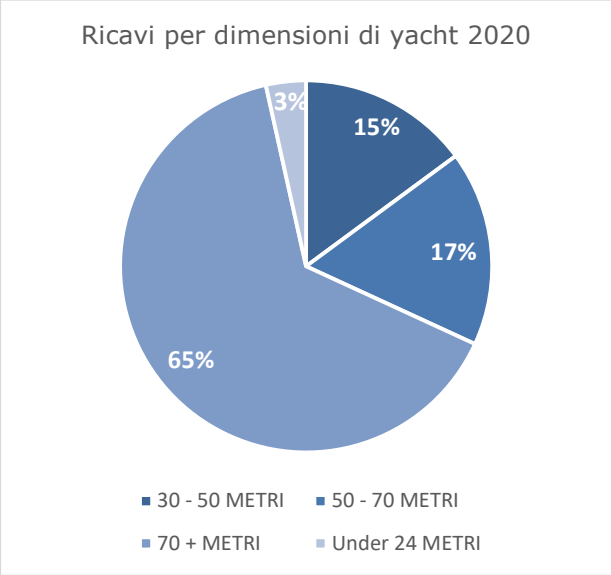
- ✓ Produzione e vendita di yacht - *Shipbuilding* Euro 98.518 migliaia;
- ✓ Attività di *Refit* Euro 14.433 migliaia;

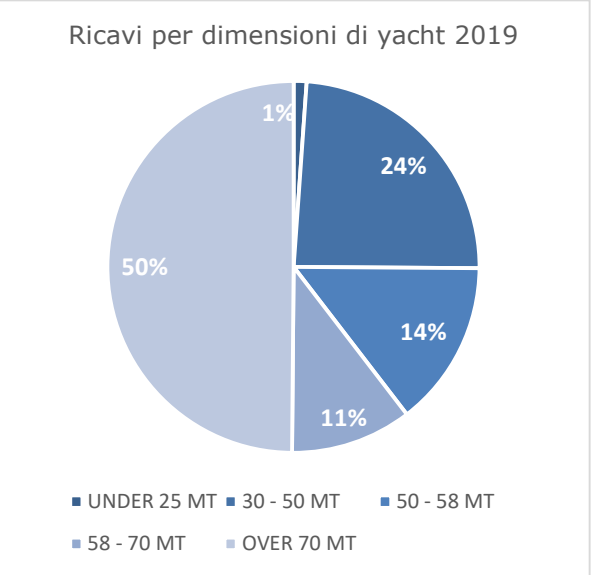
Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi **Shipbuilding** come segue:

Suddivisione per area geografica:

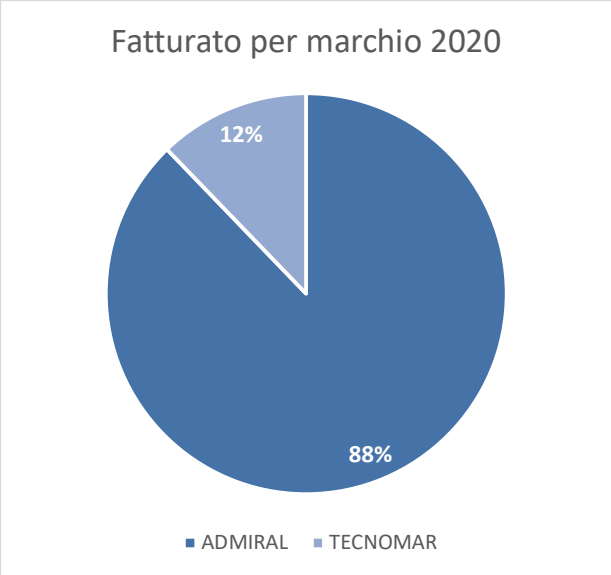


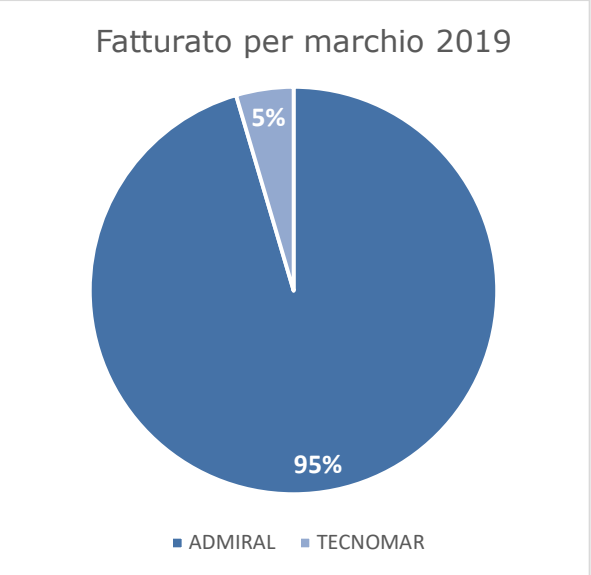
Suddivisione per dimensioni di yacht:





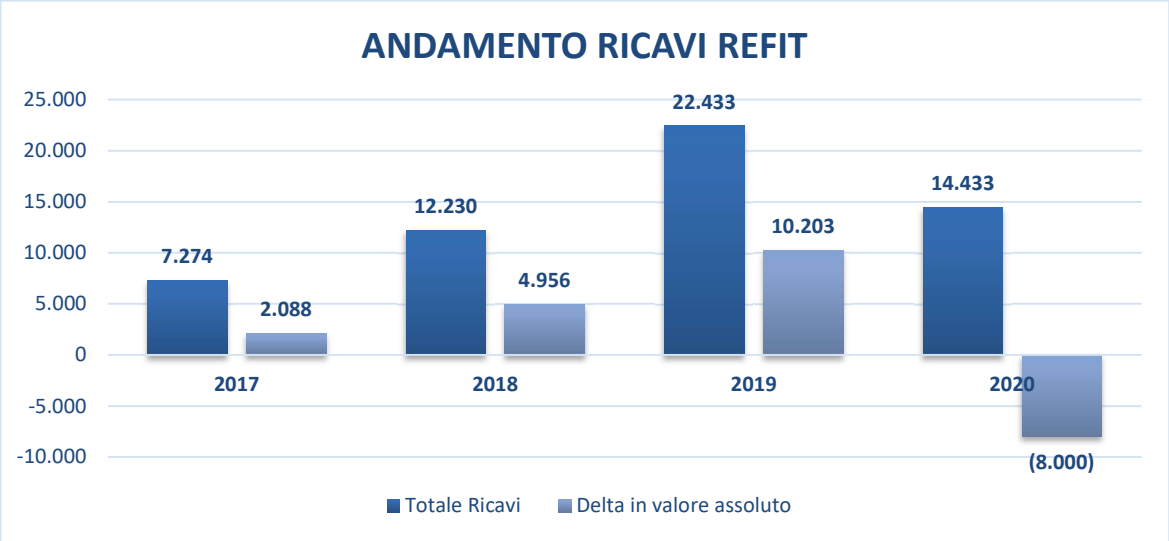
Suddivisione per marchio:





Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi **Refit**:

Dati in €/000	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Totale Ricavi	7.274	12.230	22.433	14.433
Delta in valore assoluto	2.088	4.956	10.203	(8.000)
Crescita percentuale	**40%**	**68%**	**83%**	**-36%**



La decrescita in termini di ricavi della divisione refit, rispetto al precedente esercizio 2019, si è determinata in connessione alla breve chiusura del cantiere durante la prima ondata di contagio da Covid 19, che ha comportato la rideterminazione delle tempistiche di completamento dei progetti di refit in corso e soprattutto dalla diminuzione degli spazi a disposizione della BU a causa dell'avvio degli investimenti del progetto TISG 4.0.

È prevedibile, tuttavia, che tale flessione del processo di crescita del segmento refit sia del tutto straordinaria, in quanto le richieste del mercato sono numerose ed i servizi e le facilities del cantiere sono riconosciute a livello mondiale.

Si riportano di seguito dettagli in merito alla suddivisione dei ricavi di NCA Refit per lunghezza di yacht, tipologia e suddivisione geografica:

in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019	Delta 2020 vs 2019	
Under 24 METRI	-	330	(330)	-100%
30 - 50 METRI	2.727	2.555	172	7%
50 - 70 METRI	9.290	11.987	(2.697)	-22%
70 + METRI	2.416	7.561	(5.145)	-68%
Totale Ricavi NCA REFIT	**14.433**	**22.433**	**(8.000)**	**-36%**

in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019	Delta 2020 vs 2019	
Motor Yacht	10.692	13.101	(2.409)	-18%
Silent Yacht - Vela	3.741	9.332	(5.591)	-60%
Totale Ricavi della divisione Refit	**14.433**	**22.433**	**(8.000)**	**-36%**

in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019	Delta 2020 vs 2019	
AMERICHE	4.734	12.431	(7.697)	-62%
APAC	5.811	5.222	589	11%
EUROPA E RUSSIA (*)	3.888	4.780	(892)	-19%
Totale Ricavi della divisione Refit	**14.433**	**22.433**	**(8.000)**	**-36%**

Si segnala inoltre che il **99%** dei ricavi della divisione refit sono stati realizzati su yacht prodotti da altri cantieri. Tale dato evidenzia come NCA Refit possa effettuare le proprie attività su una vastissima gamma di imbarcazioni prodotte da qualsiasi cantiere del mondo.

L'EBITDA al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 14.520 migliaia in aumento per Euro 4.827 migliaia circa rispetto all'esercizio 2019 con un'incidenza del 12,5% sul totale ricavi.

Nota (*): EBITDA corrisponde al risultato netto rettificato dalla gestione finanziaria, dalle imposte, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, dagli accantonamenti e dalle svalutazioni dei crediti e del magazzino, nonché dalle componenti non ricorrenti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo; dal momento che non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell'EBITDA non è definita dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi potrebbe non essere comparabile.

L'EBIT al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 9.430 migliaia in aumento per Euro 4.907 migliaia circa rispetto al 2019 e con incidenza del 8,1% sul totale ricavi, a fronte di ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e minusvalenze che al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 5.090 migliaia.

Nonostante la sottoscrizione dei contratti di costruzione e vendita di nuove imbarcazioni l'aumento dei costi operativi e del personale hanno inciso in maniera inferiore rispetto al precedente esercizio 2019, in quanto la struttura era già stata adeguata a poter gestire tale maggiore richiesta da parte della clientela di TISG.

Si segnala come l'indice dell'EBITDA / dipendenti medi risulti in significativo aumento rispetto al precedente esercizio 2019 mentre in linea con il precedente esercizio si attesta l'indice del Costo del Lavoro / Dipendenti Medi. I ricavi / dipendenti medi salgono da 402 a 406 confermando quanto le attività poste in essere dal management di efficientare la gestione produttiva stiano dando risultati soddisfacenti.

Il ROS (return on sales) è stato determinato come rapporto tra il risultato operativo prima degli oneri non ricorrenti ed il valore della produzione.

Il ROT (tasso di rotazione del capitale investito) è una misura economica (indice) della rotazione del capitale investito ed è calcolato come rapporto tra i ricavi di vendita ed il capitale investito.

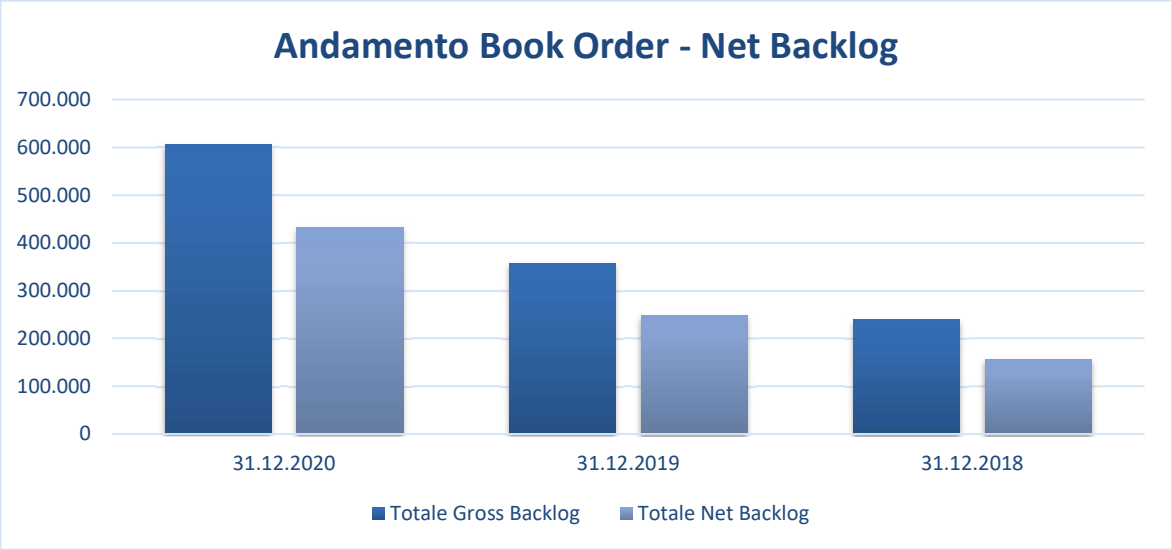
Il ROI (return on investment) si determina come rapporto tra il risultato operativo ed il capitale investito netto.

Il ROE (return on equity) si determina come rapporto tra il risultato d'esercizio di competenza della Società ed il patrimonio netto della Società al termine del periodo (PN).

Schemi di conto economico descrittivi:

Lo sviluppo del business di TISG si lega alla consistenza del proprio Portafoglio Ordini e conseguentemente del proprio net backlog alla data di chiusura degli ultimi tre esercizi come di seguito rappresentato:

in migliaia di Euro	**31.12.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**
Gross Backlog Shipbuilding	597.247	339.003	230.714
Gross Backlog Refit	8.204	18.922	9.226
Totale Gross Backlog	**605.451**	**357.925**	**239.940**
Net Backlog Shipbuilding	428.892	242.410	150.386
Net Backlog Refit	3.354	6.053	6.609
Totale Net Backlog	**432.246**	**248.463**	**156.995**



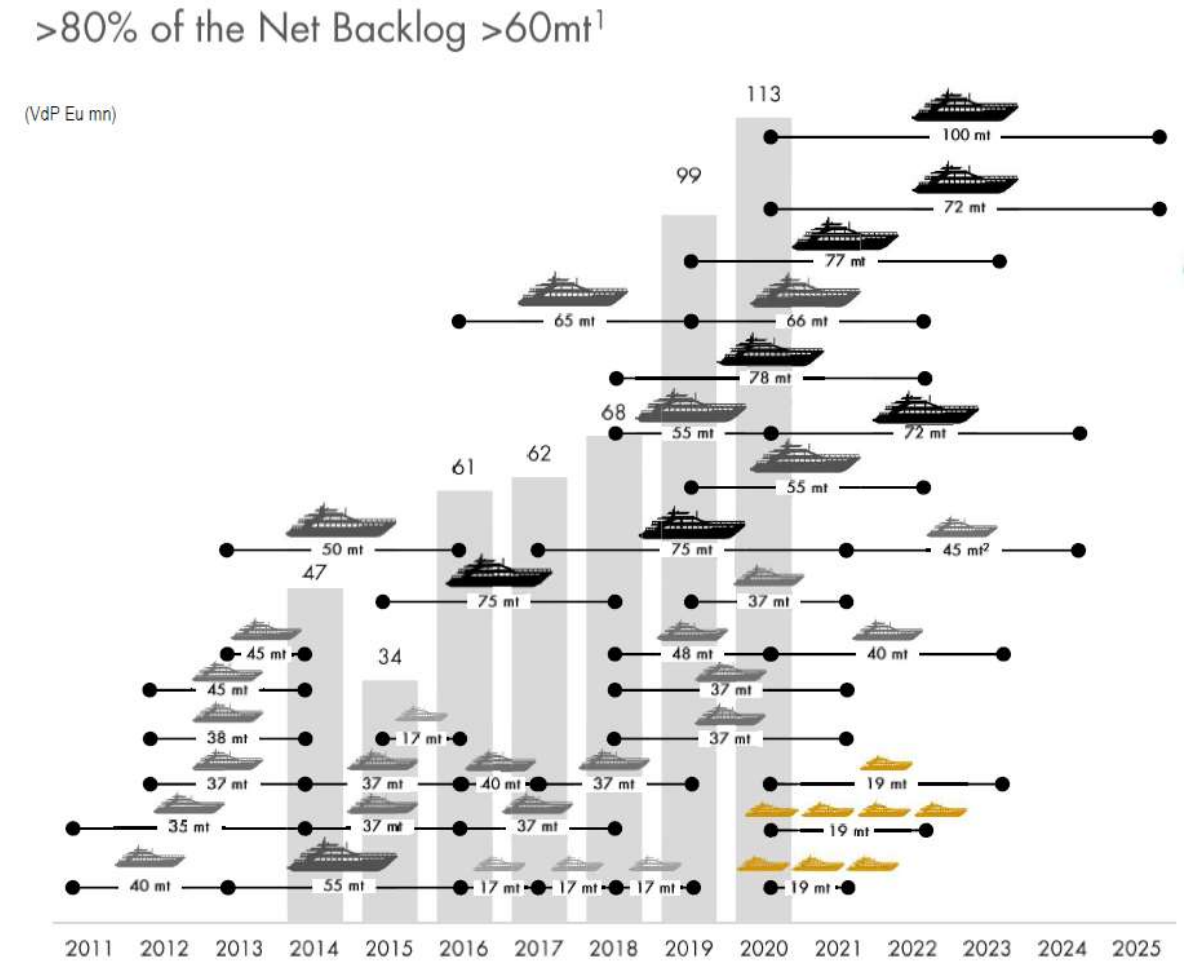
Si riportano ulteriori dettagli in merito alla composizione del Net backlog del settore shipbuilding, che ricopre il 99% del totale Net backlog di TISG al 31.12.2020:

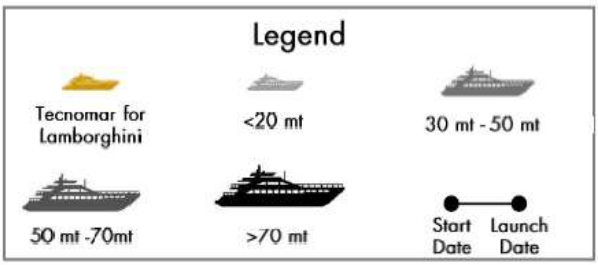
LUNGHEZZA	NET BACKLOG al 31.12.2020
30 - 50 METRI	33.505
50 - 70 METRI	53.968
70 + METRI	322.835
Under 24 METRI	18.584
Totale complessivo	**428.892**

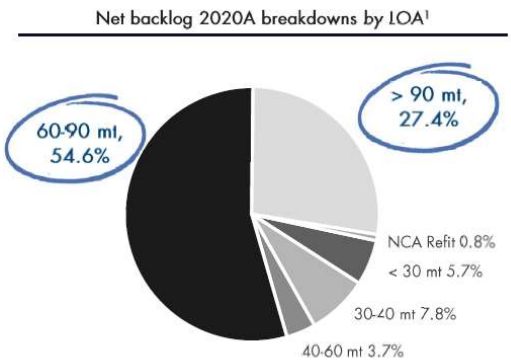
MARCHIO	NET BACKLOG al 31.12.2020
ADMIRAL	376.918
TECNOMAR	33.390
TECNOMAR FOR LAMBORGHINI	18.584
Totale complessivo	**428.892**

AREA GEOGRAFICA	NET BACKLOG al 31.12.2020
APAC	114.011
EUROPA E RUSSIA	310.015
USA	4.866
Totale complessivo	**428.892**

Il grafico sotto riportato dimostra la copertura futura del **backlog shipbuilding** di TISG, diviso per commessa. In merito al refit invece, i contratti in essere al 31.12.2020 si concluderanno nel primo semestre 2021, come tipicamente accade per tale tipologia di servizi.







Struttura patrimoniale riclassificata

Descrizione (€/000)	Delta %	31.12.2020	31.12.2019
IMPIEGHI			
Attività immateriali	3%	4.377	4.255
Immobili, impianti e macchinari	35%	53.543	39.808
Partecipazioni	0%	43	43
Attività e passività per Imposte differite Nette	101%	(1.840)	(917)
Altre attività e passività non correnti	-263%	1.100	(673)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	37%	(2.639)	(1.933)
Fondo Benefici ai dipendenti	-8%	(817)	(892)
Capitale immobilizzato netto	**35%**	**53.767**	**39.691**
Rimanenze di magazzino e acconti	90%	2.759	2.078
Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	-40%	13.704	22.985
Crediti commerciali	17%	14.616	12.504
Debiti commerciali	48%	(34.240)	(23.079)
Altre attività e passività correnti	-2%	(6.544)	(7.853)
Capitale Circolante Netto	**-246%**	**(9.705)**	**6.635**
Totale IMPIEGHI - CIN	**-5%**	**44.062**	**46.326**
FONTI			
Capitale sociale	0%	(21.750)	(21.750)
Riserva Sovrapprezzo azioni	0%	(12.000)	(12.000)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	-387%	(235)	82
Utile (Perdita) di esercizio	1353%	(6.235)	(429)
Patrimonio netto	**18%**	**(40.220)**	**(34.097)**
Indebitamento finanziario netto	-69%	(3.842)	(12.230)
Totale FONTI	**-5%**	**(44.062)**	**(46.327)**

Il **capitale immobilizzato netto** al 31 dicembre 2020 risulta in aumento rispetto al precedente esercizio 2019 per effetto soprattutto dello sviluppo degli investimenti della Società. Nel merito si segnala l'avvio dei lavori per la realizzazione di un importante intervento di riorganizzazione e potenziamento dell'intero cantiere di Marina di Carrara, denominato progetto **TISG 4.0**. Nell'esercizio 2020 sono stati già realizzati investimenti per oltre Euro 6 milioni.

Il **capitale circolante netto** risulta decrementato per effetto dell'incremento dei debiti commerciali in connessione con l'aumento del fatturato e dell'effetto della parte di debito verso fornitori che stanno realizzando gli investimenti della società, nonché per il decremento delle attività per commesse in corso su ordinazione.

Patrimonio Netto Come di seguito descritto nella nota illustrativa n. 8, in data 23 dicembre 2016, la società Controllante GC Holding S.r.l ha rinunciato irrevocabilmente ed incondizionatamente al credito vantato nei confronti della The Italian Sea Group S.p.A., per l'importo di **Euro 12.000 migliaia**, destinando tale importo alla riserva sovrapprezzo azioni di Patrimonio Netto.

Attività di ricerca e sviluppo

Il reparto di ricerca e sviluppo interno svolge un ruolo cruciale per la cantieristica navale in quanto rappresenta il luogo in cui nascono e si sviluppano le idee già in fase di offerta. È uso comune nel settore della nautica collaborare con studi di progettazione esterni, soprattutto nella fase iniziale. In ogni caso, il reparto di ricerca e sviluppo della Società lavora a stretto contatto con il reparto commerciale, al fine di elaborare il feedback dei clienti e di tradurre le idee dei clienti in progetti nuovi ed innovativi.

Alla data del 31 dicembre 2020 sono dedicati al reparto di ricerca e sviluppo n. 17 dipendenti della Società.
Il reparto di ricerca e sviluppo è diviso in 2 aree:

- Design: formata da un team responsabile della progettazione degli yacht, che collabora a stretto contatto con il Direttore ricerca e sviluppo ed il cliente, al fine di elaborare il design generale dello yacht;
- Design di base: formata da architetti e ingegneri navali, che traducono la proposta progettuale nel progetto tecnico realizzabile.

Il reparto di ricerca e sviluppo assicura, inoltre, che gli yacht siano sempre dotati di tecnologie all'avanguardia e in linea con i vari standard navali ed ambientali. La Società sta già lavorando su una nuova generazione di yacht con propulsione combinata diesel-elettrica: il sistema a batteria sviluppato e la percezione del vero silenzio sono infatti molto apprezzati dai clienti, anche in considerazione del fatto che tale tecnologia consente l'accesso anche ad acque con particolari restrizioni dovute a motivi ambientali.

Il livello di digitalizzazione e le capacità tecnologiche del reparto di ricerca e sviluppo TISG - come la disponibilità di stampanti 3D, software per computer, laser e macchine per il taglio dell'acciaio inossidabile - permettono alla Società di sperimentare continuamente nuove idee e di implementare l'innovazione tecnologica sviluppata anche in altri settori, adattandole di volta in volta, creando soluzioni su misura e migliorando l'offerta.

La Società si prefigge come obiettivo quello di soddisfare anche le richieste più esigenti della propria clientela, rispettando allo stesso tempo i termini prestabiliti di consegna. I progetti seguono un alto grado di versatilità e di flessibilità, offrendo yacht su misura con componenti altamente personalizzati e con facoltà del cliente armatore di poter apportare modifiche al progetto anche in corso d'opera.

Il reparto di ricerca e sviluppo è cresciuto in modo significativo negli ultimi anni e ha contribuito a numerose innovazioni.

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 9 febbraio 2021 sono stati erogati alla Società **Euro 6 milioni** in relazione al contratto di finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto in data 8 maggio 2020 con UniCredit S.p.A. e Deutsche Bank dell'importo complessivo sino ad Euro 20 milioni a tasso variabile e durata 4 anni e 9 mesi. Nel corso del 2020 erano già stati incassati Euro 3 milioni necessari per finanziare una parte degli investimenti strategici sopra descritti.

Si segnala che in data 18 febbraio 2021 il CDA e l'Assemblea di TISG hanno approvato il progetto di quotazione su MTA (segmento Star), la bozza di prospetto informativo, la corporate governance funzionale alla quotazione e gli aumenti di capitale funzionali all'offerta ed ai piani di incentivazione.

In data 15 febbraio 2021 sono stati inaugurati gli spazi produttivi dedicati esclusivamente alla linea Tecnomar for Lamborghini 63. Questi spazi sono stati allestiti per ricreare l'ambiente esclusivo e personalizzato caratteristico della filosofia di Automobili Lamborghini. In questo i clienti potranno finalizzare gli outfittings degli esemplari di Tecnomar for Lamborghini 63, con la prima consegna prevista per l'estate del 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione per i prossimi anni dipenderà anche dall'impatto che le misure di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 avrà sulle attività produttive della Società e dalle decisioni assunte dal Governo o dalla Regione Toscana in relazione all'eventuale sospensione delle attività produttive e, in particolare, di quelle svolte da TISG. Tale fattispecie potrebbe portare slittamenti sulla pianificazione delle consegne delle imbarcazioni attualmente in produzione.

Le previsioni del management della Società, sulla base dei contratti già firmati ed in corso di esecuzione e alle nuove commesse sottoscritte nel 2020, fanno emergere una prudente valutazione che l'impatto della crisi pandemica da COVID-19 possa non avere effetti negativi significativi nello sviluppo del business pluriennale di TISG, pur tenuto conto dell'atteso rallentamento dell'economia legato agli effetti del COVID-19 a livello mondiale che sarà comunque marginale nel segmento di mercato relativo soprattutto agli yacht sopra i 40 metri. In considerazione delle incertezze in merito ai tempi e agli effetti della crisi legata al COVID-19, la Società non può tuttavia escludere che, laddove la durata e/o gli effetti di tale crisi risultassero maggiori di quanto stimato sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, lo stesso possa dover procedere in futuro ad una revisione del piano industriale.

Le previsioni del management di TISG, in merito alla mole di contratti già firmati ed in corso di realizzazione, alle nuove commesse sottoscritte nel corso del 2019 e del 2020 ed a quanto premesso, ovvero alla capacità dell'azienda di porre in essere tutte le principali procedure per riallinearsi nel tempo con i tempi di consegna contrattuali, nonostante il rallentamento causato da forza maggiore, fanno emergere una prudente valutazione che l'impatto della crisi Covid-19

possa non avere effetti estremamente pregiudicanti nello sviluppo del business pluriennale di TISG.

La pandemia da coronavirus in corso ha inevitabilmente un impatto nel settore dei viaggi ed anche le costruzioni ed i charter di mega yachts ne risentono. L'impatto immediato è stato significativo, molti Yacht show previsti per il 2020 sono stati rinviati o annullati.

La sensazione è quella che, appena questa crisi sanitaria sarà rientrata, si potrà tornare ai precedenti entusiasmi di acquisto, ed in particolare nel settore degli yacht di dimensione superiore ai 60 metri. Le previsioni che le trattative di vendita di nuovi yacht avrebbero registrato una accelerazione tra luglio e dicembre del 2020 sono state **ampiamente centrate** e sono stati sottoscritti in tale periodo tutti i contratti che presumibilmente sarebbero stati formalizzati nella prima parte dell'anno 2020.

Dalle stime del management di TISG è plausibile prevedere che una volta che la pandemia da COVID 19 rientrerà sotto controllo soprattutto in merito al successo del piano di vaccinazione globale in corso di realizzazione, il desiderio di tornare a bordo di uno yacht, in un ambiente sicuro ed estremamente confortevole, sarà più forte che mai. Coloro che in questo anno sono stati costretti ad isolarsi a casa con la famiglia sono sicuramente molto desiderosi di uscire e godersi di nuovo la vita, probabilmente con ancora maggiore intensità.

L'esperienza ricavata dalla gestione del presente stato di emergenza potrà far comprendere ancor più alle persone come il Pianeta sia stato danneggiato e di come sia importante crearsi il proprio "mondo sicuro". In termini di cambiamenti climatici, l'industria della nautica è alla ricerca dei benefici e dei miglioramenti da apportare per la salvaguardia del Pianeta e di conseguenza si continuerà a costruire yacht sempre più efficienti e sostenibili; questo è quello che i Clienti UHNWI chiedono ed è quello che TISG sta facendo.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione TISG ha individuato quattro pilastri strategici per la futura crescita delle sue attività:

- Differenziazione di prodotto;
- Ampliamento della dimensione media degli yachts;
- Posizionamento di prezzo più elevato salvaguardando una elevata *value for money*;
- Crescita per linee esterne.

Differenziazione di prodotto:

La Società continuerà a porre particolare attenzione alla soddisfazione del cliente. Per tale motivo intende migliorare ulteriormente i propri servizi di pre-vendita (progettazione e sviluppo

degli yacht, già in fase di pre-ordine, grazie al dialogo tra il potenziale cliente e i dipartimenti interni) e post-vendita (elevati livelli di servizio nel trattamento post-vendita, tra cui il costante monitoraggio degli yacht realizzati per il periodo di garanzia, grazie al software proprietario che mette in contatto l'armatore e il suo team con la Società), considerati ad oggi servizi che costituiscono un importante vantaggio competitivo. A tal proposito si specifica che TISG pone particolare attenzione all'interazione con il cliente, il quale è supportato da una struttura organizzata e che presenta caratteristiche di competenza e flessibilità; infatti, la Società basa le proprie trattative commerciali su un dialogo costante e costruttivo con l'armatore e/o il broker.

Ampliamento della dimensione media degli yachts

TISG intende concentrarsi sulla realizzazione di yacht di dimensioni fino a 100 metri, potendo contare su un bacino di carenaggio che consente la produzione di imbarcazioni sino a 200 metri di lunghezza. Tale scelta strategica risiede nelle seguenti evidenze:

a) a fronte di una crescita del mercato della nautica di lusso relativo a superyachts con un CAGR 2006-2018 del 5,1% a valori, maggiore è la lunghezza della imbarcazione e maggiore è stata la crescita del relativo segmento nel periodo 2006-2018. Infatti i segmenti cresciuti maggiormente sono quelli con lunghezza superiore ai 40 metri, con le imbarcazioni oltre i 90 metri cresciuti del 8,9%;

b) il segmento di mercato degli yacht con dimensioni maggiori è caratterizzato dalla minore presenza di competizione rispetto a tutti gli altri segmenti: nel periodo 2014-2018 soltanto 31 cantieri hanno consegnato almeno uno yacht di lunghezza compresa tra 60-90 metri, contro i 78 del segmento 40-60 metri ed i 77 del segmento 30-40 metri.

A testimonianza dell'implementazione della propria strategia, TISG ha definito a fine 2020 la trattativa per la produzione di uno yacht lunga 99 metri circa con sottoscrizione del contratto nel mese di gennaio 2021.

Posizionamento di prezzo più elevato salvaguardando una elevata *value for money*

La Società, nel corso degli ultimi anni, ha ricevuto dal mercato notevoli riconoscimenti in merito alla qualità dei propri prodotti; a solo titolo di esempio il M/Y Life Saga, consegnato nel corso del 2019, è risultato vincitore nella categoria "Motor Yacht Over 60 metri" ai prestigiosi International Yacht & Aviation Awards 2020. Per quanto sopra premesso e, per la qualità dei propri prodotti certificata dagli operatori di mercato, TISG intende migliorare il proprio posizionamento rispetto ai prezzi di vendita, soprattutto nel segmento dei motor yacht superiori a 50 metri di lunghezza, mantenendo comunque un livello competitivo di prezzo rispetto ai principali cantieri internazionali nel segmento in oggetto, ovvero i grandi cantieri del Nord Europa.

In tale contesto TISG è riconosciuta come uno tra i cantieri a miglior rapporto qualità/prezzo tra i principali concorrenti ed uno dei migliori cantieri sia per l'esperienza che il cliente vive relazionandosi con esso fin dalle fasi iniziali, sia per la estrema flessibilità dell'offerta di stili e modelli in grado di soddisfare la clientela più esigente.

La storia ed il prestigio dei propri marchi, l'elevata qualità dei propri prodotti, il contenuto di design made in Italy di eccellenza, sono alcuni dei fattori che consentono a TISG di disporre dei margini necessari per poter incrementare il livello di prezzo, preservando comunque un elevato rapporto qualità/prezzo.

Il rapporto qualità/prezzo, la flessibilità della proposta e il posizionamento del marchio costituiscono alcune delle discriminanti nella scelta dello yacht da acquistare che gli Ultra High Net Worth Individuals considerano.

Crescita per linee esterne

La strategia di crescita per linee esterne prevede la locazione ultrannuale o l'acquisto di alcuni cantieri italiani ed europei (ad es. Turchia e/o Grecia). Tale scelta strategica risiede nella volontà della Società di ampliare ulteriormente la propria capacità produttiva, trasferendo al di fuori del cantiere di Marina di Carrara la realizzazione di alcune fasi di lavorazione, ora internalizzate, come quelle inerenti alla costruzione dello scafo. Gli elevati standard qualitativi e il controllo diretto delle fasi della catena del valore saranno assicurati tramite continui sopralluoghi presso i cantieri stranieri da parte di tecnici inviati da TISG. L'obiettivo è poter snellire le lavorazioni a minor valore aggiunto da compiere nel proprio sito produttivo italiano, effettuando così nel cantiere di Marina di Carrara soltanto le attività di assemblaggio e di valore aggiunto maggiore.

A tal proposito si segnala che in data 1 ottobre 2020, la Società ha sottoscritto con la società TISG Turkey, un contratto di fornitura di servizi con scadenza al 31 dicembre 2021 ai sensi del quale TISG Turkey si impegna ad assistere la Società nella gestione delle operazioni e nell'incremento della presenza ed attività commerciale di quest'ultima in Turchia, fornendole alcuni servizi quali, la concessione dell'utilizzo del cantiere navale sito in Hersek Mah - condotto in locazione da TISG Turkey - e il godimento dei servizi connessi all'attività oggetto del predetto contratto di locazione.

Evoluzione della gestione di NCA Refit

La strategia per la Divisone NCA Refit, considerata fortemente complementare all'attività della Divisione Shipbuilding, consiste nel potenziamento delle capacità produttive attraverso il progetto TISG 4.0. Tale progetto di ampliamento delle attuali strutture permetterà infatti di ospitare un maggior numero di yacht di dimensioni crescenti per attività di refit ed avviare il

business della trasformazione delle imbarcazioni, che comporta la conversione sostanziale della tipologia di scafo (a titolo di esempio il passaggio da rimorchiatore a yacht) o la modifica delle dimensioni delle imbarcazioni (a titolo di esempio yacht che passa da 60 a 70 metri di lunghezza).

La strategia di crescita della Divisione NCA Refit si declina principalmente attraverso i seguenti punti:

(i) proseguire il percorso di specializzazione in processi a elevato valore aggiunto quali i servizi di manutenzione scafo, riparazione e modifica di impianti elettrici, verniciatura, allestimento interni e attività meccaniche;

(ii) destinare i servizi del cantiere a yacht di metrature sempre più grandi;

(iii) offrire un ventaglio di servizi in grado di soddisfare le richieste dei clienti relativamente ad esempio alla conformazione degli scafi ed alla meccanica dello yacht, sempre garantendo elevati standard qualitativi.

(iv) continuare ad investire sull'efficienza della gestione dei costi di commessa grazie ad un peculiare sistema di controllo interno ed implementare i margini di profitto anche grazie alla proposta al cliente, in corso d'opera, di ulteriori servizi e forniture.

(v) cura delle esigenze degli armatori, comandanti ed in particolare degli equipaggi degli yacht in refit attraverso le offerte delle strutture ricettive del Village NCA.

Impatto ambientale

TISG, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta.

In particolare, la Società opera nel settore industriale e come tale è soggetto a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute che impongono limiti alle emissioni in atmosfera e agli scarichi nelle acque e nel suolo, e disciplinano il trattamento dei rifiuti pericolosi e la bonifica di siti inquinati. TISG è altresì soggetta alla normativa antincendio, alla normativa sulla sicurezza e sul trattamento e protezione dei dati personali, alla legislazione in materia di corruzione e antiriciclaggio ed a tutte le disposizioni applicabili a società industriali.

La Società si è dotata rispettivamente:

- Manuale del sistema di gestione per la qualità e la sicurezza (secondo gli standard UNI EN ISO 9001 e OHSAS 18001);
- Manuale unico di stabilimento (M.U.St.)
- Sistema dei poteri, deleghe e procure formalizzate;

Non sono stati rilevati sia nel presente esercizio che in passato danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Occupazione

La Società ha investito e continua ad investire risorse significative per raggiungere un efficiente e duraturo sviluppo delle proprie attività, in termini di crescita della formazione ed arricchimento professionale delle proprie risorse umane.

Il peso percentuale del costo del personale rispetto al totale ricavi si attesta in una percentuale pari a circa il 14%, in linea con il precedente esercizio 2019.

Per le dimensioni e l'importanza delle proprie attività, TISG svolge un ruolo rilevante nei confronti dello sviluppo economico e del benessere delle comunità in cui è presente. Consapevole dell'importanza di questo ruolo, TISG pone alla base di ogni propria azione il rigoroso rispetto della legge, la tutela della salute dei lavoratori, la difesa dell'ambiente, la salvaguardia degli interessi degli azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari e, più in generale, delle collettività e comunità locali cui TISG è collegata.

Conseguentemente TISG ha adottato modelli organizzativi, strumenti e politiche di intervento specifici in grado di sostenere con senso di responsabilità e rigore tali impegni. Nel 2020 nella Società si sono ulteriormente diffuse e consolidate le azioni già avviate negli anni precedenti al fine di migliorare il processo di crescita della cultura aziendale e della conoscenza e consapevolezza circa la centralità della sicurezza sul lavoro, attraverso corsi di formazione specifica.

Si ricorda, come riportato di seguito nella nota n. 18, che il numero medio anno 2020 dei dipendenti TISG è **278** ed il numero puntuale al 31 dicembre 2020 è **308**.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Tutela della privacy

La Società, in ordine alle disposizioni di legge in materia di Privacy, ha ottemperato a quanto previsto originariamente dalla Legge 675/1996 ed alle prescrizioni dettate successivamente dal Decreto Legislativo n.196/03.

La Società ha implementato le proprie procedure interne di verifica e monitoraggio del rispetto ed adeguamento alle misure minime di sicurezza previste dalla normativa in relazione all'obbligo generale di protezione dei dati personali.

Proposta di deliberazione

Signori Soci

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020, di complessivi Euro 6.235 migliaia, nel seguente modo:

- costituire la Riserva Legale per Euro 4.350 migliaia tramite utilizzo riserva disponibile da sovrapprezzo azioni nei limiti massimi del 20% del capitale sociale;
- distribuire al Socio GC Holding S.r.l. l'utile netto dell'esercizio 2020, pari a complessivi euro 6.235 migliaia;

Vi invitiamo, infine, ad approvare il Bilancio al 31/12/2020 e la relazione che lo accompagna, nonché la proposta di destinazione del risultato netto di esercizio come illustrato.

Marina di Carrara, il giorno 26 febbraio 2021

Per il consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

Giovanni Costantino

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

migliaia di euro	note	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Marchi	1	3.554	3.554
Altre attività immateriali	2	823	701
Terreni e fabbricati	3	19.942	22.993
Impianti, macchinari, attrezzature ed investimenti in corso	4	22.847	15.047
Altri beni materiali	5	1.648	804
Right-Of-Use	6	9.106	964
Partecipazioni	7	43	43
Altre attività non correnti	8	2.504	1.147
Totale attività non correnti		**60.467**	**45.253**
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide ed equivalenti	9	17.943	5.755
Crediti commerciali	10	14.616	12.504
Altri crediti	11	1.297	666
Attività per commesse in corso su ordinazione	12	13.704	22.985
Rimanenze di magazzino	13	2.759	1.490
Altre attività correnti	14	3.321	2.558
Totale attività correnti		**53.640**	**45.958**
TOTALE ATTIVO		**114.107**	**91.211**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		21.750	21.750
Riserva sovraprezzo azioni		12.000	12.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo		235	(82)
Utile (Perdita) d'esercizio		6.235	429
Totale Patrimonio Netto	**15**	**40.220**	**34.097**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	16	2.639	1.933
Passività per imposte differite	17	1.840	917
Fondi per benefici ai dipendenti	18	817	892
Passività finanziarie a lungo termine	19	18.415	10.368
Altre passività non correnti	20	1.404	1.820
Totale passività non correnti		**25.115**	**15.930**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	21	34.240	23.079
Altri debiti	22	4.710	3.232
Passività finanziarie a breve termine	23	3.370	7.616
Altre passività correnti	24	6.452	7.257
Totale passività correnti		**48.772**	**41.184**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**114.107**	**91.211**

CONTO ECONOMICO

migliaia di euro	note	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi operativi		112.951	99.240
Altri ricavi e proventi		6.116	3.857
Provvigioni		(1.853)	(1.998)
Totale Ricavi	**25**	**117.214**	**101.099**
Materie prime, componenti e beni di consumo	26	(26.423)	(27.723)
Costo per lavorazioni esterne	27	(44.703)	(37.014)
Prestazioni e consulenze tecniche	28	(5.370)	(3.793)
Altri costi per servizi	29	(7.037)	(5.537)
Costo del personale	30	(16.881)	(14.480)
Altri costi operativi	31	(2.263)	(4.902)
Totale costi operativi		**(102.677)**	**(93.449)**
Risultato operativo prima degli ammortamenti e svalutazioni		**14.537**	**7.650**
Ammortamenti e svalutazioni	32	(4.764)	(4.651)
Risultato operativo		**9.773**	**2.999**
Proventi finanziari	33	28	27
Oneri finanziari	33	(1.991)	(1.859)
Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte sul reddito		**7.810**	**1.167**
Imposte sul reddito	34	(1.575)	(738)
Utile (perdita) d'esercizio		**6.235**	**429**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile/(perdita) d'esercizio		**6.235**	**429**
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	35	(9)	(22)
Variazione fair value di derivati di copertura	35	(103)	(25)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)		**6.123**	**382**

RENDICONTO FINANZIARIO

Migliaia di euro	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA' DI GESTIONE REDDITUALE		
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	7.810	1.167
Interessi netti	2.030	1.834
accantonamento per fondi oneri e rischi	1.112	610
accantonamento per TFR	723	562
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.941	3.221
(Plus)minusvalenze	(7)	(160)
Altri accantonamenti e svalutazioni (rivalutazioni)	821	1.441
Variazioni di attività e passività:		
Crediti verso clienti	(2.933)	247
Rimanenze e commesse in corso su ordinazione	8.012	(6.758)
Altre attività di gestione	(1.260)	206
Crediti per escrow account	-	(1.008)
Debiti verso fornitori	11.161	4.574
Altri debiti di gestione	(511)	6.140
TFR	(798)	(691)
Fondi oneri e rischi	(406)	-
Interessi incassati	0	26
Imposte pagate	(637)	(657)
Interessi pagati	(1.320)	(1.817)
Flusso finanziario da attività di gestione reddituale	**27.738**	**8.937**
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di attività materiali	(11.830)	(3.828)
Cessioni di attività materiali	7	282
Acquisto di attività immateriali	(378)	(581)
Credito verso CELI	(1.343)	-
Altre	(148)	(30)
Flusso finanziario da attività di investimento	**(13.692)**	**(4.157)**
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione di finanziamenti a M-L	7.000	9.000
Rimborso di finanziamenti a M-L	(5.350)	(8.601)
Rimborso di finanziamenti verso altri	(980)	(626)
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve	(2.528)	(2.776)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	**(1.858)**	**(3.003)**
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PERIODO	12.188	1.777
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	5.755	3.978
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	17.943	5.755

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Dati in Euro migliaia	Valori al	Destinaz. risultato	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Risultato compl.	Valori al
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
CAPITALE SOCIALE	21.750					21.750
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	12.000					12.000
ALTRE RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	(528)	480		13	(47)	(82)
UTILI (PERDITE) PERIODO	480	(480)	429			429
PN COMPLESSIVO	**33.702**	**0**	**429**	**13**	**(47)**	**34.097**

Dati in Euro migliaia	Valori al	Destinaz. risultato	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Risultato compl.	Valori al
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
CAPITALE SOCIALE	21.750					21.750
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	12.000					12.000
ALTRE RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	(82)	429			(112)	235
UTILI (PERDITE) PERIODO	429	(429)	6.235			6.235
PN COMPLESSIVO	**34.097**	**0**	**6.235**		**(112)**	**40.220**

NOTE ILLUSTRATIVE

• CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Le presenti note illustrative sono state predisposte sulla base delle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2020. Il presente documento ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati indicati nei prospetti di bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato il primo bilancio predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

▪ la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";

▪ il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della Società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento;

▪ il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato, le altre variazioni dei Movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;

▪ il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

I valori esposti nelle presenti note di commento, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che TISG S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi). In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

1. i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui TISG è esposta:
   - ✓ i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano, europeo ed extra-UE nonché la volatilità dei mercati finanziari della "zona Euro" anche all'esito del referendum su "Brexit" nel Regno Unito;

- ✓ le variazioni delle condizioni di business anche in relazione alle dinamiche competitive;
- ✓ gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
- ✓ rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio, variazioni del merito di credito da parte delle agenzie di rating);

2. il mix considerato ottimale tra capitale di rischio e capitale di debito nonché la politica di remunerazione del capitale di rischio, così come descritti nell'ambito della Nota "Patrimonio netto";

3. la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), così come descritti nella Nota "Gestione dei rischi finanziari".

Sulla base di tali fattori, la Direzione aziendale ritiene che, allo stato attuale, non vi siano elementi di incertezza sulla prospettiva della continuità aziendale per TISG S.p.A..

- **PREMESSA**

The Italian Sea Group S.p.A. ha adottato i principi, International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (IFRS), a partire dall'esercizio 2014, con data di transizione agli IFRS (FTA) al 1° gennaio 2013, in conformità con quanto fatto dalla controllante GC Holding S.r.l.

Si ricorda che gli IFRS sono i principi contabili approvati dall'International Accounting Standard Board (IASB), adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Sul piano nazionale, i principi contabili internazionali sono stati recepiti nel nostro ordinamento con il D. Lgs. n. 38/2005, contenente una serie di disposizioni tese ad armonizzare l'applicazione dei principi in oggetto con la normativa fiscale interna in materia di reddito d'impresa.

La scelta, da parte della Società, di adottare i principi contabili internazionali IFRS come principi di riferimento per la redazione del bilancio d'esercizio, offre l'opportunità di comparare i dati di bilancio con i principali competitors della stessa e portare avanti il processo di internazionalizzazione.

- **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS, in vigore alla data di bilancio, emessi dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea. Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il confronto tra i valori sia del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale e finanziaria, del rendiconto finanziario e dei movimenti del patrimonio netto è sempre espresso in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, e viene effettuato con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con quelli adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Commettee.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2020 (da aggiornare)

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al *Quadro concettuale* negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2104 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020
Definizione di un'attività aziendale (Modifiche all'IFRS 3)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	21 aprile 2020	(UE) 2020/551 22 aprile 2020

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha rilasciato un'integrazione al principio IFRS 3 (Business Combination) che aiuta le imprese a comprendere se un'acquisizione è definibile come un'aggregazione di asset oppure un business. In particolare, chiarisce che, per definire un'acquisizione effettuata come un business, ci deve essere la capacità di fornire beni o servizi a clienti, diversamente da quanto indicato dal principio originario che ha un focus sulla capacità di produrre dividendi o benefici economici agli stakeholder. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.
Sempre nello stesso mese, lo IASB ha emesso un emendamento ai principi IAS 1 e IAS 8 dal titolo "definizione di significatività", applicabile a partire dal 1° gennaio 2020. Si precisa che un'informazione è significativa quando la sua omissione, re-interpretazione

o oscuramento può influenzare le decisioni prese dagli "Stakeholders" sulla base della relazione finanziaria. Nel mese di settembre 2019 lo IASB ha pubblicato delle modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e IFRS 7 che riformano gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.
Gli emendamenti sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e non hanno avuto impatto né sul bilancio né nell'informativa.

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati o applicabili (da aggiornare)

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione	Note e riferimenti alla presente lista di controllo
Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (Modifica all'IFRS 16)	maggio 2020	1° giugno 2020	9 ottobre 2020	(UE) 2020/1434 12 ottobre 2020	E' consentita l'applicazione anticipata
Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 - Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi	giugno 2020	1° gennaio 2021	15 dicembre 2020	(UE) 2020/2097 16 dicembre 2020	Non è prevista l'applicazione anticipata
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse — fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16	agosto 2020	1° gennaio 2021	13 gennaio 2021	(UE) 2021/25 14 gennaio 2021	E' consentita l'applicazione anticipata Vedi domande da 511 a 513

Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 16 Concessioni sui canoni connesse al Covid-19, che prevede un sostegno operativo connesso alla COVID 19, facoltativo e temporaneo, per i locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti per il leasing, senza compromettere la pertinenza e l'utilità delle informazioni finanziarie comunicate dalle imprese. Tale emendamento, applicabile dal 1 giugno 2020, è stato adottato tramite il Regolamento UE 2020/1434 dalla Commissione Europea in data 12 ottobre 2020nel mese di agosto 2020 lo IASB ha pubblicato delle modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e all'IFRS 16 che riformano gli indici di

riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – fase 2. Applicabili dal 1 gennaio 2021.

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 17 Insurance Contracts, including subsequent amendment issued in June 2020	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	TBD
Amendments			
Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Property, plant and equipment: proceeds before intended use (Amendments to IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Onerous contracts—Cost of fulfilling a contract (Amendments to IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Annual improvements to IFRS Standards (Cycle 2018–2020)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendment to IAS 1), including subsequent amendment issued in July 2020	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023	TDB

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione prevista e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'UE. Gli schemi adottati dalla Società al 31 dicembre 2020 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2019.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

I marchi sono considerati attività a vita indefinita e, quindi, non ammortizzati, ma sottoposti, con cadenza almeno annuale a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit" o "CGU") alla quale la direzione aziendale imputa il marchio stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

La recuperabilità di tali attività è verificata quando eventi o modifiche delle circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La valutazione di recuperabilità è effettuata per singola cash generating unit, rappresentata dal più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata ampiamente indipendenti da quelli generati dalle altre attività. La definizione delle CGU è operata considerando, tra l'altro, le modalità con cui il management controlla l'attività operativa (ad es. per linee di business) o assume decisioni in merito a mantenere operativi o dismettere i beni e le attività della società.

Le cash generating unit possono includere i corporate asset, ossia attività che non generano flussi di cassa autonomi, attribuibili su basi ragionevoli e coerenti. I corporate asset non attribuibili ad una specifica cash generating unit sono allocati ad un aggregato più ampio costituito da più cash generating unit.

Con riferimento ai marchi la verifica è effettuata, almeno annualmente o comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il marchio stesso.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di dismissione, e il valore d'uso. Quest'ultimo è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso della cash generating unit e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della relativa vita utile al netto dei costi di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e supportabili rappresentative della miglior stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile della cash generating unit, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Ai fini della determinazione del valore d'uso i flussi di cassa previsti sono oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. In particolare il tasso di sconto utilizzato è il Weighted Avarage Cost of Capital ("WACC").

Quando il valore della cash generating unit comprensiva dei marchi è superiore al valore recuperabile, la differenza è oggetto di svalutazione. Quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, le attività vengono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico; la ripresa di valore è effettuata per un importo pari al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate.

I Costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I Costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- ✓ il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- ✓ è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- ✓ è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- ✓ esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- ✓ sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico, quelle di natura incrementativa sono imputate al cespite a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dello stesso.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro vita utile ("component approach").

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche sotto riportate, rappresentative della vita utile:

Descrizione	%
Fabbricati su terreni in concessione	Scadenza concessione (31/12/2043)
Impianti e macchinari	6,67%-10%
Attrezzature	10%-25%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali a vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit a cui tale attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le attività finanziarie non correnti includono partecipazioni, valutate secondo il metodo del costo che viene ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Right Of Use – Lease liabilities

La Società detiene beni materiali utilizzati nello svolgimento della propria attività aziendale, attraverso contratti di leasing. Alla data di inizio del leasing la Società determina se il contratto è, o contiene, un leasing. La Società individua un contratto di leasing secondo la definizione prevista dall'IFRS 16, quando il contratto trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività sottostante per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Per i contratti di Leasing la Società rileva un'attività consistente nel diritto di utilizzo dell'attività sottostante ("Right-of-Use) e una passività del leasing (lease liability) alla data di decorrenza del contratto (ossia, la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso).

Il Right-Of-Use consiste nel diritto di utilizzo rappresenta il diritto del locatario a utilizzare l'attività sottostante per la durata del leasing; la sua valutazione iniziale è al costo, che comprende l'importo iniziale della passività del leasing rettificato per tutti i pagamenti dovuti per il leasing corrisposti alla data di decorrenza o precedentemente al netto degli incentivi di leasing ricevuti, più gli eventuali costi diretti iniziali sostenuti e una stima dei costi per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata. Successivamente alla rilevazione iniziale, il Right-Of-Use è ammortizzato a quote costanti sulla base della durata del contratto di leasing.

La passività del leasing è inizialmente valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing da corrispondere lungo la durata del leasing. Nel calcolare il valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data di decorrenza del leasing quando il tasso di interesse implicito del leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili dovuti per il leasing che non dipendono da un indice o da un tasso sono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la circostanza che fa scattare i pagamenti. Dopo la data di decorrenza, la passività del leasing è valutata al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo e rideterminata al verificarsi di taluni eventi.

La Società applica l'eccezione alla rilevazione prevista per i leasing a breve termine ai propri contratti con durata uguale o inferiore a 12 mesi dalla data di decorrenza. Applica, inoltre, l'eccezione alla rilevazione prevista per i leasing nei quali l'attività sottostante è di "modesto valore" e il cui importo è stimato come non significativo.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze di magazzino

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle Rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi

di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.
I materiali a lento rigiro o, comunque, non più riutilizzabili nel normale ciclo produttivo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

I Lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") sono iscritti al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, incrementati da eventuali contributi previsti da specifiche normative di legge ragionevolmente maturati alla data di bilancio, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento ai costi di commessa sostenuti alla data di bilancio in rapporto al totale dei costi stimati per la commessa stessa.
Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, dedotte le eventuali perdite attese, e al netto delle fatturazioni ad avanzamento lavori.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "passività per lavori in corso su ordinazione".

Crediti commerciali ed altre attività

Per crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività finanziare sono iscritte all'attivo patrimoniale nel momento in cui la Società diviene parte dei contratti connessi alle stesse e sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale, quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati all'attività ceduta. I crediti commerciali e gli altri crediti correnti e non correnti sono originariamente iscritti al loro fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto per perdite di valore. L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi. Il valore dei crediti è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione. I crediti

commerciali e gli altri crediti correnti e non correnti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cd. "Derecognition") o nel caso in cui la posta sia considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

L'approccio adottato per la rilevazione delle predite su crediti è di tipo prospettico, incentrato sulla stima della probabilità di perdite future su crediti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare una posizione creditoria ("expected losses"). Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche, a maggior ragione in questo periodo caratterizzato da una congiuntura economica negativa, potrebbero riflettersi in variazioni del fondo rischi su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a Disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.
Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a Conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti della Società beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui la Società è chiamata a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita ("Defined Contribution Plan"), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti ("Defined Benefit Plan"). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dalla Società sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato, pertanto, come un'obbligazione a benefici definiti.
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie relative ai finanziamenti e altre obbligazioni a pagare diverse dagli strumenti derivati, dopo la rilevazione iniziale al *fair value*, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Derivati

Gli strumenti derivati perfezionati da TISG sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso sul finanziamento a medio termine stipulato con Unicredit nel corso dell'esercizio 2019 e sul finanziamento sottoscritto con Unicredit - Deutsche a medio-lungo termine sottoscritto nel corso dell'esercizio 2020.

Gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura e pertanto viene documentata la relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia.

L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita.

Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo.

PASSIVITA' CORRENTI

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti, sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.
Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

RICAVI

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria. I corrispettivi riscossi per conto di terzi quali le imposte sulle vendite, le imposte sui beni di terzi e l'imposta sul valore aggiunto non sono e quindi sono esclusi dai ricavi.

Il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le fasi previste dall'IFRS 15:

1) identificazione del contratto: avviene quando le parti approvano il contratto (con sostanza commerciale) e individuano i rispettivi diritti ed obbligazioni: in altri termini il contratto deve essere legalmente vincolante, possono essere chiaramente identificati i diritti a ricevere beni e/o servizi ed in termini di pagamento e la società ritiene probabile il percepimento del corrispettivo;
2) identificazione delle performance obligation: le principali performance obligation identificate, vale a dire le promesse di trasferimento di beni e servizi che sono distinti, sono la vendita delle imbarcazioni e servizi di refit;
3) determinazione del transaction price: è l'importo complessivamente contrattualizzato con la controparte, avuto riguardo all'intera durata contrattuale; la società ha definito che la durata contrattuale è quella derivante dalle tempistiche necessarie per la costruzione dell'imbarcazione;
4) allocazione del transaction price alle performance obligation: l'allocazione avviene proporzionalmente allo stato avanzamento lavori delle imbarcazioni;
5) rilevazione dei ricavi: i ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e rilevati in relazione alle caratteristiche della tipologia di ricavo.

La vendita di imbarcazioni rispetta i requisiti per il trasferimento del controllo e l'adempimento della performance obligation lungo il periodo di tempo di costruzione dell'imbarcazione ("over time"). In particolare, le imbarcazioni sono costruite su specifiche richieste dei clienti e la società ha diritti contrattuali che tutelano il riconoscimento del margine della prestazione completata fino alla data considerata. Alla stipula del contratto il cliente versa alla Società un importo a titolo di acconto che, in caso di rinuncia all'acquisto dell'imbarcazione, può essere trattenuto e fatto confluire nei ricavi.

I ricavi e i relativi costi sono rilevati nel corso del tempo, ossia prima che i beni siano consegnati al cliente. I progressi realizzati sono valutati secondo il metodo del cost-to-cost e i costi sono riconosciuti nel conto economico quando sostenuti.
Le fatture sono emesse secondo le condizioni previste contrattualmente a livello di singola unità. È stabilito in particolare un pagamento in acconto ad instaurazione del contratto e successivamente è prevista l'emissione di fatture al raggiungimento di precisi SAL (stati di avanzamento lavori).
A titolo esemplificativo (ma non esaustivo in quanto dipende dalla tipologia di contratto) le fatture vengono emesse quindi:

- alla firma del contratto;
- al completamento dello scafo, della coperta e della sovrastruttura;
- al completamento della compartimentazione interna al grezzo;
- all'imbarco dei motori principali;
- all'ultimazione dei lavori, momento in cui l'imbarcazione è pronta per la consegna; contestualmente avviene la firma del "Verbale di Collaudo e Accettazione" e dell'"Atto di Trasferimento della Proprietà".

Si stima che buona parte del prezzo di una imbarcazione venga mediamente corrisposto a titolo di acconto (advance payment) ed in successive riprese durante il corso d'opera di svolgimento della commessa (stato avanzamento lavori) come sopra evidenziato, mentre solo una quota residuale risulta regolata a saldo in occasione della consegna finale dell'unità.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Contabilizzazione dei contributi pubblici

I contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'entità a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. I finanziamenti a fondo perduto sono i prestiti per i quali il finanziatore si impegna, in presenza di condizioni stabilite, a rinunciare al rimborso.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio della competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sono accantonate in conformità alla normativa vigente, sulla scorta di una stima del reddito imponibile. Il debito per imposte correnti viene iscritto nello stato patrimoniale tra le passività correnti alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Nel caso risulti un saldo a credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti vari e altre attività" tra le attività correnti.

Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La valutazione è effettuata sulla base delle aliquote di imposta che ci si attende saranno applicate nell'anno in cui tali differenze saranno realizzate o estinte e dunque concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che nell'esercizio di reversal sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale tali differenze possano trovare utilizzo. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili, salvo il caso in cui vi sia scarsa probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono esposte al netto tra le attività o le passività non correnti, in quanto riferite alla stessa autorità fiscale.

Criteri di conversione delle poste in valuta (non area Euro)

I crediti ed i debiti espressi in valuta estera sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Non vi sono da segnalare significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale - finanziaria, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

In particolare si ritiene che le poste maggiormente soggette a questa soggettività sono:

- *Imposte differite attive*: La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite attive dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte differite attive.

- *La valutazione del marchio ADMIRAL e TECNOMAR*: le attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, sulla base di un impairment test, che si basa su stime e assunzioni della direzione aziendale.

- *Riconoscimento dei ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione*: Analogamente ad altre grandi commesse pluriennali, il contratto di costruzione di uno yacht o di un traghetto precede, talvolta in misura temporalmente molto rilevante, la realizzazione del prodotto. Sono ridotti i casi di formule di revisione del prezzo contrattuale, anche se esiste la possibilità di ottenere extra-prezzi per aggiunte e varianti, limitata ai casi di consistenti modificazioni dello scopo di fornitura. I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti ai conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la migliore stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

- *Fondi per rischi ed oneri*: A fronte dei rischi legali e fiscali e dei contenziosi in essere sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo.

Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la migliore stima, alla data, operata dalla direzione aziendale. Tale stima deriva dall'adozione di assunzioni che dipendono da fattori e circostanze che possono cambiare nel tempo.

• GESTIONE DEI RISCHI

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, The Italian Sea Group è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Descrizione del rischio

L'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 3.842 migliaia ed il 20% dell'indebitamento finanziario deriva da contratti finanziari caratterizzati da covenant finanziari, clausole di rimborso anticipato obbligatorio al ricorrere di determinate ipotesi di inadempimento, risoluzione, recesso o decadenza dal benefico del termine o cross default. La Società è quindi esposta al rischio di dover rimborsare anticipatamente il proprio indebitamento finanziario nel caso si verifichino le suddette ipotesi; tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Inoltre al 31 dicembre 2020 il 100% dell'indebitamento finanziario lordo complessivo prevede il pagamento di oneri finanziari determinati sulla base di tassi di interesse variabili. Pertanto la Società è esposta al c.d. rischio di tasso, ovvero al rischio che l'aumento dei tassi di interesse possa comportare oneri maggiori rispetto agli attuali.
La Società al fine di coprirsi dal rischio di variazione del tasso di interesse adotta strumenti di copertura che coprono circa il 20% dei finanziamenti a medio e lungo termine a tasso variabile.
I covenant finanziari, da verificarsi esclusivamente al termine di ciascun esercizio, in termini di rapporto tra (a) indebitamento finanziario e mezzi propri della Società, (b) indebitamento finanziario ed EBITDA della Società, (c) indebitamento finanziario e mezzi propri di GC Holding, socio di controllo di TISG, (d) indebitamento finanziario ed EBITDA di TISG e (ii) una clausola di c.d. "cross-default". Il Finanziamento Progetto TISG 4.0 prevede il limite alla distribuzione dei dividendi della Società qualora i rispettivi parametri finanziari - calcolati tenendo altresì conto sia dell'importo della distribuzione e/o del rimborso ipotizzato sia delle eventuali distribuzioni e/o rimborsi già eseguiti nello stesso periodo di riferimento non risultino pienamente rispettati con riferimento all'anno precedente, restando inteso che (A) in nessun caso sarà possibile l'effettuazione di distribuzioni di dividendi e/o il rimborso dei finanziamenti esistenti né da parte della Società a GC Holding S.r.l., né da parte di GC Holding S.r.l. ai propri soci, qualora si sia verificato un evento rilevante, o qualora la distribuzione e/o il rimborso ipotizzato possa

causare un evento rilevante e che (B) la Società e/o GC Holding S.r.l. potranno distribuire dividendi e rimborsare i rispettivi finanziamenti soci esistenti solo nei limiti dell'utile conseguito dal medesimo nell'anno precedente. A garanzia di tale finanziamento, TISG ha costituito: (i) un privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385 del 1993 mediante un atto di privilegio speciale stipulato in data 8 maggio 2020 su alcuni impianti, opere, concessioni e beni strumentali destinati all'esercizio dell'impresa di TISG, e sui crediti, anche futuri, che sorgeranno in conseguenza dell'alienazione di alcuno di tali beni; e (ii) un'ipoteca di primo grado sulla proprietà superficiaria di un capannone industriale sito nel comune di Carrara, e sulla chiatta affondabile costruita nei cantieri della Società nel 2014, mediante un atto d'ipoteca stipulato in data 8 maggio 2020.

In caso di mancato rispetto dei covenants finanziari, l'impresa si impegna a consegnare una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, con indicazione delle motivazioni e le indicazioni sulle misure adottate, ove possibile, per ripristinare le condizioni originarie. In tali casi la Banca può eventualmente propendere per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile. Per quanto riguarda le restanti posizioni la società è esposta ad un moderato rischio di credito e di liquidità in funzione dai fidi ottenuti dal ceto bancario.

Azioni mitiganti

La Società monitora costantemente la propria struttura patrimoniale e finanziaria al fine di verificare il rispetto di qualsiasi tipo di impegno preso con il sistema bancario. Si riportano di seguito i parametri che dimostrano il rispetto dei suddetti covenants per l'esercizio 2020, calcolati secondo il metodo sopra descritto:

Descrizione €/000	2020	2019
Capitale Sociale	21.750	21.750
Riserve e risultati portati a nuovo	12.235	11.918
Finanziamento Soci Postergati	3.095	3.029
Dividendi	-	-
MEZZI PROPRI	**37.080**	**36.696**
Passività Finanziarie correnti	2.495	2.954
Passività Finanziarie non correnti	7.757	8.177
Debiti vs altri Finanziatori	8.437	3.824
Altre attività finanziarie non incluse nelle voci sopra indicate	2.275	2.435
Debiti in Co-obbligazione	4.938	13.034
Liquidità	(17.943)	(5.755)
PFN	**7.959**	**24.670**
EBIT	9.773	2.943
DA	5.091	5.169
Sopravvenienze	(343)	1.525
EBITDA	**14.520**	**9.637**

INDICE	Valore di Riferimento Contrattuale 2020	Covenants 2020	Valore di Riferimento Contrattuale 2019	Covenants 2019
PFN/EBITDA	< 2,00	0,55	3,25	2,55
PFN/MP	< 0,50	0,22	0,6	0,6

RISCHI CONNESSI AL VIRUS COVID-19 (C.D. CORONAVIRUS)

Descrizione del rischio

Alla data di redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di TISG, l'Italia è a livello Europeo uno tra i Paesi dove si è verificato il più alto numero di contagi e decessi legati al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus). La Società è stata, pertanto, esposta a misure restrittive ed è esposta anche nel futuro al rischio derivante dall'adozione, da parte del Governo italiano e di altri Governi di Paesi europei o extra-europei o da Autorità sovrannazionali, di ulteriori misure restrittive che possono limitare la propria attività.

Impatto

Ove le misure e i provvedimenti straordinari assunti a livello nazionale e comunitario fossero inaspriti o reintrodotti nel tempo, tali circostanze potrebbero determinare ripercussioni, sia sul mercato di riferimento di TISG, sia sul regolare svolgimento delle attività da parte della stessa tali da incidere sulle capacità produttive e operative della Società, con conseguenti effetti negativi sulla sua redditività, attuale e prospettica, e, pertanto, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, la crisi finanziaria ed economica derivante dalla diffusione della pandemia internazionale dovuta al Covid-19, i cui esiti non sono prevedibili, potrebbe ridurre la propensione all'acquisto della clientela di TISG, con una conseguente riduzione delle commesse e degli ordini normalmente effettuati.

Azioni mitiganti

Con riferimento all'operatività degli stabilimenti, nel corso del 2020 l'attività produttiva del cantiere di Marina di Carrara è stata sospesa per poco più di un mese, mentre, l'attività produttiva relativa alla Divisione Shipbuilding svolta dagli esteri di TISG svolta presso i loro cantieri siti rispettivamente in Turchia ed in Grecia è continuata senza interruzioni; l'attività produttiva della Divisione NCA Refit non ha subito particolari interruzioni, se non per un breve periodo durante la prima ondata COVID.

Sostanzialmente l'impatto della pandemia ha solo ritardato in maniera non significativa le attività produttive e commerciali, che hanno però manifestato un'accelerata importante nel secondo semestre 2020.

Si precisa che alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, la Società non ha riscontrato cancellazioni di commesse da parte dei propri clienti, fatta eccezione per un contratto di costruzione e vendita di uno yacht Tecnomar Evo 120 piedi sottoscritto con un cliente asiatico, per il quale la Società ha dichiarato default per inadempienza contrattuale a seguito del mancato pagamento di un SAL. La Società è riuscita però ad arginare tale problematica in quanto pochi giorni dopo la comunicazione del default al cliente, è stato sottoscritto un nuovo contratto di costruzione e vendita del suddetto yacht, con un altro soggetto, sostanzialmente alle stesse cifre rispetto al precedente contratto.

Le previsioni del management di TISG, sulla base dei contratti già firmati ed in corso di esecuzione e alle nuove commesse sottoscritte nel 2020, fanno emergere una prudente valutazione che l'impatto della crisi pandemica da COVID-19 possa non avere effetti negativi significativi nello sviluppo del business pluriennale.

RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ

Descrizione del rischio

In ragione della complessità operativa derivante sia dalle caratteristiche intrinseche dell'attività di costruzione navale nonché dalla volontà di diversificazione del prodotto portata avanti dalla Società, la stessa è esposta al rischio derivante dall'incapacità di implementare un'adeguata attività di project management, ovvero di gestire adeguatamente tale complessità operativa o il processo di integrazione organizzativa.

Impatto

Nel caso in cui la Società non fosse in grado di implementare un'adeguata attività di project management, con procedure e azioni sufficienti o efficaci al fine del controllo del corretto completamento e dell'efficienza dei propri processi di costruzione navale, non fosse in grado di gestire adeguatamente l'eventuale complessità derivante dall'attività di diversificazione di prodotto posta in essere dagli amministratori o non riuscisse a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro), la Società potrebbe registrare una contrazione dei ricavi e della redditività con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Azioni mitiganti

La Società ha posto in essere l'implementazione di procedure e piani di attività al fine di controllare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Inoltre la Società ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda, garantendo tempi di consegna in linea con quanto stabilito contrattualmente con i clienti.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI NELL'ESTERNALIZZAZIONE PRODUTTIVA

Descrizione del rischio

The Italian Sea Group si avvale di appaltatori di collaboratori esterni (e.g. designer) e di fornitori al fine, tra l'altro, di acquistare materiali, componentistiche e semi-lavorati e di realizzare lavorazioni di carpenteria, impiantistica, verniciatura, allestimento, art direction e progettazione. Eventuali inadempimenti di alcuni appaltatori, collaboratori e fornitori potrebbero compromettere il corretto e puntuale svolgimento delle attività della Società, con effetti negativi sulla produttività, sui risultati e sulla situazione economica dello stesso. La Società è altresì esposta al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei prodotti e delle lavorazioni e/o ritardi possano causare riduzioni nei ricavi e/o obblighi risarcitori e/o danni reputazionali. TISG è inoltre esposta al rischio che lavoratori dipendenti di società appaltatrici esterne od anche di fornitori o collaboratori formulino nei confronti della Società richieste di riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro dipendente, nonché richieste di pagamento in forza di vincoli di solidarietà passiva o contestino violazioni delle normative vigenti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Impatto

Un contributo negativo in termini di qualità, tempi o costi da parte dei fornitori comporta un aumento dei costi del prodotto, e un peggioramento della percezione della qualità del prodotto da parte del cliente.

Azioni mitiganti

Il management della Società è particolarmente attento nel presidiare il coordinamento delle maestranze interne ed esterne attraverso strutture dedicate. Inoltre, TISG seleziona attentamente i propri "fornitori strategici", che devono fornire standard di prestazioni di assoluto livello.

RISCHI CONNESSI ALLA CONFORMAZIONE DEL MERCATO

Descrizione del rischio

TISG è esposta ai rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria globale e all'andamento congiunturale degli specifici mercati geografici di sbocco dei propri prodotti destinati a una clientela di individui dotati di notevole disponibilità patrimoniale. Eventi congiunturali significativi riguardanti l'economia mondiale o quella dei Paesi in cui risiede la clientela di TISG, quali crisi finanziarie ed economiche, possono comportare il rischio che la clientela riduca la propria propensione all'acquisto ovvero rinunzi a

finalizzare l'acquisto di uno yacht già ordinato. In questo caso la Società sarebbe costretta a ricercare un nuovo acquirente, trattenendo eventualmente gli importi versati dal cliente a titolo di anticipo in conformità ai contratti sottoscritti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di TISG.
L'instabilità del quadro sanitario, politico, macroeconomico e finanziario a livello sia europeo che globale, in ragione della concentrazione in questo continente dei ricavi della Società e globale potrebbe influenzare la capacità produttiva e le prospettive di crescita di TISG. In particolare, una recessione prolungata in una qualsiasi di queste regioni o a livello mondiale, ovvero la percezione pubblica che le condizioni economiche stiano peggiorando, potrebbe far calare in maniera significativa la domanda dei prodotti di TISG.

La crescita degli UHNWI (clientela a cui si rivolge TISG), sia in termini di numero sia di ricchezza, è trainata dall'Asia e l'espansione nel mercato asiatico costituisce un'opportunità per la Società. Ad Hong Kong, che rappresenta uno snodo rilevante dei commerci in Asia, anche con riferimento al settore della nautica di lusso, si sono verificate manifestazioni antigovernative, caratterizzate da scontri tra manifestanti e forze dell'ordine; il protrarsi o l'aggravarsi di tale scenario potrebbe avere ripercussioni sui progetti di espansione nel mercato asiatico.

Qualora, poi, anche in conseguenza del mutamento della prassi di mercato e della contingente situazione economica, la Società non fosse in grado di proseguire nella politica di incassi anticipati rispetto alla consegna degli yacht, in ragione dei tempi e dei costi necessari per la realizzazione degli yacht, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di TISG.

Azioni mitiganti

Per mitigare il rischio in oggetto la Società ha posto particolare attenzione alla qualità della produzione nonché al rispetto dei tempi di realizzazione delle imbarcazioni, unitamente ad una ottimale pianificazione congiunta delle esigenze del cliente.
L'attuale strategia della Società prevede la diversificazione del prodotto e delle attività e la presenza globale, in tutti i continenti. Tale fattispecie permette a TISG di individuare e raggiungere le diverse esigenze della clientela in ogni parte del mondo. TISG pone in essere una strategia commerciale indirizzata al continuo scambio di informazioni tra il cliente ed i managers interni, per affrontare e risolvere in ogni momento qualsiasi difficoltà possa emergere a seguito di eventi non riconducibili all'andamento intrinseco del business.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE COMMESSE

Descrizione del rischio

TISG stipula con gli armatori contratti che prevedono un corrispettivo determinato (salvo le ulteriori richieste del committente ricevute in corso di costruzione) che deve tener conto di tutti i costi connessi alla costruzione dello yacht, nonché delle penali che nei contratti di commessa sono previste in caso di ritardo nella consegna e mancato raggiungimento di alcune performance dello Yacht (velocità, livelli di rumore, livelli di vibrazioni). Qualora si verificassero rilevanti variazioni in aumento dei costi potrebbe ridursi il margine, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.
Il verificarsi di tale rischio, che è considerato di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di TISG.
I contratti di costruzione di yacht di lusso gestiti dalla Società sono pluriennali con un corrispettivo stabilito ed un termine di consegna fissato *ad initio*; ogni eventuale variazione del prezzo di vendita, legata ad esigenze e gusti del cliente, deve essere concordata con l'armatore e da essa traggono origine le eventuali variazioni sul progetto richieste dall'armatore. Al momento della sottoscrizione del contratto, la determinazione del prezzo deve tenere conto dei costi delle materie prime, macchinari, componenti, appalti e di tutti i costi connessi alla costruzione.

Impatto

Variazioni di costo in aumento non previste nella fase precontrattuale che non trovino corrispondenza in un parallelo incremento del prezzo, possono comportare una significativa riduzione dei margini sulle commesse interessate.

Azioni mitiganti

La Società ha inserito all'interno del proprio team, **project managers** dall'esperienza pluriennale nel settore della nautica, responsabili della predisposizione dei budget di commessa, della gestione della supply chain, del monitoraggio dei tempi di consegna e della qualità generale dei progetti. La suddetta attività viene svolta dai project managers in collaborazione con la funzione di pianificazione e controllo, di responsabilità diretta del Direttore Generale di TISG. Il monitoraggio dei dati consuntivi rispetto al budget di commessa, viene mensilmente effettuato nei meeting di confronto tra il dipartimento di pianificazione e controllo, la direzione commerciale e l'Amministratore Delegato di TISG.
La forte esperienza generata delle imbarcazioni consegnate negli ultimi anni, le implementazioni derivanti dagli investimenti sul sistema di controllo di gestione ed il costante scambio di informazioni tra i vari dipartimenti aziendali, permettono ai project managers di prevedere eventuali aumenti attesi nelle componenti di costo delle commesse e nel processo di determinazione del prezzo di offerta. Inoltre è frequente che dopo la firma dei contratti possano essere stipulati addendum condivisi con il cliente per gestire le extra richieste e recuperare eventuali percentuali di marginalità.

RISCHI CONNESSI A VIZI E DIFETTI DI FABBRICAZIONE, ALLA NON CONFORMITÀ A SPECIFICHE CONTRATTUALI E ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO, E ATTIVAZIONE DI GARANZIE

Descrizione del rischio

La Società garantisce contrattualmente i propri clienti da vizi e difetti di lavorazione di ciascuna imbarcazione per un periodo solitamente di 24 mesi successivi alla consegna, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale per quanto concerne l'eccedenza dei costi di garanzia rispetto a quanto stanziato a bilancio nei fondi garanzia, nonché sull'immagine della Società.

Impatto

Durante il citato periodo di garanzia, la Società è tenuta ad eseguire interventi di riparazione e/o di sostituzione per qualsiasi vizio o difetto emerso dopo la consegna (pur potendone poi attribuire la relativa responsabilità a sua volta ai propri appaltatori o fornitori terzi, che ulteriormente hanno obblighi di garanzia verso il cantiere e dal cui compenso/prezzo d'appalto o fornitura viene trattenuto - nel corso del contratto - dal 5% al 10% di ogni SAL, proprio quale ritenuta di garanzia). In fase di preventivazione la Società considera già l'eventuale costo di riparazione in garanzia sulla base della statistica storica degli interventi e li considera tra i costi della commessa.
Ciò nonostante la Società potrebbe incorrere in costi di garanzia eccedenti quelli stanziati. Tutto ciò premesso, non si può escludere che eventuali vizi e difetti di fabbricazione e non conformità a determinate specifiche tecniche di performance o dei lavori eseguiti potrebbero quindi causare perdite nei ricavi e/o danni reputazionali nonché comportare un aumento dei costi per TISG anche in virtù delle garanzie su tali prodotti e specifiche tecniche di performance, con conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria per quanto concerne l'eccedenza dei costi di garanzia rispetto a quanto stanziato a bilancio nei fondi garanzia, nonché sull'immagine della Società.

Azioni mitiganti

TISG si è dotata di un sistema di controllo di tutta la fase di produzione degli yacht molto sofisticato e tecnologico. Il dipartimento Qualità esegue il controllo di Produzione in tutte le fasi della commessa. Prende il nome di Controllo Qualità di Produzione (CQP) ed è completamente indipendente dagli altri dipartimenti. Le attività sono svolte da un organigramma completo per competenze ed esperienze. A tempo pieno impiegati a bordo vi sono 8 ispettori e 4 collaboratori esterni ad implementare esperienza in carpenteria, allestimento, safety, compilazione statini e test memoranda, gestione note in rosso e remark su consegne e approvazione disegni. Quando le ispezioni a bordo danno riscontro negativo il dipartimento Controllo Qualità emette dei rapporti di REMARK, in base:

- ✓ agli standard e mock-up di cantiere;
- ✓ sulla base dei regolamenti di Classifica, di Bandiera e norme Navali internazionali;
- ✓ sulla base delle specifiche tecniche ed armatoriali e sui disegni dell'Ufficio Tecnico.

Al termine della costruzione, gli apparati e gli impianti di bordo vengono testati e collaudati alla presenza del dipartimento Controllo Qualità che, utilizzando degli statini dedicati, rapporta i commissioning e le prove a mare eseguite prima e durante la consegna della commessa.
Queste procedure, descritte dettagliatamente, sono frutto di un lavoro scrupoloso e di investimenti significativi, volti a mitigare qualsiasi evento nefasto che possa emergere dopo la consegna dell'imbarcazione e generare costi eccedenti alla normale gestione di after sale.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Descrizione del rischio

La Società è soggetta alle normative applicabili su territorio nazionale e nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività della Società e sui suoi risultati.

Impatto

Eventuali mutamenti degli standard di sicurezza o in materia di tutela dell'ambiente nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare la Società a sostenere spese straordinarie in materia ambientale o sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Azioni mitiganti

TISG promuove il rispetto di tutte le normative a cui è assoggettato nonché la predisposizione e aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge.

RISCHI CONNESSI ALL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO DEL RAMO CELI

Descrizione del rischio

Per effetto dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 27 giugno 2019, TISG e Celi sono divenute solidalmente responsabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2560 del Codice Civile, dei debiti tributari e previdenziali maturati in capo alla Società e conferiti a CELI per un importo pari a Euro 13.534 migliaia. Di questi, Euro 9.385 migliaia sono riferiti ai soli debiti tributari. Di tali debiti tributari, l'importo pari ad Euro 8.982 migliaia

(essendo stato escluso dalla Transazione Fiscale l'importo di Euro 403 migliaia), oltre a relative sanzioni e relativi interessi (non interamente inclusi nel predetto ammontare), è stato oggetto della Transazione Fiscale e, dunque ridotto, per effetto della stessa, a complessivi Euro 8.081 migliaia che:

(i) per l'importo di Euro 6.861 migliaia, sono già stati versati all'Agenzia delle Entrate direttamente da parte di TISG (di cui Euro 3.669 migliaia nel mese di dicembre 2020 ed Euro 3.192 migliaia nel mese di gennaio 2021), che ha pagato tale somma - sebbene il debitore principale fosse Celi - sia per liberare le somme oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, sia in contropartita di un maggior stralcio da parte dell'Agenzia delle Entrate e quindi di una riduzione significativa del proprio debito in solido;

(ii) per il residuo importo di 1.219 migliaia, oltre interessi di dilazione in base al tasso annuo dello 0,05%, dovranno essere versati da Celi all'Agenzia delle Entrate in 10 rate semestrali a far data dal 30 giugno 2021 fino al 31 dicembre 2025. Si segnala che tale residuo importo comprende anche Euro 104 migliaia riferiti a debiti tributari della stessa Celi, sorti antecedentemente all'operazione di conferimento.

A fronte del pagamento effettuato dalla Società di cui al punto (i) che precede, in data 23 dicembre 2020 TISG e Celi hanno convenuto che quest'ultima sarà obbligata a rifondere a TISG l'importo di Euro 4.535 migliaia (ossia, la differenza tra gli Euro 6.861 migliaia anticipati da TISG nel 2020 e nel 2021 e gli Euro 2.326 migliaia già rifusi da Celi a TISG a vario titolo nel corso del 2020), oltre interessi calcolati al tasso fisso del 3,5% annuo, in 20 rate semestrali, di pari importo, a far data dal 30 giugno 2021 fino al 31 dicembre 2030, salvo eventuali casi di rimborso anticipato previsti dall'accordo.

Alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 risulta quindi che, relativamente alla Transazione Fiscale, Celi deve ancora versare, all'Agenzia delle Entrate, la residua somma di Euro 1.219 migliaia (oltre a interessi di dilazione maturandi calcolati nella misura dello 0,05% annuo) e, a TISG, la somma di Euro 4.535 migliaia (oltre a interessi di dilazione maturandi calcolati nella misura dello 3,5% annuo), ossia l'importo anticipato da TISG per conto di Celi all'Agenzia delle Entrate nell'ambito della Transazione Fiscale, al netto di quanto già rimborsato da Celi. Quest'ultima deve versare inoltre all'Agenzia delle Entrate l'ulteriore importo di Euro 401 migliaia oltre interessi(maturati per Euro 57 migliaia alla data del presente bilancio) che, pur essendo stato oggetto di conferimento, come si è già rappresentato, è stato escluso dalla Transazione Fiscale.

TISG e Celi sono altresì solidalmente responsabili con riferimento a:

- debiti previdenziali verso l'INPS per l'importo di Euro 2.695 migliaia oltre interessi (maturati per Euro 374 migliaia alla data del presente bilancio);
- debiti per tributi locali per Euro 900 migliaia oltre interessi (maturati per Euro 109 migliaia alla data del presente bilancio);
- debiti contributivi verso l'INAIL per l'importo di Euro 402 migliaia, oltre interessi maturandi, a seguito dell'accoglimento, da parte di tale Istituto, della proposta di transazione contributiva, presentata da Celi ai sensi dell'art. 182-ter della Legge Fallimentare, avente a oggetto i debiti contributivi verso l'INAIL trasferiti a quest'ultima per effetto del conferimento, i quali, in virtù di detta transazione (e di

pagamenti medio tempore eseguiti per Euro 12 migliaia) si sono ridotti da Euro 441 migliaia, appunto, a Euro 402 migliaia.

Poiché la Società risulta responsabile in solido con Celi ai sensi dell'art. 2560 del Codice Civile per i debiti tributari e previdenziali scaduti conferiti, nei termini sopra indicati, qualora Celi fosse inadempiente agli obblighi di pagamento, TISG sarebbe costretta a versare:

1) all'Agenzia delle Entrate la suddetta somma di Euro 1.219 migliaia, oltre interessi maturandi, discendente dalla Transazione Fiscale, nonché quella di Euro 401 migliaia, esclusa dalla Transazione Fiscale, oltre interessi (maturati per Euro 57 migliaia alla data del presente bilancio);
2) all'INPS l'importo, al netto dei pagamenti eseguiti e degli oneri accessori maturati successivamente al conferimento, pari a Euro 2.695 migliaia oltre interessi (maturati per Euro 374 migliaia alla data del presente bilancio);
3) al Comune di Carrara, per tributi locali, l'importo di Euro 900 migliaia, oltre interessi (maturati per Euro 109 migliaia alla data del presente bilancio);
4) all'INAIL l'importo di Euro 402 migliaia, oltre interessi maturandi.

Inoltre, poiché nell'ambito della Transazione Fiscale, TISG ha già anticipato all'Agenzia delle Entrate per conto di CELI Euro 6.861 migliaia (di cui di cui 3.192 migliaia nel mese di gennaio 2021 e già rimborsati da Celi a TISG per Euro 2.326 migliaia nel corso del 2020), TISG potrebbe non recuperare le residue somme oggetto di anticipazione (ossia, Euro 4.535 migliaia).

Qualora infine Celi o TISG fossero inadempienti rispetto a quanto previsto dagli accordi transattivi approvati dall'Agenzia delle Entrate e dall'INAIL sopra descritti, rivivrebbero i debiti originari, incrementati degli interessi maturati, al netto dei pagamenti già eseguiti, e TISG sarebbe responsabile, oltre che per quanto indicato in precedenza ai punti da (1) a (4), per:

(a) nei confronti del Fisco, per l'importo di Euro 5.847 migliaia, ulteriori rispetto a quanto indicato al precedente punto (1) (importo comprensivo degli interessi maturati alla data del presente bilancio) oltre interessi maturandi,
(b) e nei confronti dell'INAIL, per l'importo di Euro 51 migliaia, ulteriori rispetto agli Euro 402 migliaia indicati al precedente punto (4), (importo comprensivo degli interessi maturati alla data del presente bilancio) oltre interessi maturandi.

Azioni mitiganti

L'affidabilità del piano di ristrutturazione dei debiti e di risanamento aziendale elaborato da CELI si fonda indirettamente sulla tenuta di quello predisposto da TISG, atteso che la maggior parte dei ricavi che CELI prevede di realizzare nei prossimi dieci anni, deriva da lavori che a quest'ultima saranno appaltati da TISG stessa, con la conseguenza che, se verrà rispettato il piano di TISG, lo sarà anche quello di CELI.

Per quanto ampiamente argomentato gli Amministratori stimano il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi come non probabile e pertanto ritengono che l'obbligazione di restituzione dei debiti tributari e previdenziali verrà onorata dalla CELI con relativa liberazione da parte di TISG.

RISCHI CONNESSI AL CONTENZIOSO E AD ACCERTAMENTI FISCALI

Descrizione del rischio

La Società è esposta al rischio di essere coinvolta in procedimenti giurisdizionali ordinari o arbitrali passivi dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e di pagamento. Inoltre TISG è esposta al rischio che l'esito dei contenziosi di valore rilevante attualmente pendenti risultino essere sfavorevoli. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Impatto

Il fondo rischi legali della società al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 1.316 migliaia mentre al 31 dicembre 2019 risultava pari ad Euro 906 migliaia. Non può escludersi che l'esito dei procedimenti in corso alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, per i quali sono stati costituiti i summenzionati fondi ed eventuali ulteriori procedimenti che si dovessero instaurare, possano avere un esito sfavorevole alla Società, con accoglimento, in tutto o in parte, delle pretese avanzate dalle controparti per un ammontare superiore alle ragionevoli stime operate dagli Amministratori di TISG che, in tal caso, si troverebbe a dover far fronte a passività non previste, con possibili conseguenti effetti negativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici della Società.

Inoltre, nonostante le valutazioni di cui sopra, non si può escludere che rischi valutati remoti o possibili da TISG possano diventare probabili e determinino adeguamenti al valore dei fondi rischi, o che, in caso di soccombenza in contenziosi per cui i relativi fondi rischi erano considerati ritenuti adeguati, TISG potrebbe subire effetti negativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Si segnala che la maggior parte dei contratti vigenti di cui la Società è parte prevede clausole compromissione con sede dell'arbitrato a Londra, con conseguente possibile aggravio dei costi in caso di contenzioso.

Tra i contenziosi pendenti passivi di valore economico più rilevante si segnalano i seguenti:

- ✓ n. 3 procedimenti civili in Italia, n. 2 procedimenti civili a Malta e n. 1 procedimento civile a Cipro avverso una società armatrice relativi alla richiesta di riconoscimento (exequatur) di tre lodi emessi in un unico arbitrato inglese avente ad oggetto il mancato pagamento di lavori di refit da un lato e a vizi e difetti di alcune lavorazioni dall'altro. I lodi di cui sopra hanno riconosciuto in favore della società armatrice un importo totale di Euro 1 milione circa (per questi ultimi la Società ha già versato garanzia liquida per Euro 1 milione a Malta). Due dei suddetti tre lodi sono stati già

dichiarati provvisoriamente esecutivi in Italia e, nelle more, TISG ha proposto un regolamento di giurisdizione avanti alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per dirimere il conflitto di giurisdizioni tra Italia ed Inghilterra. Parallelamente TISG ha ottenuto in Italia un'ingiunzione di pagamento nei confronti della società armatrice per la quale è attualmente pendente il relativo giudizio di opposizione. Nel frattempo, TISG ha fruttuosamente avviato un'azione esecutiva basata su detto decreto ingiuntivo incassando l'importo di circa Euro 400 migliaia. In relazione a tali contenziosi TISG ha iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 una passività per Euro 1 milione corrispondente al rischio valutato come probabile su tale procedimento;

- ✓ pende giudizio civile innanzi al Tribunale di Trani avverso una società armatrice cliente della vecchia Tecnomar Spa per circa Euro 900 mila, relativo ad una commessa risalente al 2007. In data 25 novembre 2021 si terrà l'udienza di precisazione delle conclusioni. In relazione a tale contenzioso TISG non ha ritenuto di iscrivere alcun fondo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 avendo valutato il rischio quale possibile;
- ✓ giudizio arbitrale in Inghilterra avverso la GFM SA – Gruppo Franck Muller e FMTM Limited per un accordo di partnership che TISG ritiene non sia stato rispettato. Fino ad oggi sono stati emessi lodi parziali a favore della Società, riconosciuti anche in Svizzera in tutti i gradi di giudizio, e proprio in Svizzera (oltre che in Italia) TISG ha sequestrato beni per un importo di Euro 600 mila a GFM SA – Gruppo Franck Muller. Pendono inoltre i procedimenti attivati da TISG in Svizzera per il riconoscimento degli ulteriori lodi parziali che condannano GFM SA – Gruppo Franck Muller al pagamento delle spese legali per un importo pari a Euro 210 migliaia, iscritti a credito nel bilancio al 31 dicembre 2020 di TISG. Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 il giudizio arbitrale sta per entrare nella fase istruttoria. TISG chiede danni per Euro 1,2 milioni a GFM SA – Gruppo Franck Muller e FMTM Limited e quest'ultimo chiede danni a TISG per Euro 800 mila. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto di iscrivere alcun fondo nel bilancio al 31 dicembre 2020 avendo valutato il rischio quale possibile;
- ✓ giudizio arbitrale svoltosi avanti alla Camera Arbitrale di Milano avverso un fornitore tedesco. La Società ha reclamato danni per Euro 4,1 milioni mentre il fornitore tedesco ha reclamato presunti mancati pagamenti per circa Euro 600 mila. Il procedimento è stato definito con la condanna di TISG al pagamento dell'importo di circa Euro 56 migliaia iscritti nel partitario fornitori al 31 dicembre 2020. Sono ancora pendenti i termini per appellare il lodo arbitrale.

Si segnala il contenzioso fiscale avente ad oggetto gli avvisi di accertamento n. T9B03BR00854 e n. T9B03BR00875, relativi agli anni 2010 e 2011, notificati all'a Società (già NCA S.p.A.) in qualità di incorporante di TYG S.p.A., dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano, con i quali è stata contestato l'utilizzo di fatture inesistenti da parte della società Tecnomar S.p.A. (successivamente denominata TYG S.p.A.). Le pretese impositive e sanzionatorie in oggetto ammontano complessivamente ad Euro 1.714 migliaia, oltre interessi.

TISG ha impugnato i predetti avvisi dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, che li ha annullati con sentenza n. 3944/2018. L'Agenzia delle Entrate ha appellato tale sentenza dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, la quale ha confermato la pronuncia di primo grado con sentenza n. 652/2020 depositata il 27 febbraio 2020. La soccombente Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione avverso la predetta sentenza n. 652/2020; TISG si è costituita in giudizio per resistere al ricorso.

Nel mese di agosto 2019 è stato avviato nei confronti di The Italian Sea Group S.p.A., dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Massa, una verifica fiscale ai fini delle imposte sui redditi, dell'IVA e degli altri tributi. La verifica è stata interrotta nel mese di marzo 2020 a causa delle misure volte alla limitazione della diffusione della pandemia Covid 2019. Alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 la verifica risulta ancora sospesa.

Azioni mitiganti

Tutti i contenziosi in corso sono monitorati costantemente dai legali della società e le valutazioni in merito ad eventuali impatti economico finanziari sul bilancio sono realizzate con accuratezza al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la stima puntuale sulla potenziale soccombenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Nota 1 – Marchi

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Marchi	3.554	3.554	0
TOTALE	**3.554**	**3.554**	**0**

Descrizione (€/000)	Marchio Admiral	Marchio Tecnomar	Totale
VNC 31.12.2019	**2.319**	**1.235**	**3.554**
Investimenti	-	-	-
Decrementi netti	-	-	-
VNC 31.12.2020	**2.319**	**1.235**	**3.554**

Marchi: La voce, pari ad Euro 3.554 migliaia al 31 dicembre 2020, invariata rispetto al 31 dicembre 2019, risulta composta per Euro 2.319 migliaia, dal costo di acquisto del marchio Admiral, sostenuto da The Italian Sea Group S.p.A. nell'esercizio 2011 e per Euro 1.235 migliaia, dall'acquisto del marchio TECNOMAR dalla società C.E.L.I. S.r.l., avvenuto nel mese di dicembre 2019.

I marchi sono sottoposti con periodicità, almeno annuale, ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, la Società provvede a contabilizzare una corrispondente svalutazione in bilancio. Detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile dei marchi ed il valore contabile degli stessi iscritti a bilancio.

Il valore dei marchi è stato ricondotto alla cash generating unit corrispondente all'intera azienda; l'attribuzione dell'ammontare è stata determinata in osservanza dei dettami dello IAS 36 e secondo il metodo del fair value.

Ai sensi della disciplina contabile applicabile al "valore recuperabile" della CGU è pari al maggiore tra il "fair value (valore equo) al netto dei costi di dismissione" e il "valore d'uso".

La stima del valore d'uso è stata effettuata, nel rispetto dello IAS 36, dei principi della best practices di valutazione, avendo a riferimento i flussi di cassa attesi in diversi scenari. I diversi flussi di cassa attesi sono sintetizzati in un flusso medio normale determinato partendo dai dati prospettici riportati nel Piano Industriale 2020-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di TISG in data 21 gennaio 2021.

Per quanto concerne la stima del valore terminale, si è assunto come flusso sostenibile di lungo periodo l'estrapolazione del flusso stimato al 2024, opportunamente rettificato per tenere in considerazione un adeguato livello di investimenti di lungo termine.

Il Piano Industriale 2020-2024 recepisce alcune valutazioni sui potenziali elementi di rischio nonchè le azioni di contrasto e risposta.

Il costo del capitale utilizzato per lo sconto dei flussi finanziari previsionali delle stime del valore della CGU:

- ✓ È stato stimato con il modello del CAPM, Capital Asset Pricing Model, che costituisce un criterio applicativo di generale accettazione richiamato dal principio contabile IAS 36;
- ✓ Riflette le stime correnti del mercato circa il valore temporale del denaro e i rischi specifici dei gruppi di attività;
- ✓ È stato calcolato utilizzando parametri comparativi di mercato per stimare il "coefficiente beta" e il coefficiente di ponderazione delle componenti di capitale proprio e del capitale di debito;
- ✓ Tiene conto degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS16.

In riferimento all'unica CGU evidenziata segnaliamo:

- ✓ Il costo medio ponderato del capitale utilizzato per lo sconto dei flussi finanziari previsionali (c.d. WACC) pari a 11,81%;
- ✓ Il tasso di crescita utilizzato per la stima del valore residuo dopo il periodo di previsione esplicita (c.d tasso g), espresso in termini nominali e riferito ai flussi finanziari in valuta funzionale, pari a 0,50%;

Il tasso di crescita nel valore terminale "g" della CGU è stato stimato tenendo conto dell'evoluzione attesa nel periodo di previsione esplicita.

Le risultanze di quanto emerso dagli impairment test sui marchi di TISG sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2021.

Alla luce di tutti gli elementi di cui sopra, nell'esercizio 2020 non si sono manifestate perdite di valore; vengono pertanto confermati i valori di bilancio.

Nota 2 – Altre attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi di sviluppo	823	701	122
TOTALE	**823**	**701**	**122**

Progetti: la voce, pari ad Euro 823 migliaia al 31 dicembre 2020, in aumento di Euro 122 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, comprende gli investimenti della Società in merito allo sviluppo di progetti strategici, ammortizzati lungo una vita utile stimata di 5 anni. In particolare per l'iscrizione di tale in bilancio di tali importi è emerso che i suddetti progetti fossero:

- ✓ chiaramente identificati ed i costi ad essi riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- ✓ è dimostrata la fattibilità tecnica dei progetti;
- ✓ è dimostrata l'intenzione di completare i progetti e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- ✓ esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- ✓ sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Si riporta il dettaglio della tipologia di progetto di cui la voce è composta:

Descrizione (€/000)	Tecnomar EVO	Tecnomar for Lamborghini	Totale
VNC 31.12.2019	**73**	**628**	**701**
Movimenti 2020			
Investimenti	-	378	378
Decrementi	-	-	
Ammortamenti	(47)	(209)	(256)
VNC 31.12.2020	**26**	**797**	**823**

È stato portato avanti nel corso del 2020 il progetto del motor yacht **Tecnomar for Lamborghini 63**, avviato con sessioni congiunte di analisi del design e sviluppato da Tecnomar con il contributo del Centro Stile Lamborghini. Lo yacht è ispirato alla Lamborghini Sián FKP 37, la supersportiva ibrida dal design completamente custom nei colori e nei dettagli. La necessità di interpretare i tratti comuni del DNA di entrambi i marchi ha ispirato tutte le fasi del progetto, dalla creazione delle linee del design alla definizione delle caratteristiche tecniche. Nel corso dell'anno 2020 sono stati sottoscritti n. 7 nuovi contratti per la produzione e vendita di tali yacht.

Il restante importo si riferisce ad investimenti effettuati nel corso del 2017 per sviluppare il mercato delle imbarcazioni di metratura di circa 35 metri, realizzate prevalentemente in alluminio. Si tratta del progetto *"Tecnomar Evo"* che è stato sviluppato per rivolgersi ad una fascia di mercato molto alta.

Nota 3 – Terreni e fabbricati

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Fabbricati su terreni in concessione	19.942	22.993	(3.051)
TOTALE	**19.942**	**22.993**	**(3.051)**

Terreni e fabbricati: pari ad Euro 19.942 migliaia al 31 dicembre 2020, risultano complessivamente decrementati per Euro 3.051 migliaia rispetto al precedente esercizio 2019 per effetto della riclassifica del Right-Of-Use di Euro 3.364 migliaia, degli investimenti dell'anno pari ad Euro 1.247 migliaia e dell'ammortamento dell'anno pari ad Euro 934 migliaia. Tra gli incrementi principali del 2020 si segnalano gli investimenti relativi alla realizzazione delle opere di muratura del Village per Euro 842 migliaia, del laboratorio acciai per Euro 78 migliaia, dei nuovi uffici Owner Teams per Euro 101 migliaia.

Nota 4 – Impianti, macchinari e attrezzature

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.213	4.891	5.322
Attrezzature industriali e commerciali	1.411	921	490
Impianti e Macchinari	9.921	8.934	987
Stampi	1.302	301	1.001
TOTALE	**22.847**	**15.047**	**7.800**

Immobilizzazioni in corso e acconti: pari ad Euro 10.213 migliaia al 31 dicembre 2020, in aumento di Euro 5.322 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, si riferiscono ai lavori in corso per la realizzazione di:

- ✓ **Investimenti TISG 4.0**: al 31 dicembre 2020 risultano realizzati investimenti per il progetto in oggetto per Euro 6.908 migliaia, di cui Euro 6.803 migliaia sostenuti nel corso del 2020. Gli investimenti riguarderanno un importante intervento di riorganizzazione e potenziamento dell'intero cantiere di Marina di Carrara. È prevista la realizzazione della copertura di tutto l'attuale bacino di carenaggio, la costruzione in un'area posta nella zona di ponente del cantiere di un nuovo bacino di carenaggio di dimensioni di 50 metri di larghezza per 145 metri circa di lunghezza che permetterà di lavorare contemporaneamente su massimo n. 6 yacht di dimensioni fino a 60 metri. Inoltre, alla data del 31 dicembre 2020 è in corso di realizzazione (termine lavori prevista per il 15 marzo 2021) un nuovo capannone in sostituzione del vecchio edificio n. 3, di lunghezza pari a 126 metri per 24 metri di altezza e 26 metri di larghezza, che permetterà alla Società di costruire ed allestire al suo interno nuovi super yachts di dimensione fino a 100 metri di lunghezza. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020 TISG ha ottenuto autorizzazione per la realizzazione delle opere a terra con atto di conclusione conferenza dei servizi "Procedimento per Opere di Ampliamento ed Ammodernamento del Compendio

produttivo in concessione" sottoscritto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ed autorizzazione per la realizzazione delle opere a mare con decreto n. 14 del 20 novembre 2020 sottoscritto dal Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Sul nuovo capannone che sostituirà l'edificio n. 3 sono state iscritte, in data 8/5/2020, 2 ipoteche per complessivi Euro 34.000 migliaia a garanzia dei finanziamenti erogati per la realizzazione del progetto TISG 4.0 da parte di Unicredit e Deutsche Bank.

- ✓ **Bacino Affondabile**: fase due del potenziamento di uno degli impianti più importanti di TISG che nel corso del 2020 ha comportato un investimento totale di Euro 2.693 migliaia, di cui Euro 2.553 migliaia sostenuti nel corso del 2020. A seguito di tale investimento sarà possibile il varo e l'alaggio di yacht fino a 3.300 tonnellate con autonomia totale per tutti i vari di yacht di dimensione fino a 80 metri di lunghezza;
- ✓ **Nuova banchina di ponente**: sono stati realizzati investimenti complessivi per Euro 477 migliaia, di cui Euro 76 migliaia sostenuti nel corso del 2020. La nuova banchina di ponente servirà per sviluppare le attività di produzione e manutenzione della Società e permetterà la messa a terra e la lavorazione di almeno 8 superyacht.

Attrezzature industriali e commerciali: la voce risulta pari ad Euro 1.411 migliaia, al 31 dicembre 2020, incrementata, rispetto al precedente esercizio 2019, per Euro 490 migliaia al netto dell'ammortamento dell'anno. Nell'esercizio 2020 gli investimenti più significativi hanno riguardato il completamento dell'investimento nel Village sito all'interno del cantiere, per Euro 328 migliaia ed investimenti in attrezzature industriali per Euro 509 migliaia.

Impianti e macchinari: la voce, pari ad Euro 9.921 migliaia al 31 dicembre 2020, risulta incrementata, rispetto al precedente esercizio 2019, per Euro 987 migliaia al netto dell'ammortamento dell'anno. Nell'esercizio 2020 sono stati completati i lavori relativi al Village che hanno comportato un investimento di Euro 850 migliaia, al laboratorio acciai, per Euro 609 migliaia e per il potenziamento della grande cabina elettrica posta nei pressi della portineria di levante del cantiere per Euro 264 migliaia.

Stampi: la voce, pari ad Euro 1.302 migliaia al 31 dicembre 2020, risulta incrementata, rispetto al precedente esercizio 2019, per Euro 1.001 migliaia al netto dell'ammortamento dell'anno. In particolare si tratta dell'acquisto di stampi relativi alla produzione dei modelli Tecnomar for Lamborghini 63.

Su alcuni impianti, opere, concessioni e beni strumentali, nonché sui crediti, anche futuri, che sorgeranno in conseguenza dell'eventuale alienazione di alcuni di tali beni, è stata iscritta un'ipoteca mobiliare di Euro 24.000 migliaia e un privilegio speciale per complessivi Euro 26.000 migliaia a garanzia dei finanziamenti erogati per la realizzazione del progetto TISG 4.0 da parte di Unicredit e Deutsche Bank.

Nota 5 – Altri beni materiali

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Mobili e macchine da ufficio	1.613	741	872
Autovetture	32	61	(29)
Autoveicoli da trasporto	3	1	2
Macchine da ufficio elettroniche	-	1	(1)
TOTALE	**1.648**	**804**	**844**

La voce pari ad Euro 1.648 migliaia al 31 dicembre 2020, risulta incrementata rispetto al precedente esercizio 2019, di Euro 844 migliaia al netto dell'ammortamento dell'anno. L'incremento principale si lega alla realizzazione dell'arredamento della nuova area Village per Euro 919 migliaia.

Nota 6 – Right-of-Use

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Right Of Use - Impianti e Macchinari	645	424	221
Right Of Use - Autovetture	988	540	448
Right Of Use – Fabbricati in leasing	975	-	975
Right Of Use - Fabbricati in concessione demaniale	6.498	-	6.498
TOTALE	**9.106**	**964**	**8.142**

La voce Right-Of-Use ("ROU") ricomprende l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei diritti di utilizzo dei beni detenuti dalla società in forza a contratti di leasing, secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 16.

La voce ROU impianti e macchinari, pari ad Euro 645 al 31 dicembre 2020, in aumento di Euro 221 rispetto al 31 dicembre 2019, ricomprende i contratti di locazione di una Fresatrice, n. 2 carrelli Hyster, una curvatrice ed un tornio necessari per la realizzazione degli acciai oltre all'impianto di rilevazione incendio, n. 2 sollevatori, un sistema di taglio e getto d'acqua per il laboratorio acciai.

La voce ROU autovetture, pari ad Euro 988 migliaia al 31 dicembre 2020, in aumento per Euro 448 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, accoglie tutti i contratti relativi alla locazione delle autovetture che compongono la flotta aziendale di rappresentanza.

La voce ROU Fabbricati in leasing, pari ad Euro 975 migliaia al 31 dicembre 2020, fa riferimento al contratto di sublocazione di un immobile ad uso industriale sito in Massa utilizzato da TISG per la realizzazione dello scafo di uno yacht di n. 77 metri.

La voce ROU Fabbricati in concessione demaniale, pari ad Euro 6.498 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferisce all'iscrizione del valore attualizzato della concessione demaniale rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale – Porti di La Spezia e Marina di Carrara, la cui scadenza, per effetto del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, all'art. 199, è stata posticipata al 2043.
L'incremento dell'esercizio deriva (a) dalla rideterminazione del valore attuale del debito per leasing conseguente dall'ottenimento di nuovi spazi in concessione e all'allungamento di 1 anno della concessione, utilizzando la nuova durata della concessione, il canone annuale aggiornato e il tasso di finanziamento marginale al 1/1/2020 che ha determinato un incremento del Right-Of-Use a tale data di Euro 3.417 migliaia, (b) dalla riclassifica di Euro 3.364 migliaia precedentemente esposti nella voce "terreni e fabbricati" per effetto dell'iniziale iscrizione degli effetti della concessione demaniale in applicazione dello IAS 17 e adesso riesposti nella categoria "Right-Of-Use" a seguito della rideterminazione del valore del debito di cui al punto "a", e (c) dalla quota di ammortamento dell'anno pari a Euro 283 migliaia.

Per una lettura più dettagliata si riporta di seguito la movimentazione di tutta la categoria delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione (€/000)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e Stampi	Attrezz. ind. li e comm.	Altri beni	ROU	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
VNC 31.12.2018	**24.078**	**10.266**	**726**	**991**	**-**	**2.596**	**38.657**
Movimenti 2019							
Investimenti	234	135	530	28	1.402	2.901	5.230
Decrementi netti	(275)	(4)	(62)	(9)		(606)	(956)
Ammortamenti	(1.0441)	(1.162)	(273)	(206)	(438)	-	(3.123)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
VNC Finale	**22.993**	**9.235**	**921**	**804**	**964**	**4.891**	**39.808**
Costo storico	29.013	36.680	5.995	3.889	1.402	4.891	86.304
Amm.ti e sval. accumulati	(9.384)	(27.445)	(5.074)	(3.085)	(438)	-	(46.496)
VNC 31.12.2019	**22.993**	**9.235**	**921**	**804**	**964**	**4.891**	**39.808**
Movimenti 2020							
Investimenti	1.247	3.250	864	1.093	5.785	9.567	21.806
Decrementi netti	-	-	-	-	(141)	(4.245)	(4.386)
Ammortamenti	(934)	(1.262)	(374)	(249)	(866)	-	(3.685)
Riclassifiche	(3.364)	-	-	-	3.364	-	-
VNC Finale	**19.942**	**11.223**	**1.411**	**1.648**	**9.106**	**10.213**	**53.543**
Costo storico	30.260	39.930	6.859	4.982	11.480	10.213	103.724
Amm.ti e sval. accumulati	(10.318)	(28.707)	(5.448)	(3.334)	(2.374)	0	(50.181)
VNC 31.12.2020	**19.942**	**11.223**	**1.411**	**1.648**	**9.106**	**10.213**	**53.543**

Nota 7 – Partecipazioni

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	43	43	0
TOTALE	**43**	**43**	**0**

Nella voce "partecipazioni in altre imprese" è ricompreso l'investimento per l'acquisto di n. 250 azioni, pari al 2,5% del totale del capitale della società T.I.S.G. Asia Limited, con sede in Hong Kong, effettuato nel corso del 2017. TISG Asia Limited opera attualmente come broker della Società nel mercato asiatico.

Nota 8 – Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Depositi cauzionali	1.063	1.015	48
Altri titoli	232	132	100
Crediti verso CELI per transazione fiscale	1.209	-	1.209
TOTALE	**2.504**	**1.147**	**1.357**

La voce, incrementata rispetto all'esercizio 2019 per Euro 1.357 migliaia è rappresentata come segue:

- ✓ **Depositi cauzionali**: la voce, pari ad Euro 1.063 migliaia, comprende, per Euro 1.007 migliaia, l'importo versato dalla Società su un escrow account a Malta a fronte di un contenzioso in corso con un ex armatore (si veda quanto descritto nel capitolo dei rischi), per Euro 23 la cauzione versata alla società correlata TISG Turkey Yat Tersanecilik Anonim Sirketi in merito al contratto sottoscritto tra le parti per i servizi ricevuti da TISG nel capannone di Yalova. Il restante importo di Euro 33 migliaia si riferisce a somme versate a deposito per contratti di somministrazione di Energia ed altri;

- ✓ **Altri titoli:** iscritto per Euro 232 migliaia al 31 dicembre 2020, si tratta di un contratto sottoscritto con Unicredit per il servizio di custodia e amministrazione di titoli e strumenti assicurativi denominato Unibonus Business.

- ✓ **Crediti verso CELI per transazione fiscale:** la voce, pari ad Euro 1.209 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferisce alla parte a lungo termine del credito sorto nei confronti della Società correlata CELI S.r.l., pari ad Euro 1.343 migliaia, nell'ambito della Transazione Fiscale sottoscritta da CELI e TISG con l'Agenzia delle Entrate nel mese di ottobre 2020, per la quale TISG ha già anticipato all'Agenzia delle Entrate per conto di Celi al 31 dicembre 2020 totali Euro 3.669 migliaia; di tale somma Celi

ha già rimborsato a TISG Euro 2.326 migliaia nel corso del 2020. Tale credito sarà rimborsato da CELI in 10 anni mediante n. 20 rate semestrali oltre interessi calcolati al 3,5% annuo.

Nota 9 – Disponibilità liquide ed equivalenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	17.942	5.753	12.189
Cassa	1	2	(1)
TOTALE	**17.943**	**5.755**	**12.188**

La voce Depositi bancari e postali, pari ad Euro 17.942 migliaia al 31 dicembre 2020, in aumento per Euro 12.189 migliaia rispetto al precedente esercizio include conti correnti bancari.

Nota 10 – Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso clienti	14.616	12.504	2.112
TOTALE	**14.616**	**12.504**	**2.112**

I **crediti verso clienti**, pari ad Euro 14.616 migliaia, incrementati per Euro 2.112 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, sono principalmente sorti a fronte di operazioni commerciali relative all'avanzamento delle commesse, ai servizi di refit ed a tutte le altre attività. L'iscrizione in bilancio è effettuata al presumibile valore di realizzo.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione (€/000)	31.12.2019	Acc.to a f.do	Utilizzo f.do	31.12.2020	Variazioni
Fondo Sval. crediti verso clienti	(360)	242	374	(228)	(132)
Fondo Sval. procedure concors.	(370)	1		(371)	1
TOTALE	**(730)**	**243**	**374**	**(599)**	**(131)**

Il fondo esistente a fine esercizio rappresenta una stima della probabilità di perdite future su crediti, fondata sull'esperienza maturata e sulla conoscenza della situazione creditizia delle controparti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare determinate posizioni creditorie.

Nota 11 – Altri crediti

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso controllanti	38	0	38
Acconti a fornitori	1.181	588	593
Crediti tributari	78	78	0
TOTALE	**1.297**	**666**	**631**

Il **credito verso imprese controllanti**, iscritto al 31 dicembre 2019 per Euro 38 migliaia, si riferisce pagamenti effettuati da TISG per conto della controllante GC Holding Srl.

Crediti tributari: la voce, pari ad Euro 78 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferisce a crediti IVA verso l'Erario per Euro 78 migliaia.

La voce **Acconti a fornitori**, pari ad Euro 1.181 migliaia al 31 dicembre 2020, incrementata per Euro 593 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, accoglie gli anticipi versati ai fornitori con i quali sono stati sottoscritti contratti di appalto per le commesse in corso di lavorazione.

Nota 12 – Attività per commesse in corso su ordinazione

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Attività per commesse in corso su ordinazione	13.704	22.985	(9.281)
TOTALE	**13.704**	**22.985**	**(9.281)**

La voce, pari ad Euro 13.704 migliaia al 31 dicembre 2020, comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore superiore rispetto a quanto fatturato al committente. Si è registrato nel 2020 un decremento netto della voce dei lavori in corso su ordinazione, pari ad Euro 9.281 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019.

L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese. I valori netti riflettono le valutazioni delle commesse in lavorazione e presentano un decremento rispetto a quelli del precedente esercizio, correlato alla dinamica dell'avanzamento delle commesse rispetto alle fatture emesse.

Riportiamo di seguito lo sviluppo della voce al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 per le imbarcazioni in corso su ordinazione:

Descrizione (€/000) 31.12.2019	Valore contratti	Avanzamento contratti	Acconti fatturati	Importo attività
Commesse Yacht	339.003	115.840	(96.594)	19.246
Commesse Refitting	18.922	17.087	(13.348)	3.739
Totale	**357.925**	**132.927**	**(109.942)**	**22.985**

Descrizione (€/000) 31.12.2020	Valore contratti	Avanzamento contratti	Acconti fatturati	Importo attività
Commesse Yacht	597.247	181.213	(168.355)	12.858
Commesse Refitting	8.204	5.696	(4.850)	846
Totale	**605.451**	**186.909**	**(173.205)**	**13.704**

Per quanto riguarda il settore "shipbuilding", si segnala che nel corso del 2020 sono stati sottoscritti i seguenti nuovi contratti:

- ✓ Due contratti di produzione e vendita di n. 2 yacht modello Admiral 72 metri;
- ✓ un contratto di vendita di un catamarano di 40 metri, il cui progetto è stato interamente concepito e realizzato dal dipartimento di Ricerca e Sviluppo interno all'azienda;
- ✓ un contratto di vendita di uno Yacht di 100 metri a marchio Admiral;
- ✓ n. 7 contratti di vendita di motoryacht Tecnomar for Lamborghini.

Nota 13 – Rimanenze di magazzino

La voce in oggetto risulta composta come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	211	260	(49)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	348	0	348
Prodotti finiti e merci	2.200	1.230	970
TOTALE	**2.759**	**1.490**	**1.269**

La voce dei **Materie prime, sussidiarie e di consumo**, ad Euro 211 migliaia, decrementata per un importo di Euro 49 migliaia rispetto all'esercizio 2019, si riferisce alla consistenza delle rimanenze del magazzino generale di TISG, del laboratorio di acciai interno e del magazzino "food and beverage" del Village.

I **prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 348 migliaia, con un incremento di Euro 348 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 a seguito dei costi sostenuti per la realizzazione di n.1 motor yacht Tecnomar for Lamborghini 63 realizzato al fine di avere un modello a disposizione in azienda ed un Tecnomar Evo 120 per il quale è stata avviata la progettazione in vista di futura vendita.

I **prodotti finiti e merci** 31 dicembre 2020 sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2019 per un importo di Euro 970 migliaia. Si segnala che nel corso del 2020 è stato venduto un motor yacht a marchio Tecnomar, modello Evo 55' ed acquistato in permuta uno yacht modello Custom Line 112 Ferretti Yachts, per il quale è stato sottoscritto, nel

mese di febbraio 2021, un *memorandum of understanding* con un cliente estero per futura sottoscrizione del contratto finale di vendita.

Nota 14 – Altre attività correnti

Di seguito risulta rappresentata la composizione delle altre attività correnti:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso dipendenti	49	44	5
Crediti verso enti previdenziali e tributari	43	12	31
Crediti verso altri	109	281	(172)
Crediti verso GFM	143	0	143
Crediti verso CELI per transazione fiscale	134	0	134
Crediti verso compagnie assicurative	1.544	1.785	(241)
Risconti attivi	1.299	436	863
TOTALE	**3.321**	**2.558**	**763**

Crediti verso dipendenti: pari ad Euro 49 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono ad anticipi di spese o acconti versati nei confronti di alcuni dipendenti della Società;

Crediti verso enti previdenziali e tributari: pari ad Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono agli anticipi dei contributi INAIL erogati da TISG, per Euro 12 migliaia ed al credito IVA della liquidazione del mese di dicembre 2020 per Euro 31 migliaia.

Crediti verso altri: la voce, pari ad Euro 109 migliaia al 31 dicembre 2020, in diminuzione Euro 172 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, comprende una serie di posizioni creditorie al netto del relativo fondo di svalutazione.

Crediti verso GFM: la voce, pari ad Euro 143 migliaia al 31 dicembre 2020, accoglie il credito vantato dalla Società in merito a due lodi parziali a favore di TISG, con liquidazione di totali Euro 210 migliaia circa e per la recuperabilità dei quali i legali di TISG hanno espresso parere positivo. Non avendo pagato GFM spontaneamente, TISG ha agito per il riconoscimento di tali lodi in Svizzera ed è oggi pendente il giudizio di opposizione da parte di GFM. La differenza di Euro 67 migliaia che compone la richiesta di Euro 210 migliaia di TISG sopra descritta, è ricompresa all'interno dei crediti commerciali verso clienti.

Crediti verso CELI per transazione fiscale: la voce, pari ad Euro 134 migliaia, si riferisce alla parte a breve termine del credito sorto nei confronti della Società correlata CELI S.r.l. nell'ambito della Transazione Fiscale sottoscritta da CELI e TISG con l'Agenzia delle Entrate nel mese di ottobre 2020 (si veda nota n. 8).

La voce **crediti verso compagnie assicurative** pari ad Euro 1.544 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferisce allo stanziamento dell'importo maturato al 31/12/2020 a

copertura dei costi fino a tale data sostenuti per il recupero dell'imbarcazione Tecnomar Evo 120, che nel mese di giugno 2019 aveva subito un grave danno causato da un incendio. I lavori di ripristino dell'imbarcazione andranno avanti fino al mese di settembre 2021, data in cui lo yacht sarà consegnato al proprio armatore.

La voce **risconti attivi**, pari ad Euro 1.299 migliaia, si riferisce alla determinazione della competenza economica dei costi di assicurazione del cantiere e delle builder risk degli yacht in produzione per un importo di Euro 758 migliaia e della sospensione dei costi sostenuti nel corso del 2020 per il progetto di quotazione in Borsa della Società, per Euro 542 migliaia.

- ## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Nota 15 – Patrimonio netto

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 8 maggio 2020 ha deliberato di destinare il risultato dell'esercizio 2019 per Euro 429 migliaia a copertura delle perdite pregresse.

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

Dati in Euro migliaia	Valori al 31/12/2020	Valori al 31/12/2019	Variazioni
CAPITALE SOCIALE	21.750	21.750	-
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	12.000	12.000	-
ALTRE RISERVE E RISULTATI POTATI A NUOVO	235	(82)	317
UTILI (PERDITE) PERIODO	6.235	429	5.806
Patrimonio Netto COMPLESSIVO	**40.220**	**34.097**	**6.123**

Capitale sociale

Il **Capitale Sociale** di TISG, pari ad Euro 21.750 migliaia è composto da 21.750.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ad azione, interamente sottoscritto e versato dall'unico socio GC Holding S.r.l.

Nota 16 – Fondi per rischi ed oneri

si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione e composizione dei fondi rischi ed oneri dal 31.12.19 al 31 dicembre 2020:

MOVIMENTAZIONE FONDI RISCHI					
Descrizione (€/000)	**31.12.2019**	**Acc.to**	**Utilizzo**	**31.12.2020**	**Delta**
Cause natura civile	723	470		1.193	470
Fondo rischi cause legali e del lavoro	183		(60)	123	(60)
Fondo garanzia imbarcazioni	986	542	(314)	1.214	228
Rischi per imposte pregresse	20	100	(20)	100	80
Altri rischi	21		(12)	9	(12)
TOTALE	**1.933**	**1.112**	**(406)**	**2.639**	**706**

Fondo Cause civili

Il fondo raccoglie la stima della probabilità di soccombenza nei procedimenti minacciati di natura civile o in merito a richieste stragiudiziali di risarcimento danni.

La determinazione della movimentazione del fondo è avvenuta sulla base delle informazioni ottenute dai legali esterni ed in applicazione di quanto stabilito dal principio internazionale IAS 37.

Fondo rischi cause legali e del lavoro

Il fondo è costituito, per Euro 123 migliaia, da accantonamenti effettuati a copertura del rischio di soccombenza in merito di alcuni contenziosi in materia giuslavorista.

Fondo garanzia imbarcazioni

Tale fondo accoglie gli accantonamenti per garanzie calcolati a fronte del probabile onere futuro che la Società ha stimato di dover sostenere. Si ricorda che, oltre al fondo in oggetto, per la copertura del rischio di eventuali interventi in garanzia da effettuare sulle imbarcazioni già consegnate o ancora in progress, TISG si avvale anche della copertura assicurativa propria e dei propri fornitori.

Fondo per imposte pregresse

Si tratta di un fondo contenente accantonamenti per rischi di natura tributaria scaturenti dalle attività di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate o eventuali ritardi nei pagamenti di imposte di vario tipo. L'accantonamento dell'anno rappresenta una stima degli interessi e sanzioni da versare al momento del ricevimento delle cartelle di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, mentre il fondo si è decrementato degli importi, sempre di sanzioni ed interessi già stanziati negli esercizi precedenti, relativi alle cartelle già ricevute nel corso dell'esercizio 2020.

Fondo altri rischi

Si tratta prevalentemente della consistenza del fondo di previdenza complementare di alcuni lavoratori di TISG.

Nota 17 – Imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte differite:

Imposte differite	31.12.2019	EFFETTO PN	EFFETTO CE	31.12.2020
Fondo rischi e oneri	519		178	697
Perdite a nuovo	3.327		(1.550)	1.777
Interessi passivi	17		(17)	0
Altre	102		3	105
Svalutazione rimanenze			72	72
Cash flow Hedge	0	41		41
IAS 19	70	5		75
Imposte differite attive	**4.035**	**46**	**(1.314)**	**2.767**
Attività Materiali	(4.697)		403	(4.294)
Marchi	(252)		(58)	(310)
Altre	(3)		0	(3)
Imposte differite passive	**(4.952)**	**0**	**345**	**(4.607)**
Totale netto	**(917)**	**46**	**(969)**	**(1.840)**

Le imposte differite sono relative principalmente alle differenze sorte in fase di transazione agli IFRS in merito alla valutazione al "deemed cost" per alcune categorie di immobilizzazioni materiali. Le altre differenze temporanee si riferiscono principalmente a differenza tra il valore contabile delle voci sopra rappresentate e quello fiscale.

Nota 18 – Fondi benefici ai dipendenti

Di seguito si espone la composizione del fondo benefici ai dipendenti:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	748	816	(68)
Riserva IAS 19	69	76	(7)
TOTALE	**817**	**892**	**(75)**

I benefici a favore dei dipendenti, che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (T.f.r.), vengono considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro"; rappresentano piani pensionistici del tipo a "benefici definiti" e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method" (in merito ai dettagli sui criteri di determinazione delle passività si veda nota n. 35).

Nota 19 – Passività finanziarie a lungo termine

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	3.095	2.880	215
Debiti verso Banche a lungo termine	7.757	4.255	3.502
Lease liabilities - Autovetture quota a lungo termine	690	325	365
Lease liabilities - Impianti e Macchinari quota a lungo termine	305	225	80
Lease liabilities – Fabbricati in leasing quota a lungo termine	826	0	826
Lease Liabilities – Fabbricati in concessione dem. quota a lungo	5.742	2.673	3.069
Debiti verso altri finanziatori	0	10	(10)
TOTALE	**18.415**	**10.368**	**8.047**

I **debiti verso soci per finanziamenti**, pari ad Euro 3.095 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono ad erogazioni effettuate dal socio unico di TISG, GC Holding S.r.l. fruttifere di interessi. La classificazione tra le passività finanziarie a lungo termine si riferisce ad una delle condizioni stabilite nel contratto di Finanziamento *Progetto TISG 4.0*, che pone limitazioni al rimborso dei finanziamenti soci, salvo il caso che tale rimborso non pregiudichi il rispetto dei covenant finanziari. A tal proposito, il socio GC Holding S.r.l. si è impegnato a non richiedere il rimborso del finanziamento nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

La voce **debiti verso banche a lungo termine**, pari ad Euro 7.757 migliaia, rappresenta la quota oltre l'esercizio 2020 dei finanziamenti a medio lungo termine sottoscritti in anni precedenti e nell'esercizio in corso. La voce risulta incrementata per Euro 3.502 migliaia a fronte della sottoscrizione del contratto di finanziamento in pool con Unicredit e Deutsche Bank denominato *Progetto TISG 4.0* iscritto nella voce in oggetto per Euro 2.180 migliaia ed un finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo iscritto nella voce in oggetto per Euro 3.872 migliaia. I finanziamenti che risultavano già in corso al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 4.255 migliaia, risultano decrementati per Euro 2.550 migliaia a seguito del rimborso della parte a breve dei finanziamenti in corso e conseguente riclassifica del debito corrente.

Le voci **Lease liabilities Autovetture**, **Lease liabilities Impianti e Macchinari** e **Lease liabilities Fabbricati in leasing**, pari rispettivamente ad Euro 690 migliaia, Euro 305 migliaia ed Euro 826 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono alla parte a lungo dell'indebitamento finanziario legato all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le **Lease liabilities Fabbricati in concessione demaniale**, pari ad Euro 5.742 migliaia al 31 dicembre 2020, rappresentano la quota oltre l'esercizio del valore attuale del debito da corrispondere all'Autorità Portuale in applicazione del principio contabile IFRS 16 per la concessione del compendio demaniale sito in Marina di Carrara, incrementato per Euro 3.069 migliaia a seguito della rideterminazione dell'attualizzazione del debito in merito all'ottenimento di nuovi spazi in concessione ed all'allungamento di 1 anno di concessione a seguito del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, all'art. 199 con il quale il Governo ha disposto la proroga di 12 mesi delle concessioni rilasciate nei porti. La rideterminazione del valore attuale del debito al 1/1/2020 ha tenuto conto della nuova durata della concessione, del canone annuale aggiornato e del tasso di finanziamento marginale a tale data, determinando un incremento del debito e del Right-Of-Use al 1/1/2020 di Euro 3.417 migliaia, senza effetti sul conto economico dell'esercizio.

Nota 20 – Altre passività non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso Erario - Rateizzazione	247	0	247
Definizione Agevolata - Rottamazione TER - quota a lungo	1.157	1.820	(663)
TOTALE	**1.404**	**1.820**	**247**

La voce **Definizione Agevolata – Rottamazione TER**, pari ad Euro 1.157 migliaia al 31 dicembre 2020, accoglie la parte a lungo termine del piano di rateizzo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate Riscossione in merito a tutte le posizioni iscritte a ruolo entro

il 31 dicembre 2017. La possibilità di aderire alla Definizione Agevolata ha comportato per TISG un notevole vantaggio in merito alla sensibile riduzione di sanzioni ed interessi. Si rileva che nel corso del 2020 la Società ha versato la prima rata in scadenza, per un importo di Euro 214 migliaia, mentre le restanti rate del 2020 sono state sospese per effetto del decreto n. 137/2020.

La voce relativa ai **Debiti verso Erario - Rateizzazione**, pari ad Euro 247 miglia al 31 dicembre 2020, si riferisce alla parte oltre l'esercizio successivo della rateizzazione in corso di debiti tributari relativi ad IRAP 2018.

Nota 21 – Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso fornitori entro l'anno successivo	34.240	23.079	11.161
TOTALE	**34.240**	**23.079**	**11.161**

Debiti verso fornitori: la voce, pari ad Euro 34.240 migliaia al 31 dicembre 2020, presenta un incremento di Euro 11.161 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, dovuto al significativo incremento dell'attività operativa necessaria alla realizzazione delle n. 19 commesse in corso di lavorazione, allo sviluppo delle attività di refit nonché degli investimenti del progetto TISG 4.0.

Nota 22 – Altri debiti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Definizione Agevolata - Rottamazione TER - quota a breve	1.119	615	504
Debiti v/istituti previdenziali	1.692	858	834
Debiti tributari	1.899	1.759	140
TOTALE	**4.710**	**3.232**	**1.478**

La quota a breve della **Definizione Agevolata – Rottamazione TER**, iscritta in bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 1.119 migliaia, è riferita alla parte del rateizzo in corso con l'Agenzia delle Entrate Riscossione in scadenza nell'esercizio 2021, oltre alle rate 2020 sospese per effetto del decreto n. 137/2020.

La voce **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 1.692 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferisce al debito per contributi a carico dell'Azienda dovuti all'INPS, per il mese di dicembre 2020 pari ad Euro 757 migliaia, all'INAIL per Euro 791 migliaia (scaduti), debiti verso Fasi per Euro 32 migliaia, debiti verso Previndai per Euro 27 migliaia, debiti verso il Fondo Integrativo Cometa per Euro 75 migliaia e debiti verso altri fondi per complessivi Euro 10 migliaia.

La voce **debiti tributari**, pari ad Euro 1.899 migliaia al 31 dicembre 2020, accoglie per Euro 412 migliaia debiti verso Erario per ritenute, di cui Euro 393 migliaia di competenza del mese di dicembre 2020 ed Euro 19 migliaia di precedenti mesi (scadute), per complessivi Euro 405 migliaia debiti verso Erario per IRES ed IRAP 2019 (scaduti), per complessivi Euro 764 migliaia debiti verso Erario per IRES ed IRAP 2020 (di cui Euro 367 migliaia scaduti), per Euro 252 migliaia debiti per IMU e TASI (scaduti) e per Euro 66 migliaia la quota a breve del rateizzo IRAP 2018.

Nota 23 – Passività finanziarie a breve termine

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	149	(149)
Debiti verso Banche a breve termine	2.496	6.877	(4.381)
Lease liabilities - Autovetture quota a breve termine	235	195	40
Lease liabilities - Impianti e Macchinari quota a breve termine	269	155	114
Lease liabilities – Fabbricati in leasing quota a breve termine	160	0	160
Lease liabilities – Fabbricati in concessione demaniale quota a breve	172	203	(31)
Debiti verso altri finanziatori	38	37	1
TOTALE	**3.370**	**7.616**	**(4.246)**

La voce **debiti verso banche a breve termine**, pari ad Euro 2.496 decrementata per Euro 4.381 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, racchiude la quota da corrispondere entro l'esercizio successivo dei finanziamenti sottoscritti dalla società nonché anticipi su contratti e linee di credito di cassa.

Le voci **Lease liabilities Autovetture**, **Lease liabilities Impianti e Macchinari** e **Lease liabilities Fabbricati in leasing**, pari rispettivamente ad Euro 235 migliaia, Euro 269 migliaia ed Euro 169 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono alla parte a breve dell'indebitamento finanziario legato all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I **lease liabilities fabbricati in concessione demaniale**, pari ad Euro 172 migliaia, si riferiscono alla quota a breve dei debiti per la concessione demaniale trentennale, in applicazione del principio contabile IFRS 16.

I **debiti verso altri finanziatori** si riferiscono, per Euro 38 migliaia, alla parte a breve di n. 4 finanziamenti sottoscritti per l'acquisto di n. 4 autovetture di proprietà di TISG.

Nota 24 – Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Ratei passivi	329	0	329
Altri debiti entro l'esercizio successivo	6.123	7.257	(1.134)
TOTALE	**6.452**	**7.257**	**(805)**

La voce **Altri debiti**: pari ad Euro 6.123 migliaia al 31 dicembre 2020, decrementata per 1.134 migliaia rispetto al precedente esercizio 2019 è dettagliata come segue:

- ✓ debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2020 per l'importo di Euro 1.814 migliaia;
- ✓ debiti verso i dipendenti per salari e stipendi di competenza del mese di dicembre 2020 e contributi sindacali per Euro 640 migliaia;
- ✓ debito verso un armatore cliente di TISG, per Euro 1.675 migliaia al 31 dicembre 2020, relativo al "*trade-in*" realizzato nel corso del 2019 di uno yacht Admiral 45 metri, stabilito all'interno di un contratto di costruzione e vendita di uno yacht a marchio Admiral di 75 metri attualmente in produzione con consegna prevista a fine 2021. La restituzione del suddetto debito avverrà tramite la riduzione dell'incasso dei SAL contrattuali del superyacht in produzione;
- ✓ Caparre Tecnomar For Lamborghiniper Euro 1.856 migliaia, si riferisce alle caparre versate dai rispettivi clienti alla sottoscrizione di n. 4 contratti di costruzione e vendita di n. 4 M/Y Tecnomar for Lamborghini.
- ✓ iscrizione al 31 dicembre 2020 del "mark-to-market" pari ad Euro 171 migliaia, di N. 3 strumenti derivati volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso sul finanziamento a medio termine acceso con Unicredit per Euro 3 milioni e sul finanziamento Progetto TISG 4.0 di complessivi Euro 20 milioni.

- ## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 25 – Ricavi

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.232	95.483	26.749
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(9.281)	3.757	(13.038)
Totale ricavi operativi	**112.951**	**99.240**	**13.711**
Altri ricavi e proventi	6.116	3.857	2.259
Provvigioni	(1.853)	(1.998)	145
TOTALE	**117.214**	**101.099**	**16.115**

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** pari ad Euro 122.232 migliaia al 31 dicembre 2020, sono incrementati rispetto al precedente esercizio per circa Euro 26,7 milioni, a seguito della sottoscrizione di n. 4 nuovi contratti di produzione e vendita di yacht di lunghezza compresa tra i 40 ed i 100 metri e n. 7 contratti di motor yachts di circa 20 metri a marchio Tecnomar for Lamborghini.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi operativi per segmento produttivo:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Delta
Produzione e vendita Yacht (*Shipbuilding*)	98.518	76.807	21.711
incidenza su totale ricavi della gestione	*87%*	*77%*	
Attività di Refit	14.433	22.433	(8.000)
incidenza su totale ricavi della gestione	*13%*	*23%*	
Ricavi della gestione	**112.951**	**99.240**	**13.711**

Gli **Altri ricavi e proventi**, pari ad Euro 6.116 migliaia al 31 dicembre 2020, sono di seguito dettagliati:

- ✓ **risarcimenti assicurativi** per un importo di Euro 4.126 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono a rimborsi riconosciuti nell'esercizio 2020 dalle compagnie assicurative per costi sostenuti da TISG nel corso del 2020, relativamente a sinistri per eventi atmosferici avversi e danni su automezzi. In particolare il sinistro più significativo si è realizzato nel mese di giugno 2019 con l'incendio accorso ad un'imbarcazione Tecnomar Evo 120 attraccata in banchina. Il ristoro dei costi di recupero per l'esercizio 2020 in merito al sinistro descritto è risultato pari ad Euro 4,1 milioni circa;

- ✓ **sopravvenienze attive** per Euro 766 migliaia al 31 dicembre 2020, che si riferiscono sostanzialmente a proventi di natura straordinaria realizzati a seguito

della conclusione positiva di alcuni contenziosi attivi, grazie all'attività di recupero svolta dai legali della società;

- ✓ **Ricavi bar Village** pari ad Euro 418 migliaia al 31 dicembre 2020 che fanno riferimento ai ricavi della gestione del bar ristorante nella zona Village posta presso la portineria di Levante utilizzato esclusivamente da equipaggi degli yacht in refit e da collaboratori di TISG;

- ✓ **Altri ricavi e proventi,** iscritta al 31 dicembre 2020 per l'importo di Euro 805 migliaia risulta contenere tutti i servizi accessori di cantiere che non rientrano nel core business della società.

Le **provvigioni passive**, iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2020 per Euro 1.853, fanno riferimento all'attività di intermediazione di alcuni tra i principali broker del settore, che collaborano da anni con la Società per procacciare clienti.

Nota 26 – Materie prime, componenti e beni di consumo

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(27.304)	(27.850)	546
Noleggi a breve termine	(388)	(468)	80
Variazioni delle rimanenze di materie prime	(49)	(635)	586
Variazione rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	1.318	1.230	88
TOTALE	**(26.423)**	**(27.723)**	**1.300**

La voce **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 27.304 migliaia, in diminuzione rispetto al precedente esercizio 2019 per Euro 546 migliaia, accoglie tutti i costi relativi all'approvvigionamento di materiali necessari allo sviluppo delle attività produttive.

I **noleggi a breve termine**, pari ad Euro 388 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono a tutti i costi sostenuti per il noleggio di attrezzature, muletti, ponteggi per determinati brevi periodi strettamente legati ad esigenze produttive, soprattutto nell'ambito dei servizi di refit. Il decremento pari ad Euro 80 migliaia registrato rispetto all'esercizio 2019 si lega agli investimenti posti in essere da TISG nell'internalizzare con le proprie facilities tali fasi produttive.

La voce **variazioni delle rimanenze di materie prime**, che rappresenta al 31 dicembre 2020 un saldo negativo per Euro 49 migliaia, si lega all'utilizzo delle materie prime stoccate presso i magazzini generale, acciai e Village.

La **variazione dei prodotti finiti e semilavorati**, pari ad Euro 1.318 al 31 dicembre 2020, si riferisce alla vendita dello yacht Tecnomar Evo '55 ed all'iscrizione a valore di

mercato di uno yacht modello Custom Line 112 Ferretti Yachts, acquistato in permuta nel corso del 2020.

Nota 27 – Costi per lavorazioni esterne

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Lavorazioni varie esterne	(44.703)	(37.014)	(7.689)
TOTALE	**(44.703)**	**(37.014)**	**(7.689)**

La voce **costi per lavorazioni esterne**, pari ad Euro 44.703 migliaia al 31 dicembre 2020, in aumento di Euro 7.689 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, si riferisce alle attività di produzione gestite in outsourcing da aziende specializzate nel settore della nautica. In particolare si riferiscono a servizi di carpenteria navale, arredi chiavi in mano di yacht e superyacht, lavorazioni elettriche, idrauliche e allestimenti di interni ed esterni delle imbarcazioni. L'aumento registrato nell'esercizio 2020 si lega allo sviluppo della crescita per linee esterne che prevede il trasferimento, al di fuori del cantiere di Marina di Carrara, della realizzazione di alcune fasi di lavorazione come quelle inerenti alla costruzione dello scafo. Nel merito nel 2020 tali lavorazioni sono state avviate presso appaltatori turchi e greci.

Nota 28 – Prestazioni e consulenze tecniche

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Prestazioni e Consulenze varie	(4.221)	(2.777)	(1.444)
Consulenze legali, fiscali e notarili	(1.149)	(1.016)	(133)
TOTALE	**(5.370)**	**(3.793)**	**(1.577)**

La voce **Prestazioni e consulenze varie**, pari ad Euro 4.221 migliaia al 31 dicembre 2020, risulta incrementata rispetto al precedente esercizio 2019 per Euro 1.444 migliaia a fronte dello sviluppo delle fasi progettuali dei nuovi mega yacht che sono stati affidati a designers ed architetti di fama internazionale in affiancamento ai dipendenti della Società.

Nella voce **Consulenze legali, fiscali e notarili**, pari ad Euro 1.149 migliaia al 31 dicembre 2020, sono riportati i costi sostenuti per la gestione delle attività legali, la gestione giuslavorista, le consulenze in merito alla disciplina IVA di settore, nonché le spese per gli atti notarili relativi a tutti i contratti di compravendita di imbarcazioni, operazioni straordinarie ed altro. La voce risulta incrementata rispetto al precedente esercizio 2019 per Euro 133 migliaia.

Nota 29 – Altri costi per servizi

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Spese di trasporto	(87)	(59)	(28)
Spese di manutenzione	(398)	(402)	4
Vigilanza	(433)	(402)	(31)
Costi di ricerca	(620)	(415)	(205)
Spese varie amministrative	(140)	(68)	(72)
Utenze	(1.192)	(1.155)	(37)
Assicurazioni di cantiere e delle imbarcazioni	(950)	(816)	(134)
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	(482)	(451)	(31)
Servizi vari ai dipendenti	(593)	(654)	61
Spese di pubblicità e rappresentanza	(541)	(160)	(381)
Spese e commissioni bancarie	(251)	(19)	(232)
Carburanti	(20)	(32)	12
Spese di telefonia	(84)	(130)	46
Interventi software	(65)	(119)	54
Compensi e rimborsi spese Amministratori	(1.098)	(492)	(606)
Compensi Collegio Sindacale	(26)	(39)	13
Società di revisione contabile	(19)	(39)	20
Altre spese	(38)	(85)	47
TOTALE	**(7.037)**	**(5.537)**	**(1.500)**

I **costi per utenze**, pari ad Euro 1.192 migliaia al 31 dicembre 2020, sono incrementati per Euro 37 migliaia rispetto all'esercizio precedente fondamentalmente a seguito dello sviluppo del business, dell'entrata in funzione a regime degli impianti del Village e per il consumo energetico legato alla gestione degli investimenti.

I **servizi vari ai dipendenti**, pari ad Euro 593 migliaia al 31 dicembre 2020, si sono decrementati per Euro 61 migliaia rispetto al precedente esercizio 2019 e si riferiscono principalmente ai servizi legati alla mensa ed alla ristorazione, gestita nel Village aziendale e per i viaggi e le trasferte per l'avviamento dell'outsourcing estero della produzione della carpenteria ed alcuni viaggi commerciali, limitati nel 2020 per effetto della pandemia COVID 19.

Nota 30 – Costo del Personale

La voce in oggetto rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente di TISG; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico della Società, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Per il personale	(11.049)	(9.731)	(1.318)
Oneri sociali	(4.345)	(3.682)	(663)
Trattamento di fine rapporto	(724)	(584)	(140)
Altri costi	(763)	(483)	(280)
TOTALE	**(16.881)**	**(14.480)**	**(2.401)**

Il numero medio anno 2020 dei dipendenti TISG è 278 come di seguito riportato:

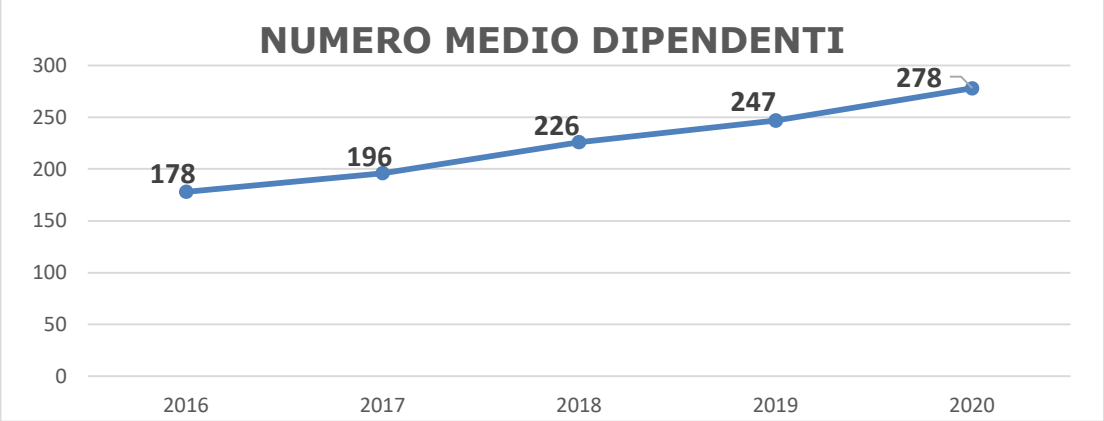
Numero medio	2020	2019
Dirigenti	15	11
Impiegati	118	122
Operai	145	114
TOTALE	**278**	**247**

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2020 è 308 suddivisi come di seguito riportato:

Numero puntuale al 31 dicembre	2020	2019
Dirigenti	18	11
Impiegati	165	128
Operai	125	117
TOTALE	**308**	**256**

La gestione di tutte le fasi produttive ha comportato un significativo aumento dei livelli di occupazione, ragion per cui oggi TISG riveste un ruolo fondamentale all'interno del distretto tirrenico nel settore nautico della produzione di mega yacht di lusso, come uno tra i principali players in merito alle opportunità di lavoro.

Si riporta di seguito lo sviluppo della media dei dipendenti negli ultimi cinque anni:



Nota 31 – Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Accantonamento per rischi	(1.112)	(972)	(140)
Sopravvenienze Passive	(429)	(2.302)	1.873
Imu – Tasi	(123)	(129)	6
Imposte Comunali	(31)	(23)	(8)
Branding	(320)	(230)	(90)
Altri	(248)	(1.246)	998
TOTALE	**(2.263)**	**(4.902)**	**2.639**

La voce **accantonamenti per rischi**, pari ad Euro 1.112 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferisce principalmente all'accantonamento a fondo garanzia delle imbarcazioni in corso di produzione, per Euro 541 migliaia, ad un accantonamento a fondo rischi in merito alla probabilità di soccombenza in un lodo arbitrale internazionale in corso con un ex cliente di TISG, per lavori di pitturazione svolti su uno yacht in refit, per un importo di Euro 470 migliaia, e ad un accantonamento per sanzioni ed interessi su ritardati pagamenti di imposte per Euro 101 migliaia.

Le **sopravvenienze passive**, pari ad Euro 429 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono in particolare a spese legali sorte per la definizione di alcune cause che hanno comportato lo storno di reciproche pretese sorte con società terze (si veda in merito quanto descritto per le sopravvenienze attive in nota 26).

Nota 32 – Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(3.685)	(3.121)	(564)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(256)	(89)	(167)
Svalutazioni e perdite su crediti	(823)	(1.441)	618
TOTALE	**(4.764)**	**(4.651)**	**(113)**

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si rimanda a quanto descritto nella precedente **nota n.2 e nota n.6**.

La voce **svalutazioni e perdite su crediti** si riferisce:

- ✓ per Euro 243 migliaia, all'accantonamento dell'anno 2020 a fondo svalutazione crediti commerciali effettuata a seguito delle analisi svolte circa la probabilità di incasso degli stessi;

- ✓ per Euro 580 migliaia alla chiusura dei crediti vantati verso n. 2 fornitori a seguito di accordi transattivi firmati nel corso del 2020.

Nota 33 – Proventi ed Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Altri proventi finanziari	28	26	2
Interessi passivi verso banche ed altri	(1.646)	(1.661)	15
Interessi passivi su finanziamento fruttifero Soci	(66)	(74)	8
Interessi passivi su Lease liabilities	(279)	(124)	(155)
TOTALE	**(1.963)**	**(1.833)**	**(130)**

La voce **oneri finanziari** verso banche ed altri risulta composta come di seguito riportato:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Delta
Interessi passivi su c/c	(30)	(57)	27
Interessi passivi su finanziamenti	(522)	(742)	220
Spese e commissioni bancarie	0	(65)	65
Commissioni su fidejussioni	(1.006)	(695)	(311)
Interessi passivi su imposte	(63)	(62)	(1)
Altri interessi	0	(9)	9
Differenze cambi	(25)	(31)	6
TOTALE	**(1.646)**	**(1.661)**	**15**

Nota 34 – Imposte sul reddito

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale:

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019
Aliquota teorica IRES	**24,0%**	**24,0%**
Risultato ante imposte	7.987	429
IRES TEORICA		
Totale variazioni in aumento	3.441	5.043
Totale variazioni in diminuzione	(3.098)	(1.802)
Reddito imponibile	(8.330)	(3.670)
Effetto perdite fiscali utilizzabili all'80%	6.664	2.936
ACE	185	179
Reddito imponibile netto	(1.481)	(555)
IRES 24%	**(355)**	**(133)**
IRAP	**(409)**	**(429)**
imposte esercizi precedenti	**(20)**	
Totale imposte correnti	**(784)**	**(562)**
Imposte differite attive/passive	(969)	(176)
Sopravvenienze attive da applicazione Patent Box	178	
IMPOSTE TOTALI	**(1.575)**	**(191)**

Si segnala che la Società ha beneficiato per gli esercizi 2019 e 2020 del regime di tassazione agevolata applicando la disciplina del Patent Box, per il quale sono state registrate sopravvenienze attive da imposte non imponibili per un importo di Euro 178 migliaia. Essendo la TISG SpA tra i soggetti in grado di esercitare l'opzione di cui all'art.4 del decreto Legge 30 Aprile 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, nonché secondo i termini e le condizioni previste al punto 7 del provvedimento n. 658445 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, ha scelto di rinunciare alla procedura di ruling per esercitare l'opzione della determinazione diretta del reddito agevolabile.

Nota 35 – Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, è stato fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
Tasso annuo di attualizzazione	-0,08%	0,17%	0,77%
Tasso annuo di inflazione	0,80%	1,20%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%	2,40%	2,63%

In particolare occorre notare come:

- ✓ Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 5-7 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- ✓ Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- ✓ Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate:

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO adeguati al D.L. n.4/2019

Informazioni aggiuntive:

Il nuovo IAS 19, per i piani a beneficio definito di tipo post-employment, richiede una serie di informazioni aggiuntive che di seguito riportiamo:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi	
THE ITALIAN SEA GROUP SPA	**DBO 31.12.20**
Tasso di turnover +1%	813.070,69
Tasso di turnover -1%	820.537,90
Tasso di inflazione +0,25%	823.025,80
Tasso di inflazione -0,25%	810.341,23
Tasso di attualizzazione +0,25%	806.624,68
Tasso di attualizzazione -0,25%	826.928,35

Service Cost e Duration	
THE ITALIAN SEA GROUP SPA	
Service Cost 2021	-
Duration	5,60

Erogazioni future stimate	
Anni	**Erogazioni previste**
1	183.920,61
2	78.774,70
3	72.730,71
4	84.925,88
5	65.009,25

Nota 36 - Coperture Cash flow Hedge

Nel contesto in cui l'utilizzo dello strumento derivato è formalmente designato a copertura di uno specifico rischio e tale copertura risulta efficace è possibile applicare le regole dell'Hedge Accounting che prevedono regole contabili differenziate per tipologia di coperture.

Uno strumento di copertura è quello il cui fair-value o cash flow dovrebbe compensare, in tutto o in parte, la variazione del fair-value o del cash flow della posta coperta.

Nel caso i derivati stipulati da The Italian Sea Group S.p.A. con Unicredit nel corso dell'esercizio 2019 e con Unicredit e Deutsche in merito al finanziamento progetto TISG 4.0, la copertura Cash Flow Hedge è attribuibile a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso sul finanziamento MT, per un valore nominale iniziale di Euro 3 milioni e per un valore rispettivamente di Euro 9,6 milioni ed Euro 6,4 milioni.

La perdita riportata all'interno del conto economico complessivo al 31 dicembre 2019, risulta pari ad Euro 103 migliaia con un MTM dello strumento alla suddetta data di Euro (130) migliaia.

- ## IMPEGNI E RISCHI

Per l'attività di produzione degli yacht la Società utilizza in alcuni casi fidejussioni bancarie a garanzia degli acconti ricevuti dagli armatori relativi ai contratti di vendita stipulati. Per la stipula dei nuovi contratti che la Società sta concludendo o ancora negoziando la volontà è quella di limitare il più possibile le garanzie fidejussorie e ridurre a zero la possibilità di dover depositare cash collateral a garanzia dei crediti di firma.

- ## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si riporta di seguito l'elenco delle principali Parti Correlate con le quali sono intervenute transazioni nel corso del 2020 e la tipologia di correlazione:

Elenco parti correlate	Rapporto di correlazione
GC HOLDING S.R.L.	CONTROLLANTE AL 100% DI TISG
Village NCA S.r.l. (cancellata nel 2020)	CONTROLLATA AL 100% DA GC HOLDING
TISG Turkey YTAS	CONTROLLATA AL 100% DA GC HOLDING
GMC Architecture S.r.l. S.t.p.	SOCIETA' PARTECIPATA DA GC HOLDING
CELI S.r.l.	PARTE CORRELATA DI TISG

Si riporta di seguito le operazioni con le parti correlate intercorse nell'esercizio al 31 dicembre 2020:

CONTI PATRIMONIALI (€/000)	GC Holding	VILLAGE NCA S.r.l.	TISG Turkey YTAS	GMC ARCHITECTURE S.R.L. S.T.P.	CELI SRL
DEPOSITI CAUZIONALI			23		
CREDITI FINANZIARI	38				1.344
CREDITI COMMERCIALI					431
TOTALE CREDITI	**38**	**0**	**23**	**0**	**1775**
DEBITI FINANZIARI	3.095				
DEBITI COMMERCIALI				0	1.238
TOTALE DEBITI	**3.095**	**0**	**0**	**0**	**1.238**
CONTI ECONOMICI (€/000)	**GC Holding**	**VILLAGE NCA S.r.l.**	**TISG Turkey YTAS**	**GMC ARCHITECTURE S.R.L. S.T.P.**	**CELI SRL**
COSTI PER LAVORAZIONI					6.263
COSTI PER CONSULENZE				93	
COSTI PER SERVIZI		99	110		
INTERESSI PASSIVI	66				
TOTALE COSTI	**66**	**99**	**110**	**93**	**6.263**
RICAVI DELLE VENDITE				1	2.631
INTERESSI ATTIVI					1
TOTALE RICAVI	**-**	**-**	**-**	**1**	**2.632**

GC HOLDING S.R.L.: i debiti finanziari verso la controllante GC Holding, sono interamente riferibili al finanziamento fruttifero di interessi erogato dal socio unico GC Holding alla Società nel corso dell'esercizio 2018. Nello specifico il debito in linea capitale risulta pari a Euro 2.880 migliaia mentre gli interessi maturati al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 215 migliaia, di cui 66 migliaia di competenza dell'esercizio 2020.

VILLAGE NCA S.R.L.: I costi per servizi verso la società Village S.r.l., pari a Euro 99 migliaia al 31 dicembre 2020, si riferiscono al contratto di service stipulato tra le parti nel corso dell'esercizio 2019. Si rileva che la società in data 30 dicembre 2020 è stata cancellata dal registro delle imprese e pertanto il contratto di service è stato risolto. I dipendenti di Village NCA S.r.l. sono stati integrati nell'organico di TISG.

TISG Turkey YTAS: è in essere tra TISG e TISG Turkey un contratto di fornitura di servizi con scadenza al 31 dicembre 2021 ai sensi del quale TISG Turkey si impegna ad assistere la Società nella gestione delle operazioni e nell'incremento della presenza ed attività commerciale di quest'ultima in Turchia. I costi sostenuti da TISG al 31 dicembre 2020, in merito al contratto sopra descritto, risultano pari ad Euro 110 migliaia. Si rileva che nel 2020 sono stati versati a titolo di deposito cauzionale da parte di TISG Euro 23 migliaia.

GMC ARCHITECTURE S.r.l. S.t.p.: TISG e GMC Architecture hanno sottoscritto un contratto in base al quale GMC si impegna a prestare assistenza e consulenza stilistica per gli allestimenti di uffici, fiere e, in generale, per curare l'immagine aziendale di TISG e sviluppare progetti per il design dei profili esterni di imbarcazioni che la Società dovesse produrre per futuri potenziali clienti. L'importo annuo per tali servizi al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 93 migliaia.

CELI S.r.l.: TISG S.p.A. In data 24 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di TISG ha deliberato di conferire il ramo d'azienda denominato "Celi", avente per oggetto la progettazione, la fabbricazione e la commercializzazione di mobili e di allestimenti da arredamento, nella ex controllata ATS Service S.r.l., rinominata poi CELI S.r.l.
Tra le poste conferite con il Ramo Celi, la Società ha trasferito Euro 13.534 migliaia comprendenti debiti tributari scaduti verso l'Agenzia delle Entrate per imposte dirette, indirette e ritenute per Euro 9.385 migliaia, verso gli Enti Previdenziali e Assicurativi per Euro 3.543 migliaia e verso Enti Locali per Euro 606 migliaia, comprensivi di interessi e sanzioni maturati alla data di riferimento del conferimento. La componente riferita ai debiti scaduti verso l'Agenzia delle Entrate è stata successivamente oggetto della Transazione Fiscale tra l'Ente, Celi e TISG, in quanto soggetto obbligato in solido. Celi e TISG hanno inoltre stipulato, sempre con riferimento alla suddetta Transazione Fiscale, una scrittura privata, in merito alla quale TISG ha versato all'Erario, nel corso del 2020 Euro 3.670 migliaia, già rimborsati per Euro 2.326 migliaia da CELI. Il restante importo di Euro 1.344 risulta iscritto tra i crediti finanziari di TISG al 31 dicembre 2020.
Oltre a quanto sopra descritto CELI è tra i fornitori strategici più importanti di TISG, in quanto realizza gran parte degli arredi, interni ed esterni, degli yacht in costruzione

della Società, oltre alla realizzazione dei mobili delle sedi operative di TISG. Il volume d'affari generato nel 2020 da parte di CELI nei confronti di TISG risulta pari ad Euro 6.263 migliaia, con relativo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso CELI, pari ad Euro 1.238 migliaia.

In merito ai ricavi delle vendite verso CELI, pari ad Euro 2.631 migliaia al 31 dicembre 2020 ed i relativi crediti commerciali pari ad Euro 431 migliaia vantati da TISG al 31 dicembre 2020 si rileva che sono relativi ad acquisti di materie prime, servizi o altre spese sostenute da TISG per conto di CELI ed addebitati alla correlata.

- **COMPENSI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO**

In conformità alla disposizione recata dall'art.2427 co.1 n.16) del Codice Civile, si indicano nella tabella seguente i compensi dei Sindaci e gli emolumenti corrisposti al Consiglio di Amministrazione.

Descrizione (€/000)	31.12.2020	31.12.2019
Compenso Amministratori	1.098	457
Compenso Sindaci	26	39
TOTALE	**1.124**	**496**

L'importo del corrispettivo riconosciuto alla società BDO Italia S.p.A. incaricata della revisione legale del bilancio di TISG è pari a complessivi Euro 19 migliaia.